

FINCALABRA S.p.A.
Via Pugliese, 30 – CATANZARO
CAPITALE SOCIALE EURO 15.864.310,68
C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378
P. IVA E COD. FISCALE 01759730797
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2015**

INDICE

- 1 COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIALE
- 2 COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
- 3 RELAZIONE SULLA GESTIONE
- 4 SCHEMI DI BILANCIO
- 5 NOTA INTEGRATIVA
- 6 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
- 7 RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

COMPAGINE SOCIALI

SOCIO	N. AZIONI	%
REGIONE CALABRIA	68.688	100,00
TOTALE		100,0000

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ing. Carmelo SALVINO	Presidente
Avv. Gianluadio FESTA	Componente
Ing. Paolo Bonaventura ZUMPANO	Componente

COLLEGIO SINDACALE

Dr. Domenico LECCE	Presidente
Dr.ssa Barbara BRUNETTI	Sindaco
Dr. Giuseppe IURATO	Sindaco

FINCALABRA S.p.A.
Via Pugliese, 30 – CATANZARO
CAPITALE SOCIALE EURO 15.864.310,68
C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378
P. IVA E COD. FISCALE 01759730797
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2015

INDICE

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	3
1.1 SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ	3
1.2 SITUAZIONE ECONOMICA: CORRELAZIONE TRA I RICAVI E I COSTI E ONERI STRAORDINARI	4
1.3 EVENTI NEGATIVI STRAORDINARI	7
1.4 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E L'EROSIONE DEL CAPITALE SOCIALE	14
1.5 LA LOGISTICA AZIENDALE	16
2. ANDAMENTO OPERATIVO PER AMBITI DI ATTIVITA'	18
2.1 ATTIVITÀ CON LA REGIONE CALABRIA – SERVIZI DI FINANZIAMENTO	18
2.1.1 AVVISO PUBBLICO PIA 2010	19
2.1.2 AVVISO PUBBLICO PIA IG II	20
2.1.3 AVVISO PUBBLICO FONDO GARANZIA PER IL MICROCREDITO	20
2.1.4 AVVISO PUBBLICO NUOVI GIOVANI IMPRENDITORI	21
2.1.5 BANDO RETI E CLUSTER	21
2.1.6 FONDO GARANZIA PER L'OCCUPAZIONE	22
2.1.7 FONDO UNICO INGEGNERIA FINANZIARIA	23
2.1.8 BANDO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	24
2.1.9 FONDO GARANZIA AGRICOLTURA	25
2.1.10 BANDO FONDO PESCATORI GENTE DI MARE	25
2.1.11 FONDO UNICO PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA	26
2.1.12 BANDO NUOVI GIOVANI IMPRENDITORI 2014	27
3. ATTIVITA' DI INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	28
3.1 ATTIVITÀ CON LA REGIONE CALABRIA	28
3.1.1 PISR CALABRIAINNOVA	28
3.1.2 SPORTELLO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POTENZIAMENTO (SUAP)	30
4. PROGETTI SPECIALI	31
4.1 ATTIVITÀ CON LA REGIONE CALABRIA	31
4.1.1 INTRAPRESA	31

5. ATTIVITA' DI CONSULENZA E SERVIZI	35
5.1 ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA/GESTIONE INCENTIVI AUTOIMPIEGO D.LGS. 185/2000 TIT.II - INVITALIA	35
6. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E COSTI SPENDING REVIEW.....	36
6.1 ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ	36
6.2 INVESTIMENTI	37
6.3 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	38
6.4 INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE	39
6.5 EVOLUZIONE DEL SISTEMA CONTROLLI INTERNI	39
7. INFORMAZIONE SUI RISCHI	44
7.1 RISCHI FINANZIARI	44
7.2 RISCHI NON FINANZIARI	44
8. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	45
9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 c.c.	46
10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	47
11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	48
12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	50
12.1 RUOLO DI FINCALABRA ALLA LUCE DELLA EVOLUZIONE NORMATIVA E DEL PIANO INDUSTRIALE	51
12.2 ACCORDI DI SERVIZIO CON ALTRI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE CALABRIA	54
12.3 SERVIZI CANTIERABILI NEL BREVE-MEDIO PERIODO	54
12.4 SERVIZI CANTIERABILI NEL MEDIO PERIODO.....	54
12.5 DISMISSIONE PARTECIPAZIONI, IMMOBILI E TERRENI DI PROPRIETÀ	55
13 TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA	56
14 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	57

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.1 Situazione della Società

L'esercizio 2015 può considerarsi certamente un anno che ha rappresentato alcune criticità sotto i seguenti punti di vista.

In via preliminare, si evidenzia che:

- l'attuale Consiglio d'Amministrazione, costituito da tre componenti, tra cui il Presidente, è stato nominato a fine anno contabile 2015 (con decreti del Presidente della Giunta regionale n. 136 del 4 dicembre 2015 e n. 162 del 22 dicembre 2015) e si è insediato in data 9 dicembre 2015;
- i componenti del precedente Consiglio di Amministrazione sono scaduti in data 29 giugno 2015 (data della prima convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2014) ed in data 13 agosto 2015 sono scaduti anche i 45 giorni di prorogatio previsti dalla Legge n. 444/1994 e dalla L.R. n. 39/1995.

Nel 2015 è proseguita l'attività di riorganizzazione della società, conseguente all'acquisizione dei rami d'azienda dalla controllata Calabria IT S.r.l., avvenuta a fine 2014 in esecuzione ed in attuazione dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 24 del 16 maggio 2013, che ha comportato un importante **ampliamento dell'assetto dimensionale (Fincalabra è passata da 7 a 135 dipendenti)**. Infatti, per dare attuazione alla citata L.R. n. 24/2013, si è proceduto al trasferimento del personale di Calabria IT a Fincalabra, sulla base di uno specifico piano industriale, predisposto da Fincalabra ed approvato dalla Regione Calabria.

In data 29 marzo 2016 è stata trasmessa alla Regione Calabria la proposta di riorganizzazione della società approvata dal C.d.A. in data 23 marzo 2016. Tale proposta è nata dalla necessità e dall'urgenza di dotare la Finanziaria regionale di una struttura operativa più efficiente e maggiormente coerente al mutato contesto regionale e che consenta ad essa di:

- rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di gestione operativa degli strumenti di attuazione delle politiche regionali di sviluppo affidati alla società;

- ottimizzare l'impiego delle risorse umane, logistiche e finanziarie e migliorare le performance implementative;
- adeguare l'assetto organizzativo alle modalità attuative del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e del PSR Calabria 2014-2020, che richiedono schemi operativi maggiormente efficaci ed innovativi, al fine di supportare compiutamente l'Amministrazione regionale nella progettazione e nella gestione delle azioni e delle operazioni afferenti al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020;
- adottare modalità di lavoro maggiormente vocate allo snellimento e alla riduzione dei tempi di risposta all'utenza.

1.2 Situazione Economica: correlazione tra i ricavi e i costi delle commesse e oneri straordinari

Il bilancio al 31.12.2015 si chiude con una **perdita d'esercizio** pari a **euro 6.627.238**.

La perdita è la sommatoria del **risultato operativo** pari ad euro **(1.084.317)** e del **risultato della gestione straordinaria** pari ad euro **(5.528.515)** e delle **imposte dell'esercizio** pari ad euro **(14.405)**.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	ANNUALITA' 2014	ANNUALITA' 2015
RICAVI AREA OPERATIVA	4.580.796	7.722.661
COSTI DEL PERSONALE E ASSIMILATO	4.109.876	6.664.400
COSTI OPERATIVI ESTERNI	1.390.577	1.533.012
SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	195.003	167.379
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.114.660	-642.131
AMMORTAMENTI	242.406	322.469
ALTRI ONERI DI GESTIONE	53.536	119.717
RISULTATO OPERATIVO	-1.410.602	-1.084.317
PROVENTI FINANZIARI ORDINARI	85.331	19.703
PROVENTI STRAORDINARI	89.605	217.764

TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	174.936	229.061
ALTRI ONERI STRAORDINARI	1.630.317	137.627
ACCANTONAMENTI RISCHI E ONERI SU COMMESSE	2.181.206	523.348
ACCANTONAMENTO RISCHI SPECIFICI	1.658.318	5.096.601
TOTALE ONERI STRAORDINARI	5.469.841	5.757.576
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-5.294.905	-5.528.515
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	14.405
PERDITA DELL'ESERCIZIO	-6.705.507	-6.627.237

Dall'analisi del conto economico sintetico sopra riportato si evince un significativo incremento, nell'esercizio 2015, dei ricavi dell'area operativa che ha comportato un miglioramento del Margine Operativo Lordo ma che non ha consentito il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Con riferimento alla gestione caratteristica occorre evidenziare che negli ultimi anni la società ha gestito molte commesse per conto della Regione Calabria. Particolarmente importanti sono state le attività inerenti la gestione dei Fondi di Ingegneria Finanziaria FUIF e FUOC, la gestione degli avvisi pubblici per la concessione di incentivi alle imprese calabresi (Pacchetti integrati di agevolazioni), l'attuazione del PISR CalabriaInnova per erogazione di servizi afferenti l'innovazione a nuove imprese ed a imprese esistenti, l'attuazione del Progetto "Surap" relativo alla erogazione di servizi inerenti la semplificazione amministrativa dei procedimenti amministrativi, l'attuazione del progetto speciale "Intrapresa", inerente la erogazione di servizi e finanziamenti volti al sostegno dei Sistemi Locali di Sviluppo e dei Settori Strategici Regionali dell'economia calabrese.

A queste si sono affiancate, in misura residuale, le attività per conto di INVITALIA relative alla gestione delle agevolazioni di cui al Titolo II del D.lgs. 185/2000, le attività legate alla gestione degli Incubatori di Montalto Uffugo (CS) e di Settingiano (CZ), che, oltre ad offrire ulteriori servizi alle imprese ed al territorio, hanno garantito anche risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle assegnate dall'Azionista Unico.

Tuttavia, all'impegno profuso dalla società non è corrisposto, come negli anni passati, un ritorno economico di pari misura in termini di riconoscimento dei corrispettivi. Ciò ha inevitabilmente comportato nel tempo uno squilibrio di natura economica/finanziaria.

Tale circostanza è legata a più fattori. In taluni casi, alcune attività sono state realizzate senza stipula di specifica convenzione ovvero senza previsione di alcun corrispettivo a favore della società, mentre in altri casi i corrispettivi fissati nelle singole convenzioni stipulate con la Regione Calabria sono risultati evidentemente non adeguati rispetto alle attività realizzate. Trattasi, in quest'ultimo caso, anche di attività risultate aggiuntive rispetto a quelle originariamente previste. Va ricordato, in merito, che la **Convenzione Quadro dell'11 settembre 2009 REP. n. 3630**, con la quale la Regione Calabria aveva riconosciuto a Fincalabra un compenso aggiuntivo rispetto agli eventuali compensi stabiliti nelle singole convenzioni di servizio, per il sostegno dei costi di struttura e/o di gestione della Società, è scaduta nell'esercizio 2014 e ad oggi non è mai stata stipulata una nuova Convenzione quadro. Peraltro, tale convenzione, per le attività svolte in attuazione di programmi comunitari, non ha mai trovato specifica copertura finanziaria nel bilancio regionale né nelle ulteriori convenzioni di servizio stipulate per la gestione delle relative commesse.

Da tutto ciò ne è derivato che i compensi riconosciuti dalla Regione Calabria alla società non sono stati in molti casi proporzionali rispetto al volume di attività prodotto.

L'anno 2015, rispetto agli anni precedenti, ha risentito dei fattori sopra evidenziati in funzione del fatto che da un lato la società è stata impegnata su attività assegnate negli anni precedenti i cui corrispettivi, come già evidenziato, non sono stati sufficienti a coprire i costi sostenuti, dall'altro le attività assegnate alla società sono state minori di quelle previste.

Si rileva, altresì, che le ipotesi di ricavi contemplate nel Piano Industriale, sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione pro tempore ha dato corso, nel 2014, all'acquisizione dei rami d'azienda dalla controllata Calabria IT S.r.l., non si sono rilevate coerenti con i ricavi d'esercizio effettivamente realizzati a consuntivo.

Va comunque sottolineato che, nonostante le criticità descritte, la società ha incrementato, rispetto all'anno 2014, il volume della produzione del 68,59% (da euro 4.580.796 ad euro

7.772.660) ed è riuscita a razionalizzare la struttura dei costi per come si evince nei successivi paragrafi della presente relazione.

Si rende però necessario, in occasione della nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020, che l'Azionista Unico adotti una incisiva strategia a breve termine che consenta alla società di poter affrontare le problematiche sopra evidenziate, ma anche una strategia a medio-lungo termine volta a meglio definire il ruolo che la società dovrà ricoprire nei prossimi anni. A tal proposito si rende non più procrastinabile la stipula di una nuova Convenzione Quadro, con specifica copertura finanziaria a valere sul bilancio regionale, in linea con la proposta elaborata dalla società e trasmessa all'Azionista, tale da consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della società.

Pur considerando le criticità di cui sopra, il bilancio è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto che, anche in assenza di una nuova convenzione quadro, la Regione Calabria ha affidato e/o sta affidando nuove attività, per un totale stimato complessivo pari ad euro 5.385.000, così come meglio descritte nel paragrafo 12 sull'evoluzione prevedibile della gestione.

1.3 Eventi negativi straordinari

Il risultato complessivo dell'esercizio è stato inoltre influenzato da **eventi negativi straordinari** rilevati al 31.12.2015 ma che solo in parte afferiscono all'esercizio 2015.

Gli oneri straordinari dell'esercizio 2015 sono pari ad euro 5.757.576 che, sommati agli oneri straordinari sopportati nell'esercizio 2014 pari ad euro 5.469.841, determinano un importo complessivo negli anni 2014 e 2015 pari ad euro 11.227.417.

Di seguito se ne fornisce la trattazione schematica comprensiva, per taluni eventi, anche dei relativi riferimenti cronologici.

ONERI STRAORDINARI	ANNUALITA' 2014	ANNUALITA' 2015	TOTALE
RISCHIO DANNO INVESTIMENTO TITOLI	0	1.470.661	1.470.661
SVALUTAZIONE COMMESSA	3.411.326	523.348	3.934.674

ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI L..18/2004	308.157	713.734	1.021.891
SVALUTAZIONE CREDITI PER ANTICIPAZIONI CALABRIAIT	1.388.885	1.104.264	2.493.149
ACCANTONAMENTO FABBISOGNO LIQUIDAZIONE CALABRIA IT	0	1.533.946	1.533.946
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI INVITALIA/REGIONE	269.433	308.183	577.616
ALTRI ONERI STRAORDINARI	92.040	103.440	195.480
TOTALE	5.469.841	5.757.576	11.227.417

∞ *Investimento titoli*

Un evento straordinario che si è riverberato con particolare effetto negativo sul conto economico dell'esercizio è stato l'investimento in Titoli attuato dalla precedente Governance, nel corso del 2015, per un totale di euro 46.950.000.

Il portafoglio di riferimento era costituito da 4 linee di gestione che a loro volta erano composte integralmente da fondi comuni di investimento gestiti da altri soggetti esterni.

La componente predominante era obbligazionaria e una parte minoritaria era costituita da azioni e liquidità. Il comparto obbligazionario era inerente, in larga parte, obbligazioni societarie. L'indice sintetico di rischiosità di ogni fondo, rilevato, in base alla normativa europea MIFID in materia di mercati finanziari, variava da 1 a 7 con livelli di rischio crescenti da 1 (basso) a 7 (altissimo). Ogni fondo poteva prevedere, inoltre, una commissione di sottoscrizione ed una commissione di gestione.

Per i suddetti investimenti è stato utilizzato il Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria (FUIF), per il quale era stato sottoscritto un Accordo di programma con la Regione Calabria in data 7 marzo 2014.

L'elevata rischiosità dell'investimento ha indotto la società, in coerenza con quanto normativamente stabilito dall'Accordo di finanziamento" (Appendice F) del 7 marzo 2014, a richiedere il disinvestimento totale dei titoli sottoscritti.

Gli importi accreditati a completamento dell'operazione di disinvestimento sono pari ad **euro 45.479.339**.

La differenza complessiva tra quanto investito (**euro 46.500.000**) e quanto incassato a completamento dell'operazione di disinvestimento (**euro 45.479.339**) è pari ad **euro 1.470.661**. Tale differenza si compone di (**euro 1.508.200**) quale risultato e spese della gestione Titoli e di **euro 37.538** quali cedole e proventi maturate sui conti corrente tenuti presso la Banca Widiba e sui Titoli stessi.

La Regione Calabria ha richiesto il ripristino del valore del Fondo FUIF per cui si è ritenuto prudentiale accantonare al Fondo Rischi Specifici l'importo di **euro 1.470.661** per l'eventuale procurato danno.

∞ *Accantonamento fondo rischi su commesse*

Negli ultimi due esercizi (2014 e 2015) la società ha proceduto ad effettuare, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, la revisione della valorizzazione delle commesse affidate in gestione a Fincalabra.

L'importo complessivamente svalutato e accantonato nei due esercizi indicati è pari ad euro 3.934.674. Tale importo, per come di seguito esplicitato, suddiviso per annualità e relativamente alle singole commesse, risulta così costituito:

COMMESSA	2014	2015	Totale
Microcredito	1.243.698	502.961	1.746.659
PISR Calabria Innova	1.380.726	0	1.380.726
Accordo Carime	347.653	0	347.653
Altre commesse	439.249	20.387	459.636
Totale complessivo	3.411.326	523.348	3.934.674

Nell'esercizio 2015, relativamente alla commessa Microcredito, si è ritenuto prudentiale accantonare una ulteriore somma (**euro 502.961**) in quanto, allo stato attuale, il Dipartimento

competente non riconosce le spese sostenute per il personale co.co.pro. che è stato impegnato su tale progetto.

La motivazione del mancato riconoscimento è connesso anche alla vertenza che trae origine da una segnalazione della Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria di Catanzaro, relativa ad un'attività investigativa svolta dalla medesima su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro.

L'indagine ha riguardato la gestione e l'attuazione del "*Fondo di Garanzia regionale per operazioni di microcredito*", relativamente alla fase di valutazione e selezione delle figure professionali esterne da impiegare nelle suddette "*operazioni di microcredito*", nonché le modalità di conferimento di contratti a terzi.

Entrambi gli indirizzi di indagine erano finalizzati all'accertamento della corretta applicazione o meno delle specifiche normative di riferimento costituite da leggi, regolamenti di organizzazione e convenzioni, nelle suddette attività di gestione.

La mancata applicazione di tali norme, secondo le contestazioni mosse dalla Procura regionale della Corte di Conti, determinerebbe una responsabilità amministrativo/contabile della governance pro tempore, che si sostanzierebbe in un danno patrimoniale per Fincalabra correlato con il mancato riconoscimento delle somme rendicontate.

∞ **Aumento di capitale Legge 18/2004**

L'articolo 11 quarto comma della L.R. n. 218 del 11 agosto 2004 prevedeva che "*Ai fini del miglioramento della propria struttura patrimoniale, la FINCALABRA S.p.A. è autorizzata ad aumentare il proprio capitale sociale mediante l'utilizzo dei fondi già assegnati con le Leggi regionali n. 26 del 25 agosto 1987, n. 24 del 12 agosto 1996, n. 39 del 23 dicembre 1996, n. 10 del 22 settembre 1998, n. 14 del 22 dicembre 1998, n. 8 del 3 marzo 2000, n. 14 del 28 agosto 2000 e n. 23 del 22 maggio 2002, per la parte non finalizzata alla concessione di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, nonché di quelli assegnati dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni e finalizzati alla concessione di prestiti partecipativi, ad operazioni di venture capital, alla costituzione di fondi di garanzia, purché non derivanti da specifici finanziamenti relativi al Programma Operativo Regionale 2000-2006*".

Pertanto, in data 28 dicembre 2005, l'Assemblea straordinaria di Fincalabra ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale per euro 28.522.197.

Per come risulta dalla perizia redatta dal Prof. Michele Costabile, dal Dr. Giuseppe Corea e dal Dr. Francesco Ferlino, le risorse finanziarie quantificate ai fini dell'aumento di capitale sono pari ad euro 28.522.197, importo corrispondente alla somma degli importi relativi alla liquidità dei fondi di garanzia, al valore del patrimonio netto delle partecipazioni e dei prestiti partecipativi.

I fondi valorizzati e portati ad aumento di capitale sociale sono quelli di seguito elencati:

N.	DESCRIZIONE FONDO	CONSISTENZA ORIGINARIA	VALORE COMPLESSIVO
1	L.R. n.23/2002 GIAS	2.500.000,00	2.469.956,96
2	L.R. n.7/2001 art. 26 co.2	207.432,00	183.106,78
3	L.R. n.160/2003	1.500.000,00	1.504.706,55
4	CELLULOSA 2000	2.583.618,13	2.582.284,49
5	MISURA 2.2 POP 94/99	11.439.520,31	6.020.983,98
6	DGR 1998 – LEGNOCHIMICA	2.065.827,60	1.508.999,94
7	PARTEC. MEDIATAG	900.000,00	900.000,00
8	L.R. n.8/2000 INFORMATICA	2.582.284,50	1.284.068,49
9	L.R. n.14/2000 OPP. GIOVANI	20.658.275,96	445.348,07
10	L.R. n.14/1998 AGRICOLTURA	4.028.363,81	4.318.704,32
11	L.R. n.26/87	2.143.296,13	733.868,66
12	IMPRENDIGIOVANI	16.835.493,00	2.127.741,69
	TOTALE COMPLESSIVO FONDI		28.522.197,22

Tale operazione ha comportato alcune criticità negli esercizi successivi all'aumento di capitale. Infatti, la valorizzazione delle partecipazioni e dei prestiti partecipativi non ha tenuto conto, pienamente, dei rischi futuri di svalutazione degli stessi, per cui gli andamenti negativi economici e patrimoniali delle società partecipate e dei soggetti beneficiari dei prestiti partecipativi si sono manifestati negli esercizi successivi, compreso l'esercizio 2015.

Nell'esercizio 2015, in particolare, l'impatto negativo ha comportato una perdita complessiva pari ad euro 198.958 relativamente alla svalutazione inerente i crediti per prestiti partecipativi ed euro 34.187 relativamente alla svalutazione delle partecipazioni.

La valutazione, invece, dei Fondi di Garanzia non ha tenuto conto dei rischi insiti nelle garanzie prestate da Fincalabra, in quanto è stata effettuata sulla base della sola consistenza liquida degli stessi fondi. Anche tali rischi si sono manifestati negli esercizi successivi, compreso il 2015.

In particolare, l'importo di tali rischi sull'esercizio 2015 è pari ad euro 480.589. Infatti è stato eseguito un **pignoramento presso Terzi dalla Banca Centro Calabria Credito cooperativo con erogazione della somma di euro 480.589 a favore della Banca dei Due mari di Calabria per l'escussione di una garanzia** a valere sul *"Fondo di garanzia complementare al Fondo rotativo per prestiti partecipativi di cui alla precitata delibera n. 278/2002 e a favore dei soggetti finanziatori, a fronte di finanziamenti alle PMI per il consolidamento delle attività produttive con salvaguardia dei livelli occupazionali"*, inerente la ditta De MARCO COSTRUZIONI S.r.l. che in data 27.07.2004 era stata ammessa allo stesso Fondo per un ammontare di euro 450.000,00 a fronte di un finanziamento deliberato di euro 750.000,00. Anche questo Fondo è confluito nell'aumento di capitale sociale citato.

L'importo accantonato al Fondo Rischi Specifici per tale evento è pari ad **euro 480.588**.

Relativamente alla possibilità di ulteriori rischi potenziali futuri, occorre evidenziare la necessità di porre in essere un'azione ricognitiva puntuale volta a valutare tali rischi correlati alle garanzie prestate ancora attive e non svincolate, con particolare riferimento agli impegni assunti dalla società ed ancora in essere relativi alla L.R. 14/98 – Agricoltura – ed alla L.R. 160/2003.

Occorre, inoltre, verificare se la titolarità del rischio di cui sopra è di Fincalabra (gestore dei fondi in proprio) o della Regione Calabria (in quanto Fincalabra ha gestito tali fondi per conto della Regione Calabria).

∞ ***Accantonamento per fabbisogno di liquidazione Calabria IT***

Tra i fattori di criticità che hanno determinato eventi economici straordinari negativi è da annoverare anche la liquidazione della controllata Calabria Impresa & Territori S.r.l. in liquidazione (Calabria IT), deliberata da Fincalabra, in qualità di Socio Unico, in applicazione della L.R. n. 24/2013.

Occorre, però, evidenziare che la L.R. n. 24/2013 non ha previsto una specifica copertura finanziaria per la liquidazione di Calabria IT. In mancanza di copertura finanziaria l'onere della liquidazione ricadrebbe integralmente su Fincalabra, che detiene il 100% del capitale di Calabria IT, dilazionato in tre annualità, secondo quanto previsto dal Piano Industriale sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione pro tempore ha dato corso, a fine 2014, all'acquisizione dei rami d'azienda dalla controllata Calabria IT S.r.l..

Pertanto, in assenza di copertura finanziaria, la quota di Accantonamento al Fondo Rischi Specifici per la copertura del Fabbisogno di Liquidazione è pari ad **euro 1.533.946**.

E' evidente che, dall'analisi dei dati contabili e di bilancio, emerge che l'acquisizione del ramo d'azienda Calabria IT ha comportato un disequilibrio economico finanziario che Fincalabra non è in grado di sostenere con le sole risorse derivanti dalla gestione ordinaria.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Fincalabra ritiene che le stime poste a base del piano industriale per l'acquisizione del ramo d'azienda non sono risultate essere complessivamente adeguate. Tale inadeguatezza si è manifestata sia sul piano della gestione ordinaria sia nella procedura di liquidazione di Calabria IT. A tal proposito è già stata formalmente presentata la proposta di riorganizzazione della società che comporterà una razionalizzazione dei costi coerente con le mutate esigenze aziendali.

Le perdite maturate dalla società Calabria IT, ad oggi, implicano un fabbisogno di liquidazione pari ad euro 4.602.187, oltre le anticipazioni finanziarie già erogate da Fincalabra a Calabria IT negli anni 2012 e 2013 pari ad euro 2.493.149.

Nel dettaglio, l'importo del fabbisogno di liquidazione ricomprende, in particolare, i valori più significativi di seguito elencati:

- debiti verso dipendenti per un importo pari ad euro 679.014 (relativo a mensilità pregresse, maturate e non corrisposte – agosto, settembre, ottobre, novembre 2014);
- debiti previdenziali e tributari per un importo pari ad euro 3.393.235;
- debiti commerciali per un importo pari ad euro 495.847.

Con riferimento al debito per anticipazioni finanziarie, pari ad euro 2.493.149, l'importo è maturato per come di seguito esposto:

- euro 250.000 nell'anno 2012,

- euro 2.243.149 nell'anno 2013.

Le perdite maturate nei bilanci di Calabria IT, precedentemente, non sono mai state rilevate nei bilanci di Fincalabra, fino alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2013.

Nel bilancio al 31.12.2014 è stato previsto un accantonamento al fondo rischi specifici per il credito per anticipazioni finanziarie pari ad euro 1.388.885, mentre nel bilancio 2015 si è ritenuto di accantonare la somma di euro 1.104.264 a totale copertura del credito per anticipazioni finanziarie ed euro 1.533.946 quale accantonamento rischi per la copertura del fabbisogno di liquidazione, in coerenza con il piano industriale vigente.

∞ ***Svalutazione crediti relativi al TIT. Il del D.lgs. 185/2000***

Ulteriore elemento che ha contribuito al risultato negativo della gestione straordinaria è l'**Accantonamento Svalutazione Crediti pari ad euro 308.183**, dovuto alla possibile applicazione di penali da parte della Committente Invitalia.

Tale accantonamento, infatti, è inerente l'applicazione degli art. 4 e 18 del contratto d'appalto servizi stipulati con Invitalia e dei successivi rinnovi per l'anno 2014 e 2015. Tali articoli prevedevano l'applicazione di penali nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di budget. Dalle informazioni assunte presso gli uffici competente, la motivazione del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui sopra risiederebbe nel fatto che la società Calabria IT, per tutto l'anno 2014, ha vissuto un periodo problematico connesso con le difficoltà della gestione liquidatoria a causa delle carenti disponibilità finanziarie, della mancanza di copertura dei premi-polizze assicurative, della mancanza di disponibilità di auto aziendali e/o noleggio, non ultimo della mancata corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale e dell'invio del preavviso di licenziamento notificato a tutti i dipendenti.

Tali eventi hanno avuto le inevitabili conseguenze e ricadute nella gestione della commessa per come sopra descritto.

1.4 La situazione finanziaria e l'erosione del capitale sociale

Il **risultato economico negativo degli ultimi due esercizi** ha inciso fortemente sulla situazione finanziaria complessiva di Fincalabra S.p.A.

A seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, che si è chiuso con una perdita di euro 6.705.507,00, nell'assemblea della società, tenutasi in data 28 dicembre 2015, si è proceduto al ripianamento delle perdite, mediante abbattimento del Capitale Sociale da euro 22.575.601 ad euro 15.864.310, al fine di adeguare il valore nominale dello stesso capitale alla riduzione del patrimonio netto.

Come è stato già evidenziato, un aggravio della situazione finanziaria, che ha comportato l'impiego ulteriore del capitale proprio e la sua conseguente erosione, è riferibile, oltre che agli eventi straordinari negativi precedentemente descritti, prevalentemente riconducibili alla società Calabria IT, al mancato manifestarsi dei ricavi ipotizzati nel Piano Industriale, al **mancato rinnovo della Convenzione Quadro dell'11 settembre 2009 REP 3630, relativa al periodo 2009/2014, che ha determinato un risultato della gestione caratteristica negativa.**

Infatti, il compenso che la Regione Calabria aveva riconosciuto a Fincalabra con la stipula della Convenzione Quadro era da considerarsi aggiuntivo rispetto ai compensi stabiliti nelle singole convenzioni di servizio ed era finalizzato al sostegno dei costi di struttura e/o di gestione della Società che, in quanto considerata in *house providing*, è sottoposta all'espresso divieto di andare sul mercato per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario. Gli importi maturati per competenza nei singoli anni di vigenza della Convenzione Quadro risultano ben superiori a quanto fatturato da Fincalabra e non sono stati mai erogati dalla Regione Calabria.

La società ha richiesto più volte all'Azionista unico di procedere con il rinnovo della Convenzione Quadro, ovvero con la stipula di una nuova Convenzione Quadro, in coerenza con il Piano Industriale approvato. Lo schema di Convenzione Quadro proposto ricalca l'impostazione adottata dalle finanziarie delle altre Regioni d'Italia e disciplina puntualmente le modalità di affidamento prioritario a Fincalabra delle attività connesse all'attuazione della programmazione regionale.

L'effetto compensativo della Convenzione Quadro non ha pertanto attenuato l'ulteriore elemento di criticità inerente i compensi riconosciuti dalla Regione Calabria con la stipula delle singole convenzioni di servizio per la regolamentazione dell'attuazione delle commesse affidate dalla Regione a Fincalabra: in molti casi tali compensi non sono stati proporzionali al volume di attività prodotto ed ai costi conseguentemente sostenuti da Fincalabra.

Le criticità della situazione finanziaria sono correlate anche al **mancato incasso dei crediti, in prevalenza maturati negli anni precedenti, vantati verso la Regione Calabria**. Il pagamento dei crediti di cui sopra è stato più volte sollecitato ma con esiti parziali.

Le **attività di rendicontazione** sono proseguite nell'anno 2015 e sono stati completati e trasmessi i rendiconti di seguito indicati:

- NGI prima convenzione;
- Microcredito prima, seconda e terza convenzione, Microcredito sezione tecnica;
- Fondo Garanzia Agricoltura e Fondo pesca;
- Nuovi Giovani Imprenditori 2012 e 2014;
- PIA 2010;
- SUAP;
- Ristrutturazione Finanziaria;
- FUOC.

1.5 La logistica aziendale

Nell'anno 2015, Fincalabra S.p.A. ha concentrato le attività solo sulle sedi di proprietà e/o in disponibilità a titolo gratuito. In particolare:

Provincia di Cosenza:

Centro Servizi Montalto Uffugo (Località Pianette) - Attività espletate: Fondo Garanzia Microcredito; Fondo Garanzia Occupazione; Titolo II Invitalia

Titolo di disponibilità: Comodato Gratuito a seguito di acquisizione ramo d'azienda.

Provincia di Catanzaro:

Immobile Catanzaro (Via Pugliese,30) - Attività espletate: Sede Legale

Titolo di disponibilità: proprietà;

Immobile Catanzaro (Via De Filippis) - Attività espletate: Surap

Titolo di disponibilità: proprietà;

Immobile Lamezia Terme (Centro Agroalimentare) - Attività espletate: Calabria innova

Titolo di disponibilità: Comodato

Centro Servizi Settingiano (Località Campo) - Attività espletate: Fondo Garanzia Microcredito;
Fondo Garanzia Occupazione; Titolo II Invitalia.

Titolo di disponibilità: Comodato

Provincia di Reggio Calabria

Immobile Reggio Calabria (Via Aschenez) – Attività espletate: Titolo II Invitalia – Fondo Garanzia
Microcredito

Titolo di disponibilità: comodato gratuito

Sono stati aperti, a titolo gratuito, sportelli informativi, rispettivamente, presso la Camera di
Commercio di Crotona e presso il Comune di Vibo Valentia.

2. ANDAMENTO OPERATIVO PER AMBITI DI ATTIVITA'

2.1. Attività con la Regione Calabria – Servizi di finanziamento

Fincalabra S.p.A., ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C., è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria, che detiene l'intero pacchetto azionario della società.

Ai sensi dello Statuto vigente, Fincalabra opera quale società strumentale regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della Regione Calabria nell'ambito fissato dagli artt. 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi contenuti nello Statuto della Regione Calabria. Per il conseguimento di tali finalità, la Società, nell'ambito della programmazione economica e territoriale della Regione, concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio in Calabria e, nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere finanziario e di servizio.

QUADRO SINOTTICO ATTIVITA'/BANDI AFFERENTI L'ESERCIZIO 2015

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate/ Garanzie prestate
Bando Pia 2010 Conv. Rep. 1169 del 03/06/2013	459	92	38.965.346,00	7.513.804,00
Bando Pia IG II Conv. Rep. 380 del 29/03/2011	813	204	15.000.000,00	5.543.685,00
Bando Microcredito I Conv. Rep. 4068 del 21/12/2009 e Rep 325 del 03/03/2010 + II Conv. Rep. 120 del 10/02/2011	2.096	854	18.564.549	18.490.035
Bando NGI Conv. Rep. 1056 del 01/09/2014	189	61	7.307.315,00	2.536.035,00
Bando Reti e Cluster Conv. Rep. 808 del 14/06/2011	24	13	2.139.053,00	
Bando Fondo Garanzia per L'Occupazione in Calabria Conv. Rep. 1694 del 17/10/2011 ed Add. Del 21/02/2013	142	27	2.877.562,43	2.475.305,43
FUIF Conv. Rep. 733 del 30/05/2014 - F.do RIE	156	86	13.362.000,00	7.400.540,00
FUIF Conv. Rep. 733 del 30/05/2014 - F.do Mezzanine Financing	39	28	14.500.000,00	9.900.000,00
FUIF Conv. Rep. 733 del 30/05/2014 - F.do Garanzia, Cogaranzia e Controgaranzie	10	10	528.000,00	825.000,00

FUIF Conv. Rep. 733 del 30/05/2014 - F.do EQUITY	1	0	-	-
Bando Riequilibrio Finanziario Conv. Rep. 1035 del 18/08/2014	127	127	1.594.520,17	991.415,89
Bando Fondo Garanzia Agricoltura Conv. Rep. 140 del 23/01/2012	37	18	1.340.764,21	2.338.400,00
Bando Fondo Pescatori Gente di Mare – BURC N.23 del 26.05.2014	36	22	126.386,67	101.109,34
FUOC rep n. 1498 del 07/11/2014	1.127	538	19.786.570,86	5.468.519,96
Bando NGI Conv. Rep. 1164 del 05/12/2014	384	181	4.000.000,00	
TOTALI	5.643	2.262	148.092.067,34	67.583.849,62

2.1.1 Avviso Pubblico PIA 2010

“Avviso pubblico per la realizzazione di Pacchetti Integrati di Agevolazioni finalizzati a sostenere la competitività delle imprese esistenti - POR Calabria FESR 2007/2013”.

Nell’ambito dell’attuazione di tale avviso, la Regione Calabria ha affidato a Fincalabra l’attuazione dei progetti finanziati a valere sul Bando PIA 2010 (approvato con D.D.S. n. 17198 del 30/11/2010), attraverso la Convenzione di servizio Rep. N. 1169 del 03/06/2013. In particolare, l’attività affidata alla società riguarda il Controllo e la Verifica della “Realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale”, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC della graduatoria definitiva e fino al 22 novembre 2015, termine originariamente fissato come ultimo di tutte le attività di controllo e verifica della realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale, connesse alla conclusione del programma di spesa.

Fincalabra ha ad oggi svolto sostanzialmente tutte le attività preventivate per come indicato in Convenzione, fermo restando che le attività di collaudo termineranno ad agosto 2016, a seguito dell’intervenuta ridefinizione temporale di realizzazione operata dai Dipartimenti competenti.

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2015 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Bando Pia 2010 Conv. Rep. 1169 del 03/06/2013	459	92	38.965.346,00	7.513.804,00

2.1.2 Avviso Pubblico PIA IG II

La convenzione di servizio, Rep. N. 380 sottoscritta in data 29/03/2011 tra Regione Calabria e Fincalabra Spa, affida a Fincalabra la gestione del Bando PIA IG II che prevede la concessione di finanziamenti, attraverso appositi Pacchetti integrati di Agevolazione per l'imprenditoria giovanile.

Nel corso del 2015, Fincalabra ha svolto sostanzialmente tutte le attività di competenza per come previsto dalla convenzione di servizio.

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2015 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Bando Pia IG Conv. Rep. 380 del 29/03/2011	813	204	15.000.000,00	5.543.685,00

2.1.3 Avviso Pubblico Fondo Garanzia per il Microcredito

La costituzione del Fondo Garanzia per il Microcredito in Calabria è stata disposta dalla D.G.R. n. 843 del 2009.

Con la sottoscrizione delle Convenzioni di servizio Rep. 4068 del 21/12/2009, Rep 325 del 3.03.2010 e Rep. 120 del 10.02.2011, Fincalabra ha avuto in affidamento dalla Regione Calabria, la gestione delle attività connesse all'attuazione del fondo in oggetto.

Tuttavia, a seguito delle significative difficoltà riscontrate nella gestione in particolare dei necessari rapporti con gli Istituti Finanziari, il Dipartimento 10 della Regione Calabria, con D.D.G. n. 10577 del 27/07/2013, ha inteso costituire una "Sezione Tecnica" del Fondo, cui è stata demandata la funzione di erogazione diretta dei finanziamenti ai soggetti ammessi a garanzia ma successivamente non ammessi a finanziamento da parte del sistema creditizio. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dal fondo è stato il 2/12/2014.

Nel corso dell'esercizio 2015 i dati relativi alle attività espletate da Fincalabra, sono riepilogate nel prospetto sotto riportato:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Bando Microcredito I Conv. Rep. 4068 del 21/12/2009 e Rep 325 del 03/03/2010 + II Conv. Rep. 120 del 10/02/2011	2.096	854	18.564.549	18.490.035

2.1.4 Avviso Pubblico Nuovi Giovani Imprenditori

La Convenzione di servizio, Rep.1056 sottoscritta in data 01/09/2014 tra Regione Calabria e Fincalabra Spa, affida a Fincalabra la gestione del Bando Nuovi Giovani Imprenditori che prevede la concessione di finanziamenti, attraverso appositi Pacchetti integrati di Agevolazione per l'imprenditoria giovanile, per Piani di Sviluppo aziendale articolati nei seguenti piani specifici:

- o piano di investimenti produttivi;
- o piano integrato dei servizi reali.

Nel corso del 2015, Fincalabra ha svolto sostanzialmente tutte le attività di competenza per come previsto dalla convenzione di servizio. Tuttavia, rispetto alla tempistica di attuazione inizialmente stabilita, essendo intervenuta la ridefinizione da parte dell'Autorità di Gestione competente del termine finale per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari (posticipato al 31/12/2015), il prosieguo delle attività risulta così ripartito:

- a) Le attività di verifica delle richieste di erogazione si protrarranno anche nel primo semestre del 2016
- b) Il termine per la rendicontazione delle spese sostenute da Fincalabra è stato prorogato al 2016.

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2015 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Bando Nuovi Giovani Imprenditori Rep. 1056 dell'1/09/2014	189	61	7.307.315,00	2.536.035,00

2.1.5 Bando Reti e Cluster

"Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di Piani di azioni di informazione e assistenza tecnica per la creazione e il rafforzamento di reti e cluster di impresa - POR Calabria FESR

2007/2013 (Decreto n. 17199 del 30.11.2010 emanato dal Dirigente di Settore del Dipartimento n. 5 - Attività Produttive)".

L'attuazione e gestione delle misure agevolative, indirizzate a camere di commercio ed associazioni di categoria, è stata affidata a Fincalabra dalla Regione Calabria con la Convenzione di servizio Rep. 808 del 14.06.2011.

Le attività sono proseguite nel corso del 2015, seppure in forma residuale, registrando al 31.12.2015, i dati riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie Eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate
Bando Reti e Cluster Rep. 808 del 14.06.2011	24	13	2.139.053,00

2.1.6 Fondo di Garanzia per l'Occupazione (FGO)

Il Fondo di Garanzia per l'Occupazione in Calabria (F.G.O.), costituito con D.G.R. n° 385 del 11/08/2011 e, successivamente, con Decreto del 2012 e s.m.i., è regolato dall'Avviso Pubblico che ne disciplina l'accesso. Tale Fondo si colloca tra le azioni di cui al POR Calabria FSE 2007-2013, che prevedono l'emanazione di avvisi pubblici per la concessione di incentivi finalizzati all'incremento occupazionale, al sostegno della competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale ed alla diffusione di modelli organizzativi flessibili.

Fincalabra ha svolto le attività relative all'attuazione del suddetto fondo, a seguito della stipula della Convenzione di servizio Rep. 1694 del 17.10.2011 e del successivo Addendum del 21.02.2013.

Nel corso del 2015, pertanto, per come previsto dal piano delle attività, oltre ad espletare l'iter istruttorio e tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti, delle pratiche ammesse a finanziamento, Fincalabra ha portato avanti le attività di monitoraggio afferenti alle assunzioni effettuate dalle imprese beneficiarie delle agevolazioni. Tali attività di monitoraggio proseguiranno anche nel corso dell'esercizio 2016.

Di seguito, sono riepilogati nel prospetto sotto riportato i dati afferenti le attività sopra descritte e svolte al 31.12.2015:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Bando Fondo Garanzia Occupazione – Conv. Rep. 1694 del 17.10.2011 e succ. Addendum del 21.02.2013	142	27	2.877.562,43	2.475.305,43

2.1.7 Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria (FUIF)

La Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n. 53 dell'11 febbraio 2013, ha istituito, con risorse del POR Calabria FESR 2007/2013, un "Fondo unico regionale di Ingegneria finanziaria", a carattere "rotativo", derivante dalla rimodulazione del "Fondo di Controgaranzia" di cui alle delibere di Giunta regionale n. 863 del 16 dicembre 2009 e n. 888 del 23 dicembre 2009 e dall'incorporazione del "Fondo Mezzanine financing" di cui alla delibera di Giunta regionale n. 539 del 6 dicembre 2011.

In data 7.03.2014 con REP. n. 258 è stato sottoscritto, tra la Regione Calabria e Fincalabra SpA, l'Accordo di finanziamento avente la finalità di disciplinare i reciproci rapporti ed in particolare modo le modalità di gestione dell'intero Fondo Unico Regionale di Ingegneria finanziaria.

Successivamente, in data 30.05.2014, è stata sottoscritta la Convenzione di servizio (REP. n. 733) disciplinante i rapporti tra Regione Calabria e Fincalabra per la gestione dell'intero Fondo Unico Regionale di Ingegneria finanziaria.

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2015 e a questa data aggiornati sono riepilogati, per singolo Fondo, nel prospetto di seguito riportato:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
FUIF Conv. Rep. 733 del 30.05.2014 – Fondo RIE	156	86	13.332.000,00	7.400.540,00
FUIF Conv. Rep. 733 del 30.05.2014 Fondo Mezzanine Financing	39	28	14.500.000,00	9.900.000,00

FUIF Conv. Rep. 733 del 30.05.2014 – F.do Garanzia, Cogaranzia e Controgaranzie	10	10	528.000,00	825.000,00
FUIF Conv. Rep. 733 del 30.05.2014 – F.do Equity	1	0	0	0

2.1.8 Bando Riequilibrio Finanziario

Il Bando Riequilibrio Finanziario, approvato con decreto n. 9690 del 5 agosto 2014, prevede l'impegno di finanziamenti provenienti dai fondi PAC – Piano di Azione e Coesione.

In data 18/8/2014 è stata sottoscritta la Convenzione di Servizio tra Regione Calabria e Fincalabra per la gestione delle attività connesse all'attuazione del bando. Successivamente è stata sottoscritta la Convenzione con le Banche, previa approvazione della stessa da parte dell'ABI Regionale.

Nel corso del 2015, Fincalabra ha svolto le attività procedendo all'acquisizione di n°133 domande di finanziamento complessivamente pervenute.

Conseguentemente il Comitato Tecnico di Valutazione ha proceduto all'esame di n° 127 pratiche istruite dal soggetto gestore e ha deliberato la concessione di finanziamenti per un importo complessivo di € 1.594.520,17 non attualizzato in favore di n° 127 imprese positivamente valutate.

Di seguito, sono riepilogati nel prospetto sotto riportato i dati afferenti le attività sopra descritte e svolte al 31.12.2015:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie Eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Bando Riequilibrio finanziario Conv. Rep 1035 del 18.08.2014	127	127	1.594.520,17	991.415,89

2.1.9 Fondo di Garanzia Agricoltura (FGA)

Il Fondo di garanzia per l'agricoltura è stato istituito con DGR n.418 del 28/09/2012. Il termine originariamente stabilito per l'accoglimento delle domande di finanziamento era stato fissato al 30/09/2013 e posticipato in seguito, con DDG n.8338 del 11/07/2014, al 31/10/2014.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione di Servizio Rep. 140 del 23.01.2012 con la Regione Calabria, Fincalabra ha avuto in affidamento la gestione delle attività connesse all'attuazione del Fondo in oggetto.

La finalità del Fondo è stata quella di ammettere a garanzia le operazioni di finanziamento di investimento, a medio e lungo termine, di piccole e medie imprese calabresi operanti nel settore agricolo. Nell'ambito dello svolgimento delle attività relative all'attuazione del fondo sono state rilasciate garanzie per un importo pari ad € 2.338.400,00.

Di seguito, sono riepilogati nel prospetto sotto riportato i dati afferenti alle attività sopra descritte e svolte al 31.12.2015:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie Eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo garanzie prestate
Fondo Garanzia Agricoltura – Conv. Rep. 140 del 23.01.2012	37	18	1.340.764,21	2.338.400,00

2.1.10 Bando Fondo Pescatori Gente di Mare

La costituzione del Fondo Pescatori, di cui il relativo avviso è stato pubblicato sul BURC N.23 del 26.05.2014, è finalizzata alla concessione di garanzie sui prestiti a favore dei pescatori calabresi, iscritti nel registro matricola "Gente di Mare".

Fincalabra, nel corso dell'esercizio 2015, ha effettuato le istruttorie delle domande di accesso al fondo pervenute fino al 31.12.2015. Tuttavia, a seguito delle difficoltà oggettive riscontrate nel convenzionamento con gli istituti di credito per la concessione dei finanziamenti, solo nel mese di giugno 2015 è stata sottoscritta la convenzione con la Banca di Credito Cooperativo Mediocrati di Cosenza, che ha consentito di effettuare anche le istruttorie di merito creditizio.

Di seguito, sono riepilogati nel prospetto sotto riportato i dati afferenti alle attività sopra descritte e svolte al 31.12.2015:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie Eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo garanzie prestate
Bando Fondo Pescatori Gente di Mare – BURC N.23 del 26.05.2014	36	22	126.386,67	101.109,34

2.1.11 Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC)

Il Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita si compone di tre strumenti che la Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico Lavoro e Politiche Sociali, mette a disposizione di singole persone, gruppi ed imprese calabresi, nello specifico il Fondo Microcredito, il Fondo Approdo ed il Fondo Occupazione.

In data 6.11.2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento (Rep. 1498 del 7.11.2014) tra la Regione Calabria e Fincalabra, afferente alla gestione dei fondi FUOC. Le attività operative sono state avviate il 2.04.2015.

L'assegnazione dei finanziamenti è gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie. Inizialmente si è proceduto ad una intensa fase di somministrazione di seminari informativi e formativi, svolti sia nelle sedi di Fincalabra che presso diversi enti presenti nelle cinque province della Regione.

In sintesi, l'attività formativa/informativa relativa al FUOC, nel corso del 2015 ha registrato i seguenti dati:

n. convenzioni, accordi e protocolli già stipulati	Seminari informativi	n. convenzioni, accordi e protocolli già deliberati da firmare
17	16 (tot. partecipanti 1410)	20

Relativamente alle attività istruttorie e di valutazione, si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati registrati al 31.12.2015:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie Eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
FUOC Conv. Rep 1498 del 7.11.2014	1.127	538	19.786.570,86	5.486.519,96

2.1.12 Bando Nuovi Giovani Imprenditori 2014

Con la sottoscrizione della Convenzione di servizio Rep. 1164 del 5.12.2014, tra la Regione Calabria e Fincalabra SpA, si è dato corso all'attuazione delle attività connesse al bando in oggetto già avviate nel corso del precedente esercizio con l'avvio operativo dei relativi sportelli informativi. Il plafond di risorse disponibili per il suddetto bando è pari ad euro 4.000.000.

Di seguito, sono riepilogati nel prospetto sotto riportato i dati afferenti le attività sopra descritte e svolte al 31.12.2015:

AVVISO PUBBLICO	N° Istruttorie Eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate
Bando Nuovi Giovani Imprenditori 2014 Conv. Rep 1164 del 5.12.2014	384	181	4.000.000,00

3. ATTIVITA' DI INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

3.1. ATTIVITA' CON LA REGIONE CALABRIA

Come precedentemente descritto Fincalabra, operando quale ente strumentale della Regione Calabria, concorre attivamente all'attuazione dei programmi di sviluppo economico e socio-territoriali, contemplati nei "Programmi Operativi Regionali" (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR.

Più nel dettaglio, nell'ambito del settore dell'innovazione è stata affidata dalla Regione Calabria a Fincalabra, la gestione del progetto integrato CalabriaInnova afferente alle seguenti linee d'intervento del POR Calabria FESR 2007-2013:

- Linea di Intervento 1.1.2.1 «Azioni per la realizzazione della Rete Regionale per l'Innovazione»
- Linea di Intervento 1.1.3.1 «Servizi per l'adozione dell'innovazione tecnologica da parte delle imprese»
- Linea di Intervento 1.1.4.1 «Creazione di iniziative imprenditoriali di spin-off da università e centri di ricerca e di microimprese innovative da parte di neo-laureati o dottori di ricerca».

Relativamente, invece, alle azioni finalizzate alla "semplificazione amministrativa", Fincalabra è soggetto attuatore, sempre nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013 della:

- "Linea d'intervento 7.1.1.2 - Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese (SUAP) – Azione 4.2 Costituzione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SURAP)"

Nei paragrafi che seguono, relativamente ai due progetti sopra indicati, si fornisce la descrizione delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2015.

3.1.1 PISR CALABRIAINNOVA

CalabriaInnova è progetto integrato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale del 20 maggio 2011 n. 228 a valere sul POR CALABRIA FESR 2007-2013. La gestione di tale progetto affidata a Fincalabra, si è strutturata nel corso degli esercizi precedenti, sulla base del relativo piano delle attività, approvato con DDG n.17961 del 18.12.2012.

Sebbene il termine originariamente previsto per la chiusura del PISR CalabriaInnova era stato fissato per il 31.07.2015, a seguito dell'emanazione del DDG n.7424 del 17.07.2015, lo stesso è

stato prorogato al 31.12.2015. Pertanto, l'esercizio 2015, è stato caratterizzato dal pieno svolgimento delle attività connesse al progetto, per la sua intera durata.

Il PISR CalabriaInnova si articola nei tre macro progetti di seguito elencati:

- Macro Progetto 1 – Rete Regionale per l'Innovazione.
- Macro Progetto 2 – Adozione dell'innovazione tecnologica da parte delle imprese.
- Macro Progetto 3 – Valorizzazione della Ricerca

Le attività principali svolte per l'attuazione del macro-progetto 1, sono consistite nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari per la costituzione della "Rete regionale dell'Innovazione". A titolo descrittivo, si segnalano alcune tra le attività più rilevanti realizzate al 31.12.2015:

- avvio dell'hub centrale della rete regionale
- istituzione di uno sportello APRE regionale presso la sede di Lamezia Terme
- attivazione dei contact point presso le Università e le Camere di Commercio regionali.

Inoltre è stato realizzato il portale web CalabriaInnova e sono stati attivati i principali strumenti di social network al fine di dare ampia visibilità e comunicazione alle attività di innovazione e trasferimento tecnologico attuate nell'ambito del PISR in oggetto.

Relativamente ai macro progetti 2 e 3 di seguito, si indicano nel prospetto sotto riportato, i dati complessivi afferenti le attività sopra descritte e svolte al 31.12.2015:

CALABRIA INNOVA	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Bando CalabriaInnova Conv. Rep.1660 del 25/10/2011 - Macro Progetto 2 - "Adozione dell'innovazione tecnologica da parte delle imprese"	165	102	6.200.000,00	3.015.264,67
Bando CalabriaInnova Conv. Rep.1660 del 25/10/2011 - Macro Progetto 3 - "Valorizzazione della ricerca" Talent Lab Spin Off	50	12	1.532.319,00	1.234.075,21
Bando CalabriaInnova Conv. Rep.1660 del 25/10/2011 - Macro Progetto 3 - "Valorizzazione della ricerca" Talent Lab Start Up	156	36	4.143.423,94	2.659.487,34
TOTALI	371	150	11.875.742,94	6.908.827,22

3.1.2 Sportello Unico regionale per le Attività Produttive (SURAP) e Potenziamento SUAP

Le attività relative all'attuazione delle azioni previste dal SURAP/SUAP afferiscono al "POR Calabria 2007/2013 – Asse VII Sistemi produttivi – Obiettivo operativo 7.1.1."

In breve, il SURAP coordina i referenti dei Dipartimenti interessati dai procedimenti amministrativi SUAP (DGR 264/2012 –Cabina di Regia SUAP), gestisce la composizione del Coordinamento Regionale SUAP e si occupa delle evoluzioni (tecnologiche e dei servizi) del portale www.calabriasuap.it.

Fincalabra, già dagli anni precedenti, a seguito di Decreto dirigenziale n. 12065 del 23.09.2011 ed successive convenzioni, ha avuto in affidamento le relative attività che ha quindi continuato a svolgere durante l'esercizio 2015.

Nello specifico, al 31.12.2015, è stata formalmente chiusa la seconda fase del progetto di consolidamento della piattaforma regionale CalabriaSUAP, che ha raggiunto degli importanti risultati in termini di pratiche presentate e servizi amministrativi ed informativi erogati, a conferma del ruolo strategico, in tema di semplificazione ed innovazione, assunto dal Sistema Regionale degli Sportelli Unici per le Attività produttive, che è diventato il punto di riferimento principale per le aziende e gli aspiranti imprenditori calabresi.

I servizi web del Sistema regionale sono stati attivi e funzionanti 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno, mentre il servizio di Help Desk di CalabriaSuap – dal maggio 2014 - ha accolto e riscontrato in totale 11.201 richieste di assistenza.

Di seguito i dati numerici registrati al 31.12.2015:

AVVISO PUBBLICO	N° Pratiche presentate tramite Portale SUAP	N° Comuni aderenti	N° richieste di assistenza accolte e riscontrate
Bando SURAP/Potenziamento SUAP	35.000	382 (su 409)	8.841

4. PROGETTI SPECIALI

4.1 ATTIVITA' CON LA REGIONE CALABRIA

Attraverso la destinazione delle risorse residue rinvenienti dall'attuazione dell'art. 7ter della Legge 14/2000 è costituito un "FONDO INTRAPRESA per il rilancio e la crescita dell'economia calabrese".

A tale Fondo è stata destinata specifica dotazione finanziaria per la copertura di attività identificabili come "Azioni di sistema" volte a favorire il rilancio e la crescita di settori strategici dell'economia calabrese.

Il coordinamento delle attività è stato affidato al Dipartimento per lo Sviluppo Economico e le politiche del lavoro, mentre Fincalabra S.p.A. è stata individuata dalla Regione Calabria, quale Soggetto Attuatore delle predette "Azioni di sistema".

Nel paragrafo che segue, vengono descritte le attività svolte ed i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2015.

4.1.1 INTRAPRESA

INTRAPRESA è un progetto finalizzato al rilancio ed alla crescita dell'economia calabrese. L'obiettivo strategico delle azioni di sistema previste da INTRAPRESA, attraverso l'attuazione di misure specifiche per la creazione di nuova occupazione ed il consolidamento dell'occupazione esistente, è la riduzione del tasso di disoccupazione e, al contempo, la qualificazione o riqualificazione dell'offerta di competenze e l'innalzamento del livello di competitività del Sistema-Regione.

Per consentire il pieno raggiungimento dell'obiettivo prefissato, il progetto è stato ideato e strutturato appositamente su tre distinte linee di intervento che, tuttavia si legano e si rapportano a vicenda.

Le tre Linee di progetto sono le seguenti:

- Linea 1: Informare
- Linea 2: Accompagnare
- Linea 3: Rilanciare

La Linea 1: INFORMARE

Le azioni attuate nell'ambito di tale linea d'intervento, nel corso dell'esercizio 2015, hanno previsto l'attivazione di strumenti di marketing e comunicazione non convenzionali per attirare utenti giovani e non "istituzionali" per favorire la loro partecipazione e coinvolgimento.

Nello spirito dello slogan "Assistere per Informare", nella prima annualità del progetto Intrapresa, sono stati attivati una serie di strumenti, tra cui un "contact center" dedicato, in grado di rendere facilmente accessibili le opportunità messe in campo dalla Regione Calabria rivolte a potenziali beneficiari che hanno ricevuto non solo assistenza informativa ma sono stati anche "accompagnati" alla partecipazione ai bandi pubblici.

Si è trattato di un'azione informativa percepita come elemento di forte novità, in grado di contribuire fattivamente alla crescita dell'occupazione, delle imprese e dell'economia calabrese.

Nell'ambito della prima linea di intervento, inoltre, nel mese di novembre 2015, è stata realizzata anche la manifestazione "Calabriainchina", prima azione pilota di internazionalizzazione d'impresе calabresi d'eccellenza del settore enogastronomia e artigianato artistico, finalizzata ad avviare l'introduzione delle aziende calabresi nel più importante e vasto mercato del sud est asiatico. Gli eventi promozionali, legati a tale manifestazione, si sono tenuti nelle città di Pechino e Hangzhou ed hanno visto la partecipazione di ben 22 imprese calabresi.

Tra le molteplici azioni di comunicazione realizzate nell'ambito di tale azione, è stato sviluppato il portale www.calabriainchina.com che rappresenta la "visualizzazione del circolo virtuoso" e attraverso il quale è stata documentata l'intera missione in Cina e le attività realizzate.

La linea 2: ACCOMPAGNARE L'INTRAPRESA

L'attività informativa/promozionale avviata nell'ambito di tale linea nel mese di luglio 2015, si è attuata attraverso un ciclo di incontri sul territorio regionale con le imprese spin off e startup del percorso Talent Lab e con i Gruppi di Sviluppo delle Start Cup Calabria. Successivamente, nel mese di agosto, è stato pubblicato l'avviso a valere sul bando Intrapresa linea 2 "Accompagnare", rivolto a nuove imprese, operanti preferibilmente in settori innovativi, da allocare all'interno dell'incubatore di Montalto Uffugo.

Attualmente le aziende che hanno fatto richiesta e sono state ammesse all'interno dell'incubatore sono:

- LABOTEST SRL - svolge attività di laboratorio prove di tipo innovativo in grado di offrire sia i servizi di test e valutazioni delle prestazioni di apparecchi termici, con rilascio del relativo certificato di conformità e rapporto prova, sia controlli di produzione in fabbrica, sia consulenze e prestazioni professionali con produzione di relazioni tecniche ed elaborati di progetti;
- KIMICAL SRL - impresa, spin off dell'Università della Calabria, che opera nel settore della realizzazione degli additivi chimici industriali e progettazione di pavimentazioni stradali.

La Linea 3: RILANCIARE L'INTRAPRESA

Nell'ambito di tale linea di intervento è stata realizzata l'istituzione di diversi Sportelli Informativi nei Comuni della Calabria con oltre 10.000 abitanti, o comunque in Comuni parte di un bacino occupazionale o territoriale rappresentativo (insieme di Comuni, con un Comune capofila, localizzato in un'area caratterizzata da produzioni collegate al territorio, o da aree industriali, tali da assurgere a sistema).

Oltre ai Comuni, gli Sportelli Informativi sono stati localizzati presso le Associazioni di Categoria, le Camere di Commercio, gli Ordini Professionali, l'Università.

L'attività di localizzazione e di istituzione degli Sportelli non è episodica, ma è concepita come sistemica, al fine di attivare una vera e propria rete degli Attori locali dello sviluppo territoriale, idonea a favorire il corretto utilizzo delle Misure finanziarie gestite da Fincalabra per conto della Regione Calabria.

INTRAPRESA, in pratica, diventa uno strumento operativo per promuovere la spesa dei Fondi Regionali in modo "targettizzato", vale a dire mirato e non generico, in modo da favorire l'incontro tra domanda ed offerta, cioè tra i giovani inoccupati e/o gli altri destinatari degli interventi (imprenditori) e le diverse previsioni finanziarie delle Misure. In tale visione, diventano strategiche le relazioni istituzionali tra Fincalabra ed i vari Attori socio-economici del territorio.

Partendo dall'attività programmatica, con la selezione di Enti, Associazioni ed Istituzioni "Target", si è passati all'attività di contatto e successivamente di incontro, per approfondire le

modalità di attivazione dello Sportello e dei servizi previsti, per poi procedere all'avvio di seminari informativi e workshop.

Gli Sportelli, con uffici e personale dedicato, in relazione alle finalità della specifica Linea di Intervento di INTRAPRESA, sono diventati, quindi, parte di un sistema a rete collegato al Contact Center di Fincalabra, il quale risponde ai quesiti e alle richieste di informazioni che vengono dal territorio (Comuni, Enti, Associazioni di Categoria), svolgendo un ruolo di utilità anche nel dialogo con i proponenti, prevenendo anche possibili problematiche in merito alle informazioni circa lo stato della domanda proposta e la tempistica di perfezionamento della stessa.

Nel contempo, al fine di garantire ai giovani e alle imprese un contatto diretto con Fincalabra, presso i Comuni più importanti dal punto di vista demografico ed economico, una volta a settimana, sulla base di specifiche richieste, è stata incontrata l'utenza all'uopo convocata dallo stesso Sportello Comunale, per approfondire le modalità di una corretta presentazione delle domande.

Nel corso dell'esercizio 2015, tra Convenzioni firmate e/o deliberate dalla Giunta o dai Consigli di Comuni, Associazioni ed Enti, 35 Soggetti hanno stabilito una partnership con Fincalabra.

Particolare rilievo assume inoltre l'attività svolta a sostegno dei Comuni per la redazione di progetti operativi imprenditoriali comunali. In data 13 novembre 2015 è stata pubblicata una manifestazione d'interesse alla quale hanno aderito oltre 130 Comuni calabresi.

Sempre nell'ambito della terza linea d'intervento è stato costituito il Fondo rotativo per i settori strategici regionali, la cui priorità è quella di sostenere, consolidare e rilanciare i settori strategici regionali.

Con riferimento al suddetto Fondo si indicano, nel prospetto sotto riportato, i risultati al 31.12.2015:

PROGETTO	N° Istruttorie Eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Importo somme impegnate	Importo erogazioni effettuate
Intrapresa Rep. prot. N. 654 del 15/04/2015 – Fondo rotativo per i settori strategici regionali	3	1	4.000.000,00	4.000.000,00

L'erogazione del prestito è stata effettuata a favore del **Consorzio Valorizzazione Pesche e Nettarine di Calabria** del Distretto agroalimentare di Sibari, che coinvolge, direttamente e/o tramite l'indotto, oltre 1.000 dipendenti.

5. ATTIVITA' DI CONSULENZA E SERVIZI

5.1. Attività di assistenza tecnica/gestione degli incentivi "Autoimpiego" ai sensi del D.lgs. N. 185/2000, Titolo II - Invitalia S.p.A.

Il contratto di appalto relativo a queste attività è stato trasferito da Calabria IT a Fincalabra, durante lo scorso esercizio finanziario, previa autorizzazione di Invitalia. Oggetto dell'appalto sono le misure agevolative previste dal D. Lgs. 185/00 - Titolo II - Lavoro Autonomo e Microimpresa. Parte della gestione di tali strumenti agevolativi, risultante originariamente in capo ad Invitalia S.p.A., Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (con Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze), in attuazione di specifiche disposizioni di legge è stata concessa in affidamento alla società Calabria IT S.r.l. e, successivamente, tramite cessione di rami d'azienda, a Fincalabra, a cui è demandata l'erogazione di diversi servizi legati alla concessione delle agevolazioni finanziarie nella Regione Calabria.

Si riportano di seguito i dati relativi alle suddette misure agevolative, registrati nel 2015:

MISURA	N° Istruttorie eseguite	N° Iniziative ammesse a finanziamento	Agevolazioni Concesse
Lavoro autonomo	213	172	4.441.556,00
Microimpresa	142	110	14.202.540,00

Nel corso del 2015 l'attività è stata momentaneamente sospesa e di recente, nel corso del 2016, Invitalia ha trasmesso contratti di servizio per un ammontare di circa 50.000,00 Euro.

6. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E SPENDING REVIEW

Fin da gennaio 2015, nonostante l'attività, svolta dalla società, di adeguamento funzionale ed organizzativo, dovuto all'acquisizione dei rami d'azienda da Calabria IT in applicazione della L.R. 24/2013, è stata avviata una intensa razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione della società, al fine di meglio perseguire l'equilibrio economico-finanziario e di ottemperare alle prescrizioni contenute nelle leggi nazionali e regionali sulla *spending review* e nelle conseguenti disposizioni regionali (delibere e/o decreti) per il contenimento della spesa.

In particolare, sono state ridotte le collaborazioni a progetto (di circa il 22%) e sono stati azzerati i canoni di locazione. Infatti, è stata avviata una razionalizzazione delle sedi aziendali e si è deciso di mantenere soltanto le sedi di proprietà o possedute a titolo gratuito nelle cinque province calabresi per garantire alla società una maggiore diffusione territoriale.

Appare utile evidenziare che:

- i costi di funzionamento si sono ridotti di circa il 10% rispetto all'annualità precedente, in linea con le prescrizioni di legge e nonostante l'articolata riorganizzazione aziendale attuata e tuttora in corso;
- il costo del personale dipendente e dei co.co.pro, nel 2015, si è ridotto di circa il 9% rispetto alla precedente annualità 2014.

6.1. Organizzazione della Società

A seguito dell'ampliamento del proprio assetto dimensionale, Fincalabra, nel corso del 2015, ha avviato il processo di riorganizzazione, con l'approvazione di una Disposizione Organizzativa (Linea di Staff e Linea di Line), che ha consentito a Fincalabra di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di gestione operativa degli strumenti di attuazione delle politiche regionali di sviluppo affidati alla società e di adeguare il proprio assetto organizzativo alle modalità attuative del POR Calabria FESR-FSE e del PSR Calabria.

Nel 2015, sono state inoltre approvate dal Consiglio di Amministrazione della società le procedure operative di seguito elencate:

- Procedura Trasferte;

- Procedura Cassa Economale;
- Procedura RIEQUILIBRIO FINANZIARIO;
- Procedura Audit;
- Procedura Pagamenti;
- Procedura TITOLO II
- Procedura COMUNICAZIONE ESTERNA;
- Procedura ANTIRICICLAGGIO;
- Procedura FONDO RIE

In data 29 marzo 2016 è stata trasmessa alla Regione Calabria una proposta di riorganizzazione della società approvata dal CDA nella riunione del 23 marzo 2016.

6.2 Investimenti

Come già descritto in precedenti paragrafi, nel 2015, sono stati effettuati dal precedente Consiglio di Amministrazione investimenti per un totale di euro 46.950.000,00 con sottoscrizione di titoli per il tramite della Banca WIDIBA. Per i suddetti investimenti è stato utilizzato il Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria (FUIF), per il quale era stato sottoscritto un Accordo di programma con la Regione Calabria in data 7 marzo 2014, nel quale all'articolo 3.4 è precisato che *“tali risorse, vengono trasferite in funzione delle necessità operative, su conti correnti bancari specificatamente dedicati alla gestione degli strumenti del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria, e costituiranno depositi vincolati per l'esecuzione delle attività previste per la gestione degli stessi”* e all'Appendice F – Linee Guida al punto 1 è riportato che *“La Regione e Fincalabra S.p.A. riconoscono che nello svolgere l'attività del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria prevista dal presente Accordo, Fincalabra S.P.A, dedotte le somme necessarie a garantire un'adeguata liquidità, ha il diritto di gestire tutti i fondi di volta in volta depositati nelle seguenti forme di investimento: depositi bancari, titoli o obbligazioni garantiti dallo Stato, altri titoli pubblici con rating pari almeno ad AA”*. Conclude il Collegio evidenziando che *“i suddetti investimenti, a parere di codesto Collegio, sono stati effettuati su strumenti finanziari (fondi) ad elevato rischio, in contrasto con le direttive europee”*.

Considerato inoltre che le operazioni d'investimento, per la tipologia di rischio associata alle stesse, di cui si evidenzia, per alcune, l'elevato grado di speculatività, contrastano sia con le Direttive Europee sia, in particolare, con quanto stabilito nell'Accordo di finanziamento sottoscritto con la Regione Calabria, l'attuale Consiglio ha proceduto allo smobilizzo delle citate somme, le quali sono composte, esclusivamente, da fondi di derivazione comunitaria e come tali hanno una destinazione vincolata, alle finalità consacrate dagli organi comunitari e recepite dagli organismi nazionali.

Fincalabra, inoltre, a seguito di deliberazione assembleare, ha presentato denuncia alla Procura della Repubblica ed alla Procura della Corte dei Conti ed ha avviato azioni giudiziarie nei confronti degli ex Amministratori e della Banca WIDIBA, compreso il giudizio di responsabilità ex artt. 2393 e 2407 c.c.

Nel corso del 2015, la società ha, inoltre, effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per l'acquisto di software specialistici per la gestione delle commesse.

6.3 Informazioni sul personale

Nel corso dell'anno 2015, dopo una valutazione dei volumi di attività e su indicazione della Regione Calabria, sono stati prorogati n. 27 contratti a progetto attivati negli anni precedenti attraverso una selezione ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.L. 112/2008, convertito con la Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Nell'anno 2015, si sono risolti due contratti a tempo indeterminato per dimissioni.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo:

Livelli di inquadramento	Numero dipendenti al 31/12/2014	Numero dipendenti al 31/12/2015
Dirigenti	1	1
Area Quadri	14	13
Area 3 Livello 4	25	25
Area 3 Livello 2	30	30
Area 2 Livello 3	2	2
Area 2 Livello 2	46	45
Area 2 Livello 1	17	17
TOT	135	133

	Numero dipendenti al 31/12/2014	Numero dipendenti al 31/12/2015
Co.Co.Pro	30	27

6.4 Informazioni attinenti l'ambiente

Relativamente alle relazioni con l'ambiente, non vi sono stati fatti o eventi che possono costituire oggetto di informativa.

In tutti i casi, la società opera nel rispetto delle norme di legge in tema di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

6.5 Evoluzione del Sistema dei controlli interni

Fincalabra, nel corso del 2015 e del primo semestre 2016, ha implementato strumenti organizzativi e procedure operative volte a migliorare il sistema di controllo interno per controbilanciare il sistema di gestione.

Gli strumenti implementati o in corso di implementazione sono, di seguito, rappresentati sinteticamente.

- o **Banca d'Italia**

Fincalabra, dal 30 giugno 1993 e fino al 12 maggio 2016, è stata iscritta nell'Elenco di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario con il numero di iscrizione 26971. A fronte di tale iscrizione, la Società ha rispettato la normativa in materia, compreso quella avente ad oggetto l'antiriciclaggio e la trasparenza. Nell'anno 2015, inoltre, la società ha provveduto ad ottemperare a tutti gli obblighi e segnalazioni richiesti dalla Banca d'Italia, sulla base della normativa vigente.

Dal 12 maggio 2016, la società è stata cancellata d'ufficio, dalla Banca D'Italia, dall'Elenco ex art. 106 TUB. Infatti, a seguito dell'approvazione del D. Lgs. n. 141/2010 (che ha modificato la struttura del Titolo V del Testo Unico Bancario relativo alle società finanziarie, riunendo in particolare gli iscritti nell'elenco generale e nell'elenco speciale rispettivamente agli artt. 106 e

107 del testo originario) e della Circolare n. 288/2015 (che ha stabilito modalità e scadenze per l'iscrizione al nuovo Albo Unico), Fincalabra ha informato l'Azionista Unico per identificare le linee strategiche della società onde consentire alla stessa, nel caso fosse necessario, di porre in essere tutti gli atti necessari per l'iscrizione all'Albo Unico. Non avendo ricevuto, a tutt'oggi alcun riscontro, Fincalabra non si è potuta iscrivere nel nuovo Elenco unico.

○ ***L'attività di revisione legale dei conti e la scelta dei revisori***

Fincalabra, a seguito di cessazione dell'incarico di revisione legale dei conti, conferito a suo tempo al Collegio Sindacale, ha deciso di procedere, per individuare il soggetto cui conferire il citato incarico, mediante una procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art.125, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal proprio "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi ai sensi dell'art. 125 D.lgs. 163/2006. All'esito della suddetta procedura, il Collegio Sindacale di Fincalabra ha formulato ex lege la proposta motivata, in merito al conferimento dell'incarico, all'Assemblea di Fincalabra, convocata appositamente. Infine, in data 28 dicembre 2015, l'Assemblea dei soci di Fincalabra, preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico alla società AUDIREVI S.r.l. per gli esercizi 2015-2016-2017.

○ ***L'adozione del Modello ex D.lgs. n. 231/2001***

Fincalabra ha ritenuto opportuno recepire le indicazioni del D.lgs. 231/2001 e dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

La società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01, sin dal 2014, aggiornandolo ed adeguandolo poi nell'anno 2015 al mutato assetto di Fincalabra ed alle nuove funzioni che la società è stata chiamata a svolgere in favore dell'Azionista unico.

L'aggiornamento ha interessato il Modello Parte Generale e la predisposizione del Codice Etico, del Codice Disciplinare e del Codice di Comportamento.

○ ***Anticorruzione***

Al fine di assicurare la correttezza nella conduzione delle attività aziendali, nell'anno 2015, è stato avviato il processo di adeguamento del sistema anticorruzione della società, ai sensi della

legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Pertanto, Fincalabra ha:

- nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione, poi sostituito;
- adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, finalizzato all’analisi e alla prevenzione del rischio di corruzione all’interno della Società stessa. Il Piano ha definito un sistema di controllo interno a presidio delle attività qualificate sensibili, introducendo nuove e ulteriori misure rispetto a quelle esistenti con un’azione coordinata con altri strumenti già adottati dalla Società, quali il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- previsto lo svolgimento di una serie di attività necessarie a tale scopo, da realizzarsi nel corso degli anni.

o **Trasparenza**

Con l’ottica di diffondere e promuovere l’integrità e la trasparenza, Fincalabra ha avviato il percorso per dare attuazione a quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Pertanto, la società ha:

- nominato il Responsabile per la trasparenza, poi sostituito;
- redatto il Programma per la trasparenza 2015-2017, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della società. Tale Programma ha stabilito le principali azioni e regola le linee di intervento che Fincalabra S.p.A. intende seguire in tema di trasparenza;
- avviato il processo di implementazione della sezione *“Amministrazione Trasparente”* sul sito della società.

o **Internal AUDIT e Controlli di I Livello**

Nel corso dell’anno 2015, Fincalabra ha implementato nella propria organizzazione la funzione aziendale di Internal AUDIT e Controlli di I Livello, per garantire maggiormente il controllo della regolarità dell’operatività aziendale e della conformità della stessa alla legge ed ai Regolamenti.

○ **Certificazione di qualità**

Fincalabra si è sottoposta alle verifiche ispettive da parte dell'Ente di Certificazione RINA SERVICES SPA. L'iter ispettivo è iniziato il 25/11/2015 ed è stato ultimato il 09/12/2015. L'audit è stato condotto secondo il criterio della multisite e, per tale motivo, in fase di certificazione sono stati campionati tre siti operativi oltre la sede legale. Durante gli audit sono stati coperti tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 e tutti i processi aziendali. L'iter ispettivo si è concluso con rapporto di audit n.15 VV 470 MQ/STG1-ON da parte dell'Ente che ha rilasciato parere favorevole per l'ottenimento della Certificazione di Qualità.

L'effettivo rilascio a Fincalabra della Certificazione di Qualità in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008 è avvenuto a seguito dell'insediamento del Comitato Tecnico del RINA che, pertanto, ha dato corso all'emissione del "Certificato n.IT-103799" (data emissione: 15/12/2015 – data scadenza 15/09/2018).

L'ottenimento di tale certificazione assume maggiore rilevanza in considerazione del fatto che, estendendo lo scopo di certificazione, Fincalabra ha inserito l'attività di "Progettazione", valorizzando così, in tale ambito, anche l'ulteriore e strategica attività svolta dalla finanziaria regionale, ovvero la "Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin Off e Start Up Innovative e incubatori di impresa".

Per completezza di informazione, si descrivono di seguito gli elementi caratterizzanti del nuovo scopo di Certificazione della Finanziaria Regionale, oltre che le "coperture" e "l'estensione dei settori":

- Progettazione, gestione e attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali per lo sviluppo del territorio e delle imprese. Erogazione servizi finanziari. Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin Off e Start Up Innovative e incubatori di impresa. Gestione del ciclo e delle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavoro, servizi e forniture.
- Copertura della certificazione su tutti i siti della finanziaria regionale - Considerato il ruolo svolto dalla Finanziaria Regionale, vista la complessità della struttura in termini di attività svolte e, considerata la ramificazione territoriale, è stata ottenuta la certificazione su tutti i siti operativi e amministrativi di Fincalabra (otto siti aziendali).

- Estensione settori di accreditamento rispetto all'anno precedente ovvero, oltre al settore EA 32 (intermediazione finanziaria) ed EA 35 (servizi) è stato riconosciuto l'ulteriore settore classificato come EA 36 (pubblica amministrazione).

- *Adeguamento alle previsioni normative*

Nel corso del 2015, è stato effettuato, anche in collaborazione con altre finanziarie regionali (Finpiemonte, etc.), un intenso lavoro di studio, valutazione e successivo adeguamento della società alla normativa vigente.

- *ANFIR - l'Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali*

E' continuata, anche nel corso del 2015, l'attività dell'**Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali (ANFIR)**, per la condivisione di buone pratiche. La sede dell'Associazione è la delegazione della Regione Calabria a Roma.

7. INFORMAZIONE SUI RISCHI

7.1. RISCHI FINANZIARI

Con riferimento ai rischi derivati dagli investimenti effettuati nel corso del 2015 sul FUIF, si rimanda al paragrafo INVESTIMENTI ed alla nota integrativa.

La società non è stata sottoposta ad ulteriori rischi finanziari.

7.2 RISCHI NON FINANZIARI

I principali rischi individuati sono legati a processi/procedure e al rischio legale e di compliance.

Costantemente viene effettuata un'attività di valutazione dei processi aziendali finalizzata a monitorare la natura dei principali rischi operativi della società anche in funzione delle nuove attività che le vengono affidate.

Relativamente a quelli legati ai processi aziendali, la Società, come già evidenziato, ha adottato un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e diverse procedure operative.

Relativamente ai rischi legali e di compliance, la società si è adoperata per individuare procedure e metodologie mirate ad una corretta applicazione delle norme per le società "*in house providing*" ed alla prevenzione di reati amministrativi.

8. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Tali operazioni/rapporti hanno riguardato sostanzialmente quelli con l'Azionista Unico, Regione Calabria, sia in ordine alle attività svolte, già dettagliate nel precedente capitolo, sia in ordine agli aspetti organizzativi della società.

9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497, COD. CIV.

Fincalabra S.p.A., ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C., è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria, che detiene l'intero pacchetto azionario della società ed è, per come disposto dall'art. 3 della L.R. n. 9 dell'11 maggio 2007 (riforma di Fincalabra S.p.A.), società in house providing della Regione Calabria, la quale esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui suoi servizi.

10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, al fine dell'applicazione del primo comma, numero 22 bis) dell'art. 2427 Cod.Civ. per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Nel contesto di tale principi, la Regione Calabria, essendo l'unico cliente in ragione del rapporto di "società in house", non rappresenta parte correlata.

I rapporti con società controllate e collegate, costituenti invece parti correlate ai sensi dei principi contabili internazionali citati, sono stati dettagliatamente riportati all'interno delle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i principali eventi registrati nel corso del 2016, si segnalano:

- l'approvazione da parte della governance aziendale della nuova Struttura Organizzativa, finalizzata ad ottimizzare l'impiego delle risorse umane, logistiche e finanziarie e a migliorare le performance implementative;
- l'attivazione di un corso di formazione sulle materie Anticorruzione e Trasparenza per dare esecuzione a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- l'indizione di un Avviso pubblico per selezionare all'esterno 5 Esperti dell'Innovazione, necessari alla corretta prosecuzione del Progetto Calabriainnova annualità 2016;
- l'approvazione del budget 2016, trasmesso alla Regione Calabria;
- l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. presso le sedi Fincalabra, ai sensi della normativa vigente in materia;
- la prosecuzione delle attività di gestione dei Fondi di Ingegneria Finanziaria FUIF e FUOC correlata con la proroga della scadenza di tali programmi al 31.12.2016. Nei primi mesi dell'anno 2016 c'è stata una significativa accelerazione della spesa;
- la prosecuzione delle attività inerenti l'attuazione delle misure inerenti l'erogazione di incentivi alle imprese regionali beneficiarie (PIA, NGI, etc.);
- la prosecuzione delle attività del PISR Calabria Innova correlata alla approvazione di un nuovo progetto per euro 1.521.500,00 a valere sui Fondi PAC, avvenuta con Delibera di Giunta Regionale n. 503 del 1 dicembre 2015 e con decreto dirigenziale n. 4208 del 15 aprile 2016;
- la prosecuzione delle attività inerenti il SURAP connesso con l'approvazione di un nuovo progetto per euro 243.268 circa a valere sui Fondi Regionali;
- la prosecuzione del programma di animazione territoriale, avviato nel 2015 su tutto il territorio regionale e volto all'accelerazione della spesa dei fondi comunitari e regionali, inerenti i programmi e/o progetti gestiti da Fincalabra. Tale attività sta consentendo una capillare diffusione delle informazioni inerenti gli strumenti agevolativi e finanziari, disponibili per i giovani disoccupati e per le imprese, gestiti da Fincalabra, la prosecuzione delle attività inerenti il sostegno ai Settori Strategici Regionali ed agli Enti

Locali per la redazione dei Piani Operativi Comunali Imprenditoriali, l'implementazione della struttura del nuovo portale WEB aziendale e l'internalizzazione del servizio di posta elettronica. Tali attività sono previste nell'ambito del progetto "INTRAPRESA";

- la proroga di due contratti, a valere sul progetto SURAP, per un periodo di tre mesi, nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa e di contratto di consulenza;
- il mantenimento di 19 collaboratori, già contrattualizzati da Fincalabra ed impegnati sul PISR CalabriaInnova, avvalendosi della proroga contrattuale per la durata del nuovo Piano di attività del Progetto CalabriaInnova, nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 del D. LGS. n. 81/2015;
- la prosecuzione delle attività di rendicontazione delle commesse;
- l'avvio dell'acquisizione di nuove commesse riferite ai Piani Integrati di Sviluppo Locale, all'emersione lavoro e al lavoro irregolare;
- l'avvio di un tavolo di concertazione con i dipartimenti regionali in ordine alla situazione economico-finanziaria della società e per definire le prospettive di rilancio strategico della stessa.

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società, nei primi dell'anno 2016, ha continuato a svolgere le attività assegnate negli anni precedenti in relazione alla gestione degli Avvisi e dei Fondi pubblici dettagliati nelle sezioni precedenti.

In particolare, nel secondo trimestre dell'esercizio La Regione Calabria ha affidato alla società le commesse inerenti la gestione del Fondo Rotativo per l'erogazione di finanziamenti afferenti al Credito Sociale, l'attuazione dei PISL (Programmi Integrati di sviluppo Locale) che prevede la valutazione ed il monitoraggio dei Contratti di Investimento presentati da imprese e reti di imprese, la gestione della prosecuzione del PISR Calabria Innova e del progetto SURAP. L'importo complessivo stimato, per l'annualità 2016, per le commesse di cui sopra, è pari a circa 2.450.000.

Inoltre sono stati presentati e/o sono in corso di presentazione i piani di attività relativi ai Fondi di Ingegneria Finanziaria FUIF e FUOC già in gestione, con un valore stimato, per l'annualità 2016, pari ad euro 2.375.000.

Infine sono stati presentati e/o sono in corso di presentazione i piani di attività inerenti le commesse "Lavori Regolari" per euro 290.000 circa e "Mantenimento Occupazionale" per euro 270.000 circa.

Risulta indispensabile, pertanto, definire in tempi rapidi con l'Azionista Unico una strategia a breve termine che dovrà certamente riguardare la stipula di una nuova Convenzione Quadro, tale da prevedere una nuova metodologia di rendicontazione delle attività svolte utile a garantire una copertura integrale dei costi sostenuti dalla società nell'esecuzione delle attività affidate, il pagamento di tutti i crediti pregressi maturati alla data del 31.12.2015, la rivisitazione delle procedure di verifica e pagamento delle future prestazioni al fine di una loro velocizzazione ed infine una puntuale programmazione delle attività nell'immediato futuro.

E' inoltre fondamentale e imprescindibile immaginare una strategia a medio-lungo termine finalizzata a identificare il ruolo che dovrà ricoprire Fincalabra nel panorama sociale ed economico della Regione, soprattutto in vista della nuova programmazione comunitaria 2014-2020.

12.1 Ruolo di Fincalabra S.p.A. alla luce della evoluzione normativa di riferimento e del Piano Industriale

Fincalabra S.p.A. è la società strumentale ed in house providing della Regione Calabria.

Di seguito una disamina della evoluzione del ruolo di Fincalabra nella definizione che nel tempo ha delineato il legislatore regionale.

Strumento di Programmazione Economica per lo sviluppo economico e sociale della Regione. Con L.R. n. 7 del 30 aprile 1984, la Regione Calabria ha istituito Fincalabra S.p.A., con lo scopo di concorrere, nel quadro della politica di programmazione economica della Regione, allo sviluppo economico e sociale della Calabria.

Società in house providing ed ente strumentale. Con l'art. 3 della L.R. n. 9 dell'11 maggio 2007 (riforma di Fincalabra Spa), la Regione Calabria ha ridefinito il ruolo e i compiti di Fincalabra S.p.A., acquisendo la totalità delle azioni, nella prospettiva di dotarsi di uno strumento tecnico ed operativo per la più efficace attuazione delle politiche regionali di sviluppo socio-economico, con particolare riguardo alla realizzazione di attività e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema delle P.M.I. operanti nel territorio della Regione Calabria e quindi dell'occupazione, attraverso l'innalzamento dei livelli di competitività, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, la crescita dell'occupazione, la promozione dello sviluppo tecnologico, il sostegno alla internazionalizzazione, la qualificazione delle risorse professionali e manageriali.

Come conseguenza, in data 11 settembre 2009, la Regione ha sottoscritto, con Fincalabra, la Convenzione Quadro in oggetto proprio *“per regolamentare le condizioni generali per l'assistenza ed il supporto offerti da Fincalabra alle politiche regionali, per le imprese e le infrastrutture, in qualità di promotore, consulente qualificato ed attuatore degli interventi programmati”*. Ciò risulta palese anche da quanto dettato nell'articolo 2 della citata Convenzione, che stabilisce che *“la presente convenzione quadro disciplina le condizioni generali per l'assistenza ed il supporto da parte di Fincalabra alle politiche regionali per le imprese e le infrastrutture, in qualità di promotore, coordinatore, consulente qualificato ed attuatore degli interventi programmati, mediante lo svolgimento delle attività di cui ai successivi articoli 3 (Attività di Fincalabra) e 4 (Gestione dei Fondi)”*.

Da quanto testé detto, appare evidente che la Regione Calabria ha individuato Fincalabra quale propria società strumentale e conseguentemente ne ha ridefinito le finalità ed il ruolo strategico.

Il Ruolo di Fincalabra a seguito delle previsioni della legge regionale n. 24/2013. La legge regionale 24/2013, all'art. 11, riferito a Fincalabra, accentua il ruolo della società regionale con riferimento ai "Servizi ed assistenza finanziaria alle imprese".

Il ruolo di "Service Regionale" del resto è in perfetta linea con una riorganizzazione così impattante quale quella prevista dalla legge regionale con l'aumento dell'organico da 7 a 135 unità.

A supporto del ruolo e dell'organico legislativamente stabilito e al fine di dare contenuti qualitativi e quantitativi al redigendo Piano Industriale, la Regione Calabria ha adottato la Deliberazione di Giunta n.206 del 19 maggio 2014, che ha stabilito: *"quale atto di indirizzo, che i Dipartimenti della Regione Calabria, nel quadro delle normative nazionali e regionali ad essi applicabili, nell'ambito della complessiva politica di programmazione regionale e sulla base delle risorse economico-finanziarie assegnate a valere sul Bilancio di Previsione, comprese le risorse provenienti dall'attuazione di programmi nazionali e comunitari destinati allo sviluppo della Calabria, provvedano ad affidare **prioritariamente** alla società Fincalabra S.p.A. le attività strumentali connesse all'attuazione delle programmazioni dipartimentali, determinando di concerto con la stessa società i contenuti e le prestazioni oggetto di affidamento, in coerenza con le disposizioni di legge in materia di affidamento alle società in house e comunque in rapporto alla tipologia di servizio da affidare ed alle conseguenti caratteristiche e professionalità delle risorse umane da acquisire"*. Nella citata delibera, Fincalabra viene indicata quale soggetto specializzato in grado di attuare e gestire le politiche pubbliche, in cui concentrare gli investimenti in risorse umane e materiali, e strumento di gestione attuativa nell'ambito dell'assetto di **governance delle politiche pubbliche** in materia di Finanza Agevolata e Politiche di Sviluppo Economico, mediante separazione tra attività di programmazione, indirizzo, vigilanza controllo e monitoraggio (destinati all'Amministrazione Regionale) e gestione attuativa (destinata a Fincalabra).

Per permettere a Fincalabra S.p.A. di attuare il disposto di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L.R. n. 24/2013 e alla Deliberazione di Giunta n.206 del 19 maggio 2014, era prevista la stipula con la Regione Calabria di una nuova e specifica Convenzione Quadro, con apposita copertura finanziaria, al fine di garantire alla Regione Calabria l'assistenza della Finanziaria regionale nell'attuazione e nella realizzazione di tutte le misure ed i progetti inerenti i servizi e/o l'assistenza finanziaria e/o i servizi reali alle imprese e/o le attività dirette all'attuazione dei documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio ed afferenti allo scopo sociale di Fincalabra. Tale Convenzione Quadro inoltre avrebbe avuto lo scopo di assicurare una disciplina generale di principio comune a tutti i singoli affidamenti e standard condivisi di qualità, trasparenza ed efficacia delle diverse attività.

Posizionamento strategico previsto nel Piano Industriale. La missione strategica di Fincalabra, individuata nelle citate leggi regionali e delibere, è quella di contribuire al miglioramento della governance delle politiche pubbliche in materia di Finanza Agevolata e Politiche di Sviluppo Economico, incrementando nel suo complesso la capacità competitiva del sistema produttivo regionale attraverso la messa a sistema di valori, competenze, risorse e tecnologie che siano in grado di rappresentare assets fondamentali per lo sviluppo delle imprese.

Gli obiettivi operativi necessari alla realizzazione della mission strategica definiscono un primo asset di ruoli di Fincalabra:

- rafforzare il ruolo di società regionale, quale ente strumentale e braccio operativo della Regione Calabria;
- conseguire lo status di intermediario finanziario "vigilato", ai sensi della disciplina in fase di aggiornamento da parte della Banca d'Italia;
- acquisire competenze e dotazioni organizzative, tecniche e strumentali atte a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione di parti del programma operativo regionale FESR-FSE Calabria 2014-2020, in conformità all'art. 123 c. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il posizionamento strategico di Fincalabra, previsto nel Piano Industriale, è quello di attuare le politiche di sviluppo economico della Calabria e di sostenere la crescita, lo sviluppo, l'innovazione ed il consolidamento del sistema produttivo regionale (aumentando

contemporaneamente la dimensione quantitativa e qualitativa della base occupazionale), destinando servizi, strumenti, risorse umane ed economiche intrinsecamente rilevanti per il miglioramento della competitività, l'incremento del valore aggiunto, la qualificazione delle competenze e lo stimolo all'innovazione.

12.2 Accordi di servizio con altri Enti Strumentali della Regione Calabria

In un'ottica di razionalizzazione e centralizzazione di alcuni servizi comuni la società potrebbe stipulare specifici accordi di servizio con Calabria Lavoro, CORAP e CCIAA per lo svolgimento di attività coerenti con i progetti attuati con particolare riferimento alle attività amministrative e tecniche, alla realizzazione dell'Osservatorio di Economia e Politica Industriale, all'attività inerente gli incubatori di impresa e le aree industriali, all'assistenza tecnica correlata alle attività dei Centri per l'Impiego, alle attività previste nell'ambito delle Divisioni Incentivi, Capacità Istituzionale e Progetti Speciali.

Con particolare riferimento alle **attività di staff tecnico e amministrativo**, si potrebbero centralizzare i servizi di Staff Tecnico e Amministrativo per Fincalabra, Calabria Lavoro e CORAP.

12.3 Servizi cantierabili nel breve-medio periodo

La presenza di un consistente numero di professionisti competenti sui temi della gestione amministrativa apre a significative opportunità a beneficio delle altre Società/Enti regionali, spesso scarsamente presidiate o che generano il ricorso a professionalità esterne al sistema pubblico.

Il focus dei servizi afferenti a questa area riguarda:

- la gestione paghe;
- i servizi di contabilità e controllo di gestione;
- il supporto alla rendicontazione di progetti e programmi;
- il supporto legale;
- la reportistica gestionale e amministrativa.

12.4 Servizi cantierabili nel medio periodo

Si potrebbe attivare un Avviso pubblico per la ricerca di un partner tecnologico con il quale condividere un percorso finalizzato all'offerta dei servizi di gestione e manutenzione di

piattaforme applicative (es SURAP).

12.5 Dismissione Partecipazioni, immobili e Terreni di proprietà

La società intende dismettere, oltre che tutte le partecipazioni, anche gli immobili ed i terreni di proprietà, in coerenza con quanto stabilito dalla normativa regionale e nazionale.

I proventi degli immobili di proprietà potrebbero portare liquidità nelle casse della società, mentre la cessione di terreni al CORAP potrebbe portare ad un accordo di servizio con utilizzo di personale distaccato e correlata riduzione del costo lavoro, la dismissione delle partecipazioni non strategiche potrebbe infine portare ad una razionalizzazione delle stesse, in attuazione del Piano di riordino regionale.

13. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

La società si è avvalsa della possibilità, ai sensi dell'art. 2364 c.c., di approvare il bilancio entro il termine di centottanta giorni per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015.

Infatti, considerato che l'Assemblea dei soci solo in data 28.12.2015 ha conferito l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2015/2017 alla società AUDIREVI S.r.l., si è reso necessario differire la data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 nel termine maggiore di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, per consentire ad AUDIREVI S.r.l. di avviare i lavori di revisione.

14. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio evidenzia una **perdita** pari ad **euro 6.627.238**.

E' evidente che tale risultato negativo, che si aggiunge a quello dell'anno precedente, deve essere oggetto di particolare attenzione da parte dell'Azionista Unico che dovrà necessariamente condividere un piano strategico incisivo che possa assicurare, nel breve e medio periodo, ulteriori attività alla società e consentire, così, di perseguire l'equilibrio economico-finanziario.

La razionalizzazione ulteriore dei costi di struttura, già avviata nel 2014 e poi proseguita nel 2015, la stipula di una specifica Convenzione Quadro con la Regione Calabria e di appositi accordi di servizio con gli altri Enti Strumentali Regionali oltre che una nuova organizzazione divisionale della società, con delega di funzioni e responsabilità, potrebbe consentire di strutturare definitivamente Fincalabra, di non disperdere molte professionalità formatesi in tantissimi anni di lavoro e di dotare la Calabria di un sistema integrato di attuazione finalmente completo, competitivo e idoneo per affrontare le sfide della nuova programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

La perdita d'esercizio 2015 comporta il raggiungimento di un valore di patrimonio netto inferiore ai due terzi del capitale sociale.

Spettabile Azionista,

il bilancio al 31.12.2015, che si sottopone al Suo esame per l'approvazione, si chiude con **una perdita di euro 6.627.238**.

In riferimento a quanto precedentemente esposto, si propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e la presente relazione e di ripiantare la perdita, pari ad **euro 6.627.238**.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Catanzaro autorizzata dall’Agenzia delle Entrate di CZ : aut. n. 16887 del 15.05.2001

Registro Imprese e Codice Fiscale . 01759730797

R. E. A. 135378

FINCALABRA SPA

SCHEMI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO D’ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015

FINCALABRA S.p.A. Via Pugliese, 30 – CATANZARO
CAPITALE SOCIALE EURO 15.864.311,00 i. v.
C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378
P. IVA E COD. FISCALE 01759730797
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della REGIONE CALABRIA

SOMMARIO

1 – SCHEMI DI BILANCIO	3
2 - Struttura e contenuto del bilancio	7
2.1 - Parte A) - Criteri di valutazione	8
2.2 - Parte B) – Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	15
2.3 - Parte C) – Informazioni sul Conto economico	57
2.4 - Parte D) – Altre informazioni	70
TAVOLA 1 - Elenco delle partecipazioni al 31/12/2015	72
TAVOLA 2 - Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.....	74
TAVOLA 3 - Movimentazione delle immobilizzazioni materiali.....	75

1 – SCHEMI DI BILANCIO**Fincalabra S.P.A. a Socio Unico**

Via Pugliese n. 30 - Catanzaro

Capitale sociale 23.748.275,58 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Catanzaro al n. 01759730797

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015**STATO PATRIMONIALE**

Conto	Attivo	31/12/2015	31/12/2014
10	Cassa e disponibilità	130	-
20	Crediti verso enti creditizi	106.010.597	182.033.933
	a) a vista	267.884	1.654.615
	b) altri crediti	105.742.713	180.379.318
30	Crediti Verso enti finanziari	-	-
	a) a vista	-	-
	b) altri crediti	-	-
40	Crediti verso la clientela	6.782.264	7.062.427
50	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	-
	a) di emittenti pubblici	-	-
	b) di enti creditizi	-	-
	c) di enti finanziari	-	-
	d) di altri emittenti	-	-
60	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	46.350.000	-
70	Partecipazioni	4.289.105	4.289.105
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
90	Immobilizzazioni immateriali di cui:	219.105	114.604
	- costi d'impianto	-	760
	- avviamento	-	-
100	Immobilizzazioni materiali	5.091.969	5.233.539
110	Capitale sottoscritto non versato di cui:	-	-
	- capitale richiamato	-	-
120	Azioni o quote proprie	-	-
130	Altre attività	50.468.310	19.402.637
140	Ratei e risconti attivi	51.328	16.117
	a) ratei attivi	-	-
	b) risconti attivi	51.328	16.117
	Totale Attivo	219.262.808	218.152.363

STATO PATRIMONIALE

Conto	Passivo	31/12/2015	31/12/2014
10	Debiti verso enti creditizi	-	1.093
	a) a vista	-	
	b) a termine con preavviso	-	
20	Debiti verso enti finanziari	-	
	a) a vista	-	
	b) a termine con preavviso	-	
30	Debiti verso clientela	-	
	a) a vista	-	
	b) a termine con preavviso	-	
40	Debiti rappresentati da titoli	-	
	a) obbligazioni	-	
	b) altri titoli	-	
50	Altre passività	194.370.901	192.208.876
60	Ratei e risconti passivi	11.260	
	a) ratei passivi	11.260	
	b) risconti passivi	-	
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.742.975	3.629.940
80	Fondo per rischi ed oneri	11.900.600	6.448.142
	a) fondi di quescenza e per obblighi simili	-	
	b) fondi imposte e tasse	25.000	25.000
	c) altri fondi	11.875.600	6.423.142
90	Fondi rischi su crediti	-	2
100	Fondi per rischi finanziari generali	-	
110	Passività subordinate	-	
120	Capitale	15.864.311	23.748.275
130	Sovrapprezzi di emissione	-	
140	Riserve	-	552.002
	a) riserva legale	-	11.728
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	
	c) riserve statutarie	-	
	d) altre riserve	-	540.274
150	Riserve di rivalutazioni	-	247.051
160	Utili (Perdite) portati a nuovo	-	1.977.511
170	Utili (Perdite) d'esercizio	- 6.627.238	- 6.705.507
	Totale Passivo	219.262.808	218.152.363

	Garanzie e impegni	31/12/2015	31/12/2014
10	Garanzie rilasciate	22.762.042	19.016.084
20	Impegni	-	-

Conto Economico

Conto	Costi	31/12/2015	31/12/2014
10	Interessi passivi e oneri assimilati	-	
20	Commissioni passive	-	11.838
40	Spese amministrative	8.311.123	5.683.618
	a) spese per il personale di cui:	5.645.734	1.176.353
	- salari e stipendi	3.801.967	796.723
	- oneri sociali	1.256.510	241.478
	- Altre spese del personale	310.343	
	- trattamento di fine rapporto	276.914	138.152
	- trattamento di quiescenza e simili	-	
	b) altre spese amministrative	2.665.389	3.349.142
	c) collaborazioni coordinate e continuative		1.158.124
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	322.469	242.406
60	Altri oneri di gestione	8.101.160	5.588.932
70	Accantonamenti per rischi e oneri	5.112.808	3.839.524
80	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	507.141	-
90	Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-	-
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	34.187	-
110	Oneri straordinari	46.953	1.630.318
120	Variazioni positiva del fondo per rischi finanziari generali	-	-
130	Imposte sul reddito dell'esercizio	14.405	-
140	Utile d'esercizio	-	-
	Totale	22.450.246	16.996.635

Conto Economico

Conto	Ricavi	31/12/2015	31/12/2014
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	19.703	85.331
	- su titoli a reddito fisso	-	-
20	Dividendi e altri proventi	-	-
	a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	-
	b) su partecipazioni	-	-
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
30	Commissioni attive	-	-
40	Profitti da operazioni finanziarie	-	-
50	Riprese di valore su crediti e accant. Per garanzie e impegni	-	-
60	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
70	Altri proventi di gestione	15.585.541	10.116.192
80	Proventi straordinari	217.764	89.605
90	Variazioni negative del fondo per rischi finanziari generali	-	-
100	Perdita d'esercizio	6.627.238	6.705.507
	Totale Attivo	22.450.246	16.996.635

2 - STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, redatto in unità di euro, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa; le ulteriori informazioni che la legge richiede sono contenute nella Relazione sulla gestione.

Lo schema del bilancio è conforme alle prescrizioni del Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e corrisponde alle istruzioni fornite dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 31 luglio 1992, che attiene alla compilazione dei bilanci degli enti finanziari.

Tale documento contabile compendia, ovviamente, le attività svolte, riguardanti, in modo particolare, la gestione ordinaria delle operazioni realizzate dalla società con il proprio patrimonio, nonché la gestione di fondi e di contributi, affidati e/o concessi in gestione, dalla Regione Calabria in forza di leggi e/o di disposizioni regionali.

Il bilancio è stato oggetto di un'attenta e articolata analisi delle principali voci contabili rilevate nei conti aziendali e, nell'intento di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si è proceduto, ove ritenuto opportuno, alla rettifica di poste contabili meritevoli di attenzione, ovviamente nella prospettiva della continuità dell'attività.

La presente Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Riporta, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

E’ possibile, inoltre, che talune voci del bilancio dell’esercizio precedente vengano opportunamente riclassificate al fine di renderle omogenee con il bilancio dell’esercizio corrente; di tale eventualità viene data informativa in Nota integrativa.

La presente Nota Integrativa si compone di quattro parti:

- Parte A) – Criteri di valutazione
- Parte B) – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C) – Informazioni sul Conto economico
- Parte D) – Altre informazioni

2.1 - Parte A) - Criteri di valutazione

I principi di redazione adottati sono invariati rispetto all’esercizio precedente.

Sono stati osservati sia i principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti gestionali - privilegiando la sostanza sulla forma, qualora non sia in contrasto, ovviamente, con le disposizioni di legge - e sia le indicazioni fornite dal Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 così come modificato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2004, n. 37.

I criteri di valutazione che seguono, concordati, ove previsto dalla legge, con il Collegio sindacale, sono conformi alle vigenti disposizioni normative, improntati ai principi di prudenza, di competenza e di continuità applicativa nel tempo, in ossequio ai principi contabili indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, così come modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e completati dalle disposizioni del citato Decreto Legislativo e senza ricorrere a deroga alcuna.

Cassa e disponibilità

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Crediti verso enti creditizi e finanziari

Sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presunto valore di realizzo.

I saldi dei conti correnti con enti creditizi includono gli interessi di competenza (accreditati o da accreditare).

Crediti verso la clientela

Le operazioni con la clientela sono contabilizzate al momento del regolamento delle operazioni stesse, coincidente con il momento in cui la prestazione è ultimata, o con il momento dell'erogazione nel caso di finanziamenti.

Gli interessi maturati sugli impieghi sono imputati per competenza.

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori.

Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie qualora destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e, in presenza di perdite durevoli di valore, sono state svalutate in funzione del valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Per quanto attiene alle partecipazioni oggetto di integrale svalutazione nei precedenti esercizi, è apparso opportuno procedere alle conseguenti rettifiche, intervenendo sulle correlate componenti patrimoniali attive e passive, vale a dire riducendo, all'unità di euro sia il valore della partecipazione e sia l'equivalente fondo.

Qualora venissero meno i motivi che hanno portato a siffatta svalutazione, il valore originario delle partecipazioni sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto, ridotto della quota costante di ammortamento, in funzione del presunto periodo di utilizzazione economica. Sono capitalizzati, ove presenti, gli oneri relativi:

- alle migliorie e alle spese incrementative su beni assunti in locazione, laddove dette migliorie non siano separabili dai beni cui afferiscono; il relativo ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore;
- alla realizzazione di programmi applicativi software per uso interno, limitatamente ai costi diretti attribuibili al progetto; il relativo ammortamento è correlato al periodo di cinque esercizi.

Laddove richiesto dalle vigenti norme, gli oneri pluriennali sono stati iscritti previo ottenimento del consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati, anch'essi, in un periodo non superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori e delle spese.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati civili	aliquota del 3 %
Impianti	aliquota del 10 %
Attrezzatura varia e minuta	aliquota del 15 %
Mobili, arredi	aliquota del 15 %
macchine ordinarie d' ufficio	aliquota del 12 %
Macchine d'ufficio elettroniche	aliquota del 20 %
Autovetture	aliquota del 25 %
Beni di valore inferiore ad euro 516,45	aliquota del 100 %

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato; nel primo esercizio, tali aliquote sono ridotte del 50%, nel presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono ammortizzate nella misura del 100%.

In presenza di perdite durevoli di valore, il costo di acquisto delle immobilizzazioni, come sopra definito, viene corrispondentemente svalutato; qualora, in esercizi successivi, vengano meno i presupposti della svalutazione operata, sarà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti maturati.

I costi di manutenzione di natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Altre attività

Sono costituite da crediti non classificabili fra le altre voci dello stato patrimoniale.

Sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori. Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

Anche per i crediti oggetto di integrale svalutazione nei precedenti esercizi, è apparso opportuno procedere alle conseguenti rettifiche, intervenendo sulle correlate componenti patrimoniali attive e passive, vale a dire riducendo, all'unità di euro sia il valore del credito e sia l'equivalente fondo.

Qualora venissero meno i motivi che hanno portato alla svalutazione, il valore originario dei crediti sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi.

La voce "Altre attività" accoglie i crediti verso l'Amministrazione finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o da compensare negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Ratei e risconti

La sola voce che occorre menzionare attiene ai risconti, che sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e che hanno compreso quote di costi comuni a due o più esercizi e sono stati iscritti nelle apposite voci dell'attivo.

Debiti e altre passività

I debiti sono iscritti al valore nominale e fra di essi trovano collocazione i fondi in amministrazione per conto di terzi, e nello specifico, le somme affidate in mandato alla società dalla Regione Calabria per le gestioni stabilite da leggi, disposizioni o convenzioni regionali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto è stato rivalutato a fine esercizio.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data in applicazione della normativa vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Fondi imposte e tasse

Comprendono gli accantonamenti per imposte di natura incerta.

Altri fondi

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa e probabile.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Garanzie, impegni, rischi

Sono riportati fra i conti d'ordine, gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie alla data di chiusura dell'esercizio.

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Le fidejussioni rilasciate a fronte di impegni di natura finanziaria sono iscritte per un ammontare pari al debito cui si riferiscono.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Altri proventi di gestione e altre spese amministrative

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi e le spese per la loro acquisizione sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale.

2.2 Parte B) – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO**CASSA E DISPONIBILITA'** (Voce 10 dell’Attivo)

	31/12/2015	31/12/2014
Cassa e disponibilità	130	-

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (Voce 20 dell’Attivo)

La voce presenta un saldo di euro 106.010.597 e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31/12/2015	31/12/2014
a) Crediti a vista	267.884	1.654.615
di cui:		
Disponibilità bancarie ordinarie	267.884	1.654.615
b) Altri crediti	105.742.713	180.379.318
di cui:		
Disponibilità bancarie ordinarie	----	---
Disponibilità bancarie in c/gestione Regione Calabria	105.742.713	180.379.318
Totale	106.010.597	182.033.933

La voce “Crediti a vista” è riferita alle giacenze in conto corrente bancario nella piena disponibilità della società.

La voce “Altri crediti” accoglie i depositi bancari di proprietà dell’Amministrazione regionale, concessi in amministrazione e/o in gestione alla società.

I saldi dei conti correnti comprendono gli interessi di competenza (accreditati o da accreditare).

Nel corso del 2015 la società ha costituito in pegno una somma pari ad euro 1.000.000, depositata sul conto ordinario n.361102 tenuto presso Banca Nuova, a fronte della concessione, da parte di Banca Nuova, di un fido bancario di pari importo utilizzabile dalla società per eventuali esigenze momentanee di liquidità.

Tra le disponibilità bancarie ordinarie rientrano anche i fondi regionali e/o comunitari concessi in gestione alla società dalla Regione Calabria negli anni pregressi e trasferiti a capitale sociale con delibera di assemblea straordinaria del 28 dicembre 2005 in virtù della legge regionale 11 agosto 2004 n. 18, art. 11, comma 4, che ha stabilito quanto segue: *“Ai fini del miglioramento della propria struttura patrimoniale, la Fincalabra S.p.A. è autorizzata ad aumentare il proprio capitale sociale mediante l'utilizzo dei fondi già assegnati con le Leggi regionali 25 agosto 1987, n. 26, 12 agosto 1996, n. 24, 23 dicembre 1996, n. 39, 22 settembre 1998, n. 10, 22 dicembre 1998, n. 14, 3 marzo 2000, n. 8, 28 agosto 2000, n. 14, 22 maggio 2002, n. 23 per la parte non finalizzata alla concessione di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, nonché di quelli assegnati dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni e finalizzati alla concessione di prestiti partecipativi, ad operazioni di venture capital, alla costituzione di fondi di garanzia, purché non derivanti da specifici finanziamenti relativi al Programma Operativo Regionale 2000-2006”*.

La voce “Disponibilità bancarie in c/gestione Regione Calabria”, che attiene a fondi pubblici regionali e/o comunitari concessi in amministrazione e/o in gestione alla società dall'Amministrazione regionale è pari ad **euro 105.700.157** al netto degli interessi ed oneri maturati a fine esercizio e non ancora accreditati che ammontano ad euro 41.673.

Di seguito la rappresentazione delle Disponibilità bancarie in c/gestione regione Calabria:

POR Calabria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Fondo di Garanzia per operazioni di Microcredito”	
Disponibilità al 31.12.2014	47.114.110
Variazioni dell’esercizio	-34.392.477
Disponibilità al 31.12.2015	12.721.633

POR Calabria Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013 “Fondo Interessi per operazioni di Microcredito”	
Disponibilità al 31.12.2014	203.853
Variazioni dell’esercizio	-162.911
Disponibilità al 31.12.2015	40.942

POR Calabria Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013 “Fondo di Controgaranzia per le PMI”	
Disponibilità al 31.12.2014	54.328.211
Variazioni dell’esercizio	-54.328.211
Disponibilità al 31.12.2015	0,00

Fondo regionale per Operazioni di “Ristrutturazione finanziaria”	
Disponibilità al 31.12.2014	442.547
Variazioni dell’esercizio	1.933
Disponibilità al 31.12.2015	444.480

POR Calabria Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013 “Fondo Mezzanine financing”	
Disponibilità al 31.12.2014	19.627.687
Variazioni dell’esercizio	-19.627.687
Disponibilità al 31.12.2015	0,00

POR Calabria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Fondo di Garanzia per l’occupazione in Calabria”	
Disponibilità al 31.12.2014	25.557.816
Variazioni dell’esercizio	-25.103.049
Disponibilità al 31.12.2015	454.767

Bando PIA IG – Pacchetti integrati di agevolazione Imprenditoria giovanile	
Disponibilità al 31.12.2014	641.149
Variazioni dell’esercizio	2.346.251
Disponibilità al 31.12.2015	2.987.400

Bando PIA INDUSTRIA – Pacchetti integrati di agevolazione	
Disponibilità al 31.12.2014	5.119.565
Variazioni dell’esercizio	85.579
Disponibilità al 31.12.2015	5.205.144

POR Calabria Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013 “Progetto SMOAC – Sistema Microcredito Orientato Assistito Calabrese”	
Disponibilità al 31.12.2014	230.017
Variazioni dell’esercizio	-229.980
Disponibilità al 31.12.2015	37

POR Calabria Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013 “Progetto CalabriaInnova – Creazione di un sistema regionale per l’innovazione in Calabria”	
Disponibilità al 31.12.2014	3.008.939
Variazioni dell’esercizio	3.945.109
Disponibilità al 31.12.2015	6.954.048

POR Calabria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Fondo Approdo”	
Disponibilità al 31.12.2014	4.045.617
Variazioni dell’esercizio	-3.987.039
Disponibilità al 31.12.2015	58.578

Credito Sociale	
Disponibilità al 31.12.2014	10.056.406,13
Variazioni dell'esercizio	-10.041.577
Disponibilità al 31.12.2015	14.829

Nuovi Giovani Imprenditori	
Disponibilità al 31.12.2014	8
Variazioni dell'esercizio	525.664
Disponibilità al 31.12.2015	525.672

Riequilibrio Finanziario	
Disponibilità al 31.12.2014	-
Variazioni dell'esercizio	888.045
Disponibilità al 31.12.2015	888.045

FUIF	
Disponibilità al 31.12.2014	-
Variazioni dell'esercizio	17.403.436
Disponibilità al 31.12.2015	17.403.436

FUOC	
Disponibilità al 31.12.2014	-
Variazioni dell'esercizio	51.609.853
Disponibilità al 31.12.2015	51.609.853

INTRAPRESA	
Disponibilità al 31.12.2014	-
Variazioni dell'esercizio	6.392.251
Disponibilità al 31.12.2015	6.392.251

Fondo Garanzia Pescatori	
Disponibilità al 31.12.2014	-
Variazioni dell'esercizio	-74
Disponibilità al 31.12.2015	-74

Le variazioni delle disponibilità bancarie in conto gestione relative al Fondo Microcredito, Fondo Garanzia Occupazione, Fondo approdo sono dovute essenzialmente al trasferimento degli importi residui inerenti tali fondi al FUOC (Fondo Unico Occupazione e Crescita) costituito con Delibere di Giunta Regionale n. 94 del 07.03.2014 e n. 359 del 15.09.2014.

Le variazioni delle disponibilità bancarie in conto gestione relative fondo Controgaranzia sono da attribuirsi al trasferimento degli importi residui alle altre linee di intervento create con la costituzione del FUIF (Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria) avvenuta con delibera Regionale n. 53 del 11.02.2013.

Le disponibilità bancarie in conto gestione relative al Credito Sociale sono state restituite alla Regione Calabria che ne aveva fatto richiesta.

Le disponibilità bancarie in conto gestione inerenti il progetto Intrapresa sono state costituite con D.D.G. n. 3163 del 13.04.2015 e n 3575 del 22.04.2015 trasferendo al Fondo Intrapresa un importo pari ad euro, somme residue rinvenienti afferenti i progetti “Opportunità Giovani” e “Imprendigiovani”.

Le disponibilità bancarie relative al progetto CalabriaInnova, comprendono la quota relativa all’accordo operativo di partenariato sottoscritto in data 21.11.2011 con Area Science Park.

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI (Voce 30 dell’Attivo)

Non si sono verificati fatti amministrativi che hanno interessato tale voce.

CREDITI VERSO CLIENTELA (Voce 40 dell’Attivo)

Risultano esposti al valore nominale, corrispondente al presunto valore di realizzo.

La voce presenta un saldo di euro 6.782.264 ed è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti per servizi resi	4.403.039	4.496.054
Crediti per finanziamenti	2.379.225	2.566.373
Altri Crediti	-	--
Totale	6.782.264	7.062.427

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti per servizi resi

Crediti per servizi resi	31/12/2015	31/12/2014
Servizi resi alla Controllante Regione Calabria di cui:		
Assistenza tecnica ed istruttoria pratiche nell’ambito del Bando “PIA IG- Pacchetti integrati di agevolazione Imprenditoria giovanile”	84.590	--
Legge 14/2000	69.590	
Assistenza tecnica ed istruttoria pratiche nell’ambito del Bando “Microcredito”	2.069.957	2.093.222
Assistenza tecnica ed istruttoria pratiche nell’ambito del Bando “Ristrutturazione finanziaria”	155.000	57.576
Assistenza tecnica ed istruttoria pratiche nell’ambito del Bando “PIA- Pacchetti integrati di agevolazione Industria”	378.825	402.819
Assistenza tecnica ed istruttoria pratiche nell’ambito del Bando “Reti & Cluster”	-	44.550
Assistenza tecnica all’Assessorato Lavoro e Formazione	6.000	6.000
Servizi prestati in favore dell’Amministrazione regionale ai sensi della Convenzione Quadro	8.638	59.594
Riequilibrio Finanziario	-	122.000
Fondo Pescatori	15.000	-
Nuovi giovani imprenditori	302.156	84.590
FUIF	-	370.862
Assistenza tecnica ed istruttoria pratiche nell’ambito del Fondo “Occupazione Calabria”	200.000	200.000
Assistenza tecnica ed istruttoria pratiche nell’ambito del Banco “PRAE”	60.000	60.000
Fondo Garanzia Agricoltura	200.000	-
Invitalia	68.895	542.443
Fondazione Calabresi nel Mondo	29.280	

Entopan Srl	17.568	
Comune di Roccella Jonica	11.154	
Comune di S. Pietro in Amantea	122	
Altri Clienti	150	150
Fatture da emettere	726.114	452.248
Totale	4.403.039	4.496.054

La voce fatture da emettere comprende ricavi maturati nell’esercizio 2015 e non ancora fatturati inerenti la commessa Titolo II D.Lgs 185/2000 per la convenzione in essere con Invitalia SpA e inerenti la commessa Potenziamento Suap affidata alla società dalla Regione Calabria.

Crediti per finanziamenti	31/12/2015	31/12/2014	Fondo svalutazione al 31/12/2015
Prestiti partecipativi ai sensi della Misura 2.2, Azione 4 del Pop Calabria 1994/1999			
Co.par.fin. S.p.a. (ex Pre.cal. S.r.l.)	129.114	129.114	129.114
F.Ili Caporale S.r.l.	103.291	103.291	51.646
La Certosa S.r.l.	127.400	127.400	127.400
Naturagel S.r.l.	150.005	150.005	111.983
De Masi Costruzioni S.r.l.	484.169	484.169	242.084
Albaplastik S.r.l.	19.174	19.174	19.174
Totale	1.013.153	1.013.153	681.401
Prestiti partecipativi ai sensi del Fondo rotativo Misura 2.2, Azione 4			
Compagnia delle Feste S.r.l.			
Prestito partecipativo ai sensi della legge regionale n. 10/98, art. 31, comma 11			
Ledoga S.r.l.	500.000	500.000	--
Fondo anticipazione finanziaria in favore delle aziende vitivinicole			
Cantine Lento società cooperativa	289.545	289.545	--

Prestito partecipativo Gias Spa ai sensi della legge regionale n. 23/2002, art. 1, comma 4 e legge regionale n. 39/2002, art. 2			
GIAS S.p.a. (credito in linea capitale a seguito di atto di transazione del 17.03.2010)	250.000	375.000	--
Gias S.p.a. (credito in linea interessi a seguito di atto di transazione del 17.03.2010)	--	--	--
Altri crediti per finanziamenti concessi			
Tesi S.p.a. in fallimento	1	1	--
Fondazione Mediterranea Terina Onlus (ex Centro agroalimentare della Calabria S.p.A.)	1	1	--
Crediti per interessi su prestiti partecipativi	326.525	387.289	161.977
Totali	2.379.224	2.566.374	843.378

Il valore dei crediti per finanziamenti relativo all’esercizio chiuso al 31.12.2015 è stato riportato ai soli fini comparativi con i corrispondenti valori dell’esercizio corrente.

I crediti per prestiti partecipativi sono tutti riferiti ad operazioni effettuate dalla società negli anni pregressi mediante utilizzo della forma dei prestiti partecipativi, strumento finanziario caratterizzato dal rimborso del capitale da parte dei soci e dal rimborso degli interessi da parte della società; gli interessi periodici sono costituiti da una parte fissa, determinata in funzione del debito residuo, e da una parte variabile, commisurata ai risultati d’esercizio aziendali.

Tutte le operazioni di prestito partecipativo elencate nel precedente prospetto, ad esclusione dei finanziamenti erogati alle società Ledoga S.r.l. e GIAS S.p.a., sono state effettuate grazie al Fondo pubblico concesso originariamente in gestione dalla Regione Calabria nell’anno 1998 mediante utilizzo di una specifica misura comunitaria nell’ambito del POP Calabria 1994/1999 - Misura 2.2, Azione 4 – Fondo di capitale di rischio, la cui dotazione originaria di circa Euro 8,2 milioni, ha consentito la

concessione di finanziamenti sotto forma di prestiti partecipativi, nonché l'attivazione di operazioni di "*venture capital*" nella forma di partecipazione al capitale sociale, in favore di circa 25 imprese a fronte di progetti di investimenti e di sviluppo aziendale, realizzati sul territorio regionale, con importanti ricadute anche in termini occupazionali.

Il finanziamento concesso alla società Compagnia delle Feste S.r.l. è rientrato nell'ambito del Fondo rotativo per prestiti partecipativi, concesso in gestione alla società dalla Regione Calabria nell'anno 2002; tale Fondo rotativo è stato costituito ed alimentato dai periodici rientri delle precedenti operazioni di finanziamento concesse nell'ambito della Misura 2.2, Azione 4.

Con legge regionale 11 agosto 2004, n. 18, art. 11, comma 4, le cui disposizioni normative sono state specificate in precedenza, la Regione Calabria ha autorizzato la società a destinare l'intero Fondo di rotazione ad aumento del proprio capitale sociale, deliberato dall'assemblea straordinaria in data 28 dicembre 2005.

Con riferimenti alle operazioni di prestito partecipativo effettuate ai sensi della Misura 2.2, Azione 4, si evidenzia di seguito la posizione di ciascuna società debitrice:

- Co.par.fin. S.p.a. (ex Pre.cal. S.r.l.): a fronte di un contratto di finanziamento stipulato per complessivi euro 258.228 ed un'erogazione effettuata per euro 129.114, nell'anno 2009 sono state avviate le azioni legali per la riscossione del credito vantato. Per la specifica posizione è stato costituito negli esercizi pregressi un Fondo svalutazione di euro 129.114 adeguato al 31.12.2015 per la quota parte corrispondente al valore degli interessi attivi maturati sullo stesso prestito;
- F.Ili Caporale S.r.l.: a fronte di un finanziamento concesso in misura pari ad euro 309.874, ed un debito residuo in linea capitale pari ad euro 103.291, nell'anno 2011 sono state avviate le azioni legali per la riscossione del credito vantato. Per la specifica posizione è stato costituito negli esercizi pregressi un Fondo svalutazione

di euro 51.646, adeguato al 31.12.2015 per la quota parte corrispondente al valore degli interessi attivi maturati sullo stesso prestito;

- La Certosa S.r.l.: a fronte di un finanziamento concesso in misura pari ad euro 361.520, ed un debito residuo in linea capitale pari ad euro 127.400, nell'anno 2006 sono state avviate le azioni legali per la riscossione del credito vantato. Per la specifica posizione è stato costituito negli esercizi pregressi un Fondo svalutazione di 127.400, adeguato al 31.12.2015 per la quota parte corrispondente al valore degli interessi attivi maturati sullo stesso prestito;
- Naturagel S.r.l.: a fronte di un finanziamento concesso in misura pari ad euro 206.583, ed un debito residuo in linea capitale pari ad euro 150.005, nell'anno 2005 sono state avviate le azioni legali per la riscossione del credito vantato. Per la specifica posizione è stato costituito negli esercizi pregressi un Fondo svalutazione di euro 75.003, adeguato al 31.12.2015 in funzione della comunicazione ricevuta dal legale incaricato per le azioni di recupero delle somme dovute;
- De Masi Costruzioni S.r.l.: a fronte di un finanziamento concesso in misura pari ad euro 774.685 ed un debito residuo in linea capitale pari ad euro 484.169, si puntualizza che la società, a suo tempo, ha avuto riconosciuto dalla Prefettura di Reggio Calabria lo status di vittime dell'usura, in forza del quale è stato concesso più volte il beneficio della sospensione dei termini ai sensi dell'art. 20 della legge n. 44 del 23 febbraio 1999 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura), provvedimento che in pratica sospende i termini di pagamento di tutte le posizioni debitorie della società, tra cui il credito vantato da Fincalabra.

La vicenda che ha riguardato la società e l'intero gruppo imprenditoriale De Masi, primario gruppo operante anche sui mercati internazionali prevalentemente nel

settore della produzione e commercializzazione di macchine agricole, e con un organico aziendale di oltre 200 unità, e che ha avuto forte eco sui mezzi di informazione regionali e nazionali, nasce, in particolar modo, dalle denunce civili e penali promosse dal gruppo imprenditoriale nei confronti di alcuni primari istituti bancari nazionali in ordine all'ipotizzata applicazione di tassi di usura sulle esposizioni bancarie.

Per la specifica posizione è stato costituito negli esercizi pregressi un Fondo di svalutazione del credito pari ad euro 242.084;

- Albaplastik S.r.l.: a fronte di un finanziamento concesso in misura pari ad euro 77.469, ed un debito residuo in linea capitale pari ad euro 19.174, *nell'anno 2009 sono state avviate le azioni legali* per la riscossione del credito vantato. Per la specifica posizione è stato costituito negli esercizi pregressi un Fondo svalutazione di euro 19.174, adeguato al 31.12.2015 per la quota parte corrispondente al valore degli interessi attivi maturati sullo stesso prestito;
- Compagnia delle Feste S.r.l.: a fronte di un finanziamento concesso in misura pari ad euro 300.000, il debito residuo in linea capitale risulta pari ad euro 1.385. Per la specifica posizione è stato costituito negli anni pregressi un Fondo svalutazione di euro 53.700 e nell'esercizio corrente è stato stralciato l'intero valore residuo in linea capitale ed in linea interessi utilizzando anche il fondo svalutazione di cui sopra.

A garanzia delle operazioni di prestito partecipativo effettuate nei confronti di tutte le società suindicate, sono state acquisite garanzie ipotecarie su cespiti aziendali e/o extra-aziendali, nonché garanzie personali dei soci, in misura comunque non inferiore al debito residuo.

Il prestito partecipativo in essere con la società Ledoga S.r.l. ha origine dalla legge regionale 22 settembre 1998, n. 10, art. 31, comma 11, e successive delibere di Giunta regionale, con cui è stato assegnato alla Fincalabra S.p.A. un plafond di lire 4 miliardi (euro 2.065.827,50) specificamente finalizzato ad interventi finanziari in favore della società Legnochimica S.p.a.

A seguito di stipula del contratto di finanziamento nell'anno 1999 e successiva integrale erogazione per euro 2.065.827,50, la società affidata ha proceduto a rimborsare il debito in essere sino all'anno 2010, anno nel quale è stata interessata da un processo di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale attuato nell'ambito del gruppo di impresa, con conseguente messa in liquidazione volontaria.

Il debito residuo, ammontante ad euro 1.000.000, è stato accollato nell'anno 2010, con effetto novativo, da un'altra società del gruppo imprenditoriale, la Ledoga S.r.l.

Ad oggi, il rimborso del finanziamento oggetto di accollo risulta in ritardo relativamente all'ultima rata scaduta a fine anno 2012, per cui sono state avviate le azioni di recupero delle somme dovute.

Anche il Fondo relativo all'intervento finanziario attualmente in essere con la società Ledoga S.r.l., di originarie euro 2.065.827,50 (lire 4 miliardi), in virtù della legge regionale 11 agosto 2004, n. 18, art. 11, comma 4, è stato oggetto di trasferimento a capitale sociale di Fincalabra S.p.A.

Con riferimento al prestito partecipativo in essere con la società Gias S.p.a., l'operazione finanziaria è avvenuta ai sensi della legge regionale 22 maggio 2002, n. 23, art. 1, comma 4, successivamente modificata con legge regionale 10 ottobre 2002, n. 39, art. 2, in virtù della quale la Regione Calabria ha assegnato a Fincalabra S.p.A.

un plafond di euro 2.500.000 specificamente finalizzato a promuovere il riequilibrio finanziario della società.

Nell'anno 2003 Fincalabra S.p.A. ha stipulato con la società un contratto di prestito partecipativo di euro 1.500.000, interamente erogato nell'anno, nonché sottoscritto e versato una partecipazione sociale pari ad euro 1.000.000.

A seguito di accordo di transazione stipulato tra Fincalabra S.p.A. e la società nel mese di marzo 2010, e contestuale aumento di capitale sociale per euro 699.998 integralmente sottoscritto da Fincalabra S.p.A. mediante conversione di parte del debito residuo relativo al finanziamento partecipativo, il debito residuo in linea capitale a titolo di prestito partecipativo ammonta ad euro 375.000.

Ad oggi, il rimborso del finanziamento avviene con regolarità e nel rispetto del piano di ammortamento.

Con riferimento al Fondo anticipazione finanziaria in favore delle aziende vitivinicole, l'intervento finanziario è stato effettuato in virtù della delibera della Giunta Regionale n. 660 del 5 ottobre 2010, con cui l'Amministrazione regionale ha autorizzato la Fincalabra S.p.A. all'istituzione di un Fondo finalizzato all'erogazione onerosa di liquidità a favore di cooperative agricole operanti nel settore vitivinicolo. In diretta conseguenza di posizioni debitorie scadute e non saldate sono state avviate nei confronti della società debitrice le procedure per il recupero del credito.

Il credito di euro 1 in essere con la società partecipata Tesi S.p.a., società posta in liquidazione nell'anno 2006 e fallita nell'anno 2007, ha origine da un finanziamento di euro 3.200.000 concesso nell'anno 2005 e già integralmente svalutato nell'esercizio sociale chiuso il 30.06.2006.

Il credito verso la Fondazione Mediterranea Terina Onlus (ex Centro agroalimentare della Calabria S.p.a.), evidenziato in bilancio con il valore di euro 1, ha origine da un

finanziamento di euro 162.163 concesso nell'anno 2001 alla società partecipata Centro agroalimentare della Calabria Spa (trasformatosi in Fondazione Terina Onlus nell'anno 2008) e finalizzato a sostenere un programma di investimento ai sensi della legge n. 488/92. Considerata l'inesigibilità del credito e la relativa "anzianità", è stata rilevata nei precedenti esercizi sociali una perdita su credito pari ad euro 162.162.

Il credito per interessi su prestiti partecipativi, ammontante ad euro 326.524, risulta così composto:

- Albaplastik S.r.l.: euro 10.635
- De Masi Costruzioni S.r.l.: euro 138.303
- F.Ili Caporale S.r.l.: euro 29.001
- La Certosa S.r.l.: euro 65.800
- Naturagel S.r.l.: euro 23.159
- Tml 15 S.r.l.: euro 1
- Co.par.fin. S.r.l.: euro 59.625

A fronte di tali crediti per interessi occorre precisare che, in relazione alla posizione creditoria di Tml 15 S.r.l., a cui ha fatto da contropartita il fondo svalutazione di pari importo, negli esercizi precedenti è stato utilizzato il fondo di svalutazione ad abbattimento del menzionato credito, lasciando in bilancio, per memoria, il valore di euro 1, sia per quanto attiene al credito, sia per quanto attiene al correlato fondo, segnalazione che fa riferimento alla prima parte di questa Nota Integrativa, ove, appunto, sono state poste in evidenza tali tipologie di interventi correttivi, al fine, fra l'altro, di attribuire trasparenza al bilancio.

Si aggiunge che la predetta società è stata dichiarata fallita nell'anno 2008 e che il predetto credito è stato integralmente ammesso al passivo fallimentare in via chirografaria.

AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE (Voce 60 dell'Attivo)

Nel 2015, sono state effettuate dal precedente Consiglio di Amministrazione investimenti per un totale di euro 46.950.000.

Il portafoglio di riferimento era costituito da 4 linee di gestione che a loro volta erano composte integralmente da fondi comuni di investimento gestiti da altri soggetti esterni.

Le quattro linee di gestione costruivano un portafoglio con una predominante componente obbligazionaria e una parte minoritaria di azioni e liquidità. Il comparto obbligazionario è inerente, in larga parte, obbligazioni societarie.

L'indice sintetico di rischiosità di ogni fondo, rilevato, in base alla normativa europea MIFID in materia di mercati finanziari può variare da 1 a 7 con livelli di rischio crescenti da 1 (basso) a 7 (altissimo). Ogni fondo prevedeva inoltre una commissione di sottoscrizione ed una commissione di gestione.

Per i suddetti investimenti è stato utilizzato il Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria (FUIF), per il quale era stato sottoscritto un Accordo di programma con la Regione Calabria in data 7 marzo 2014, nel quale all'articolo 3.4 è precisato che *“tali risorse, vengono trasferite in funzione delle necessità operative, su conti correnti bancari specificatamente dedicati alla gestione degli strumenti del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria, e costituiranno depositi vincolati per l'esecuzione delle attività previste per la gestione degli stessi”* e all'Appendice F – Linee Guida al punto 1 è

riportato “La Regione e Fincalabra S.p.A. riconoscono che nello svolgere l'attività del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria prevista dal presente Accordo, Fincalabra S.P.A, dedotte le somme necessarie a garantire un'adeguata liquidità, ha il diritto di gestire tutti i fondi di volta in volta depositati nelle seguenti forme di investimento: depositi bancari, titoli o obbligazioni garantiti dallo Stato, altri titoli pubblici con rating pari almeno ad AA”. Conclude il Collegio evidenziando che “i suddetti investimenti, a parere di codesto Collegio, sono stati effettuati su strumenti finanziari (fondi) ad elevato rischio, in contrasto con le direttive europee”.

Considerato inoltre che le operazioni d'investimento, per la tipologia di rischio associata alle stesse, di cui si evidenzia, per alcune, l'elevato grado di speculatività, contrastano sia con le Direttive Europee sia, in particolare, con quanto stabilito nell'Accordo di finanziamento sottoscritto con la Regione Calabria, l'attuale Consiglio ha proceduto allo smobilizzo delle citate somme, le quali sono composte, esclusivamente, da fondi di derivazione comunitaria e come tali hanno una destinazione vincolata, ben nota alla Banca WIDIBA, alle finalità consacrate dagli organi comunitari e recepite dagli organismi nazionali.

Fincalabra, inoltre, a seguito di deliberazione assembleare, ha presentato denuncia alla Procura della Repubblica ed alla Procura della Corte dei Conti ed ha avviato azioni giudiziarie nei confronti degli ex Amministratori e della Banca WIDIBA, compreso il giudizio di responsabilità ex artt. 2393 e 2407 c.c. Si precisa che gli effetti contabili della presente operazione sono indicati in dettaglio al punto "accantonamenti per rischi ed oneri".

PARTECIPAZIONI (Voce 70 dell’Attivo)

Le partecipazioni ammontano ad euro 4.289.105 come rilevabile dalla tabella che segue:

	31/12/2015	31/12/2014	Fondo svalutazione al 31/12/2015
Partecipazioni in Imprese controllate	500.001	500.001	
Partecipazioni in Imprese collegate	3.323.221	3.323.221	814.146
Partecipazioni in Altre Imprese	465.883	465.883	305.806
Totale	4.289.105	4.289.105	1.119.952

I dettagli informativi relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2015 sono riportati nella tavola 1 allegata alla presente Nota integrativa, la quale tiene conto dell’utilizzo del correlato fondo portato ad abbattimento della partecipazione, appostando in bilancio, per memoria, il valore di euro 1, sia per quanto attiene alla partecipazione e sia per quanto attiene al correlato fondo.

Di seguito sono elencate le partecipazioni sociali, originariamente detenute con Fondi regionali e/o comunitari in forza di leggi regionali e/o di misure comunitarie, oggetto di trasferimento al patrimonio di Fincalabra ai sensi della già citata legge regionale 11 agosto 2004, n. 18, art. 11, comma 4.

Partecipazioni detenute ai sensi della Misura 2.2, Azione 4 – Fondo di capitale di rischio

- Polisud S.r.l.
- Eli Fly S.p.a.

Partecipazioni detenute ai sensi del Fondo rotativo di cui alla Misura 2.2, Azione 4 –**Fondo di capitale di rischio**

- Mediatag S.r.l.

Partecipazione detenuta ai sensi della legge regionale legge regionale 22 maggio 2002, n. 23, art. 1, comma 4, successivamente modificata con legge regionale 10 ottobre 2002, n. 39, art. 2

Partecipazioni detenute ai sensi della legge regionale 3 marzo 2000, n. 8 - Istituzione di un fondo a favore di imprese societarie che operano nel campo dei servizi informatici e telematici specializzati su Internet

- Multimedia Service S.r.l.
- Wireless Application Italia S.r.l.

La partecipazione verso la società Wireless Application Italia S.r.l. è stata ceduta nell'esercizio in corso per il valore di euro 1.

Con riferimento alla partecipata Fincalabra Servizi Srl, la stessa è stata posta in liquidazione nell'esercizio in corso.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO (Voce 80 dell'Attivo)

Non vi sono partecipazioni in imprese del gruppo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Voce 90 dell'Attivo)

La voce presenta un saldo, al netto dei fondi, pari ad euro 219.105.

Si evidenziano di seguito gli incrementi delle acquisti effettuati nell'anno 2015:

Descrizione	importo
Piattaforma presentazione domande fuif	71.000
microsoft office 2011per mac home and business medialess esd	262
progetto realizzazione know ledge management system	79.039
manutenzioni su immobile montalto uffugo 2015	38.004
piattaforma presentazione domande riequilibrio finanziario	6.000
software nuovi giovani imprenditori	6.000
modefinance software per la gestione dei microcrediti	25.300
software per la gestione dei seminari fuoc	1.350
softaware gestionale bando fuoc	33.795
Totale	260.750

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Voce 100 dell'Attivo)

La voce presenta un saldo, al netto dei fondi, pari ad euro 5.091.969. La voce più significativa è rappresentata da Terreni e Fabbricati per euro 4.821.525.

Si evidenziano di seguito i nuovi investimenti realizzati nell'anno di competenza:

Descrizione	importo
scaffale completo	865
apple mak book air 13 pollici cto	1.339
asus notebook 15.6 n551jm- cn028h	1.998
terminale lettore badge rfid mifare 1kbyte sede rc	1.320
multifunzione samsung clx 6260fr	319
pc hp pro 3500 500gb/4gb g2030	500
canon eos 6d+flash canon+borsa+cavalletto	4.351
apple mac book pro 15" cto	2.293
condizionatore 12.000 btu saunier duval sede settingiano	750
serverplan -dell power edge r310	3.072
Totale	16.807

ALTRE ATTIVITA' (Voce 130 dell'Attivo)

La voce presenta un saldo di euro 50.468.310 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti tributari e previdenziali	150.380	586.294
Crediti verso altri	50.317.930	18.816.343
Totale	50.468.923	19.402.637

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altre Attività”, distinta per singola tipologia:

Crediti tributari e previdenziali	31/12/2015	31/12/2014
Credito iva	41.529	88.247
Credito per rimborso iva	26.059	26.059
Credito per rimborso imposte dirette	55.086	55.086
Credito Ires	17.660	3.000
Credito Irap	7.253	205.965
Imposte anticipate	1.245	1.245
Crediti verso Erario per ritenute su interessi	1.548	14.660
Altri crediti tributari	-	192.032
Totale	150.380	586.294

Crediti verso altri	31/12/2015	31/12/2014	Fondo svalutazione al 31/12/2015
Credito verso la società “Il Pascolo S.p.a.” per escussione garanzia concessa	1	1	
Dip. Attività Produttive c/erogazione L. 14/2000	-	2.000.000	--
Acconti a fornitori	37.716	1.093.851	--
Crediti per anticipazioni Calabria IT	2.493.149	2.482.870	--
Credito per contenzioso con società Ortone Costruzioni S.r.l.	1	1	

Credito verso terzi per alienazione partecipazioni (Vetromed S.p.a. e Profilgronda S.r.l.)	160.000	160.000	--
Crediti per commissioni annue su partecipazioni sociali	111.084	111.085	
Commesse in corso di esecuzione	11.028.758	7.862.878	--
Altri crediti diversi	107.809	189.529	--
Credito verso società Tml 15 S.r.l. in fallimento (I accordo parasociale)	1	1	
Credito verso società Tml 15 S.r.l. in fallimento (II accordo parasociale)	1	1	
Crediti v/fondo tesoreria	2.406.865	2.078.100	
Credito verso altri soggetti	-	2.838.027	
Totale	16.345.385	18.816.343	

Crediti su fondi rotativi verso soggetti beneficiari	31/12/2015
Rie	7.510.365
Mezzanine	9.469.932
Microcredito	3.432.288
Intrapresa	4.283.000
Fuoc Microcredito	3.306.544
Fuoc Occupazione	2.083.354
Fuoc Approdo	62.059
Fgo Calabria	1.990.320
Microcredito escussioni	1.834.683
Totale	33.972.545

A fronte del credito verso la controllata Calabria IT era stato già accantonato, prudenzialmente, al 31.12.2014, l’importo pari ad euro 1.388.885. Il credito, infatti, è difficilmente esigibile, considerata la situazione finanziaria di Calabria It e l’attuale mancanza di copertura finanziaria del fabbisogno di liquidazione, per cui si è ritenuto, al 31.12.2015, di dover accantonare euro 1.104.264 a copertura totale del credito iscritto in bilancio.

Crediti su fondi rotativi verso soggetti beneficiari	31/12/2015
Rie	7.510.365
Mezzanine	9.469.933
Microcredito	3.432.288
Intrapresa	4.283.000
Fuoc Microcredito	3.306.544
Fuoc Occupazione	2.083.355
Fuoc Approdo	62.059
Fgo Calabria	1.990.320
Microcredito escussioni	1.834.683
Totale	33.972.546

Tali crediti sono relativi, in prevalenza, ai mutui concessi ai beneficiari dei Fondi di Ingegneria Finanziaria e rappresentano gli importi che gli stessi devono rimborsare a Fincalabra.

I crediti per escussioni di garanzie prestate sono afferenti, invece, ai beneficiari insolventi nei confronti degli istituti di credito per i quali Fincalabra aveva rilasciato garanzia. Gli Istituti di credito hanno escusso le garanzie rilasciate nella misura dell’80%, per le quali la società ha attivato le azioni di recupero delle somme dovute.

Il credito verso la società "Il Pascolo S.p.a." ha origine dal Fondo di garanzia di euro 1.500.000, avente un moltiplicatore pari a **7,5**, concesso in gestione dalla Regione Calabria a Fincalabra SpA, grazie alla delibera di Giunta regionale n. 160 del 25 febbraio 2003. Tale Fondo è stato finalizzato al rilascio di garanzie, in misura pari al 60 %, a fronte di finanziamenti concessi dal sistema bancario convenzionato con le PMI per il consolidamento delle attività produttive e per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Al termine delle attività istruttorie, a suo tempo, furono concesse garanzie in favore di n. 6 imprese per un importo complessivo garantito pari ad euro 2.460.000 a fronte finanziamenti concessi dal sistema bancario per complessivi euro 4.100.000.

Per la specifica posizione è stata rilasciata in favore della Banca di Credito Cooperativo di Tarsia una garanzia pari ad euro 600.000 a fronte di un finanziamento di euro 1.000.000 concesso alla società.

A seguito di inadempimento della società mutuataria nel rimborso del finanziamento concesso, nonché della richiesta da parte della Banca di escussione della garanzia concessa e di successive eccezioni sollevate in ordine all'attivazione ed escussione della garanzia a valere sul Fondo regionale, nel primo semestre 2010 è stato definito un accordo transattivo tra la Finanziaria regionale e la Banca, in virtù del quale è stato corrisposto alla Banca creditrice il minore importo di euro 360.000.

Il valore contabile di euro 360.000 iscritto in bilancio è relativo al credito maturato nei confronti della società mutuataria in forza di clausole contrattuali stipulate tra Fincalabra S.p.A. e Banca finanziatrice che prevedono in particolar modo che l'istituto bancario procederà, nella veste di mandataria speciale con rappresentanza, ad esperire le azioni legali per il recupero del credito ed a corrispondere alla Fincalabra S.p.A., in misura proporzionale, l'importo riscosso.

A fronte di tale credito, considerato peraltro l'assenza di garanzie reali prestate dalla società mutuataria in favore della Banca erogatrice, e quindi la difficile esigibilità del credito da parte di Fincalabra S.p.A., è stato prudenzialmente costituito un Fondo di svalutazione in misura pari all'intero credito vantato.

Anche tale Fondo di garanzia, di originarie euro 1.500.000, in virtù della legge regionale 11 agosto 2004, n. 18, art. 11, comma 4, è stato oggetto di trasferimento a capitale sociale di Fincalabra S.p.A.

Fatta questa precisazione, è stato ritenuto, oltre che ragionevole, anche prudente, procedere, per il principio della trasparenza, all'eliminazione di tale credito, portando il fondo precedentemente costituito ad abbattimento dello stesso, lasciando, per memoria, il valore di euro 1 per ambedue le voci.

Con riferimento alle garanzie prestate per tale fondo, nel corso del 2015, si è verificato un evento negativo straordinario che ha influenzato il risultato economico dell'esercizio 2015. Tale evento si riferisce **all'esecuzione del Pignoramento presso Terzi effettuato in data 26.03.2014 dalla Banca Centro Calabria Credito cooperativo con erogazione della somma di euro 480.589 a favore della Banca dei Due mari di Calabria per l'escussione di una garanzia** a valere sul *Fondo di garanzia complementare al Fondo rotativo per prestiti partecipativi di cui alla precitata delibera n. 278/2002 e a favore dei soggetti finanziatori, a fronte di finanziamenti alle PMI per il consolidamento delle attività produttive con salvaguardia dei livelli occupazionali*, inerente la ditta De MARCO COSTRUZIONI Srl che in data 27.07.2004 era stata ammessa allo stesso Fondo per un ammontare di euro 450.000,00 a fronte di un finanziamento deliberato di euro 750.000,00.

L'importo accantonato al Fondo Rischi Specifici per tale evento è pari ad **euro 480.588**.

Il credito verso la società Ortone Costruzioni S.r.l. di euro 37.168, è stato integralmente svalutato negli anni pregressi. Anche per tale credito, è stato ritenuto prudente procedere, per il principio della trasparenza, alla sua eliminazione, portando il fondo precedentemente costituito ad abbattimento dello stesso, annotando in bilancio, per memoria, il valore di euro 1 per ambedue le voci.

Il credito verso terzi per alienazione partecipazioni Vetromed S.p.a. e Profilgronda S.r.l., ha origine dalla dismissione delle relative partecipazioni detenute da Fincalabra SpA ai sensi della Misura 2.2, Azione 4 del Pop Calabria 1994/1999 – Fondo di Capitale di Rischio. Tale credito è in particolar modo connesso alla dilazione concessa ai soci acquirenti nel pagamento del valore di dismissione delle partecipazioni ed è stato garantito dal pegno costituito dai soci medesimi, a favore di Fincalabra S.p.A., sulle quote/azioni possedute, con attribuzione al creditore pignoratizio dei diritti patrimoniali e del diritto di voto in assemblea. Il valore delle quote/azioni costituito in pegno è stato determinato in misura non inferiore al valore nominale del credito residuo fino ad estinzione dell’obbligazione. Di seguito il prospetto di sintesi relativo alle posizioni di credito connesse all’alienazione delle partecipazioni:

Società	Prezzo dismissione	Mese/Anno dismissione	Acconto pagato	Importo dilazionato	Credito residuo al 31/12/2015
Vetromed S.p.a.	269.380	02/2010	29.380	240.000	160.000
Profilgronda S.r.l.	180.000	12/2009	36.000	144.000	--
Totale	449.380		65.380	384.000	160.000

Il rimborso rateale (mensile/trimestrale) da parte dei soci di Vetromed Spa risulta in ritardo. Fincalabra S.p.A. ha più volte sollecitato il pagamento di quanto dovuto ed avviato le azioni di messa in mora ai fini della riscossione del credito. Il credito per

commissioni annue su partecipazioni sociali, ammontante ad euro 111.084, è relativo alle commissioni dell’1,5% annuo applicato sul valore della partecipazione, grazie ad appositi accordi parasociali siglati tra Fincalabra S.p.A. ed alcune società partecipate ai sensi della Misura 2.2, Azione 4 del Pop Calabria 1994/1999 – Fondo di Capitale di Rischio.

Il credito risulta così composto:

- Ely Fly S.p.a.: euro 27.114
- Met Sviluppo S.r.l.: euro 2.970
- Mediatag S.p.a.: euro 81.000

Le commesse in corso di esecuzione sono riferite alle attività espletate da Fincalabra Spa in relazione alle commesse concesse in gestione dall’Amministrazione regionale a valere su risorse finanziarie regionali e/o comunitarie. Il valore indicato in bilancio corrisponde allo stato di avanzamento delle prestazioni espletate e valutate secondo il metodo della commessa terminata.

In dettaglio, i valori maturati alla data di chiusura dell’esercizio sociale, distinti per singola commessa, sono i seguenti:

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE AL 31.12.2015	
COMMESSA	VALORE FINALE 2015
MICROCREDITO I	311.229
MICROCREDITO II	396.336
MICROCREDITO III	3.812.860
PIA IG II	178.781
PIA INDUSTRIA I CONV.	72.420
PIA INDUSTRIA II CONV.	208.603
NUOVI GIOVANI IMPRENDITORI I CONV	210.964
NUOVI GIOVANI IMPRENDITORI II CONV	158.972
FONDO CONTROGARANZIA	130.959
FONDO GARANZIA AGRICOLTURA	2.544
FONDO MEZZANINO	366.43
FUIF	1.308.700
FUOC	915.228

RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	288.451
FONDO GARANZIA OCCUPAZIONE	344.455
ACCORDO CARIME	434.566
PRAE	107.165
EPAS	5.385
CALABRIA INNOVA	150.606
FONDO PESCATORI	15.000
INTRAPRESA	1.451.626
NUOVI GIOVANI IMPRENDIT. 2014	157.488
TOTALE	11.028.759

L’incremento più significativo è stato registrato dalle commesse inerenti la gestione dei fondi di ingegneria finanziaria che hanno avuto, nel corso del 2015, una notevole accelerazione sia in termini di domande pervenute che di attività istruttoria espletata e conseguente finanziamenti accordati e erogati.

Un importante sforzo attuativo è stato fatto anche con riferimento all’attuazione delle misure afferenti l’erogazione di incentivi alle aziende beneficiarie per i programmi afferenti le attività produttive a valere sul POR 2007/2013 (PIA, NGI; etc.)

Infine l’avvio delle attività relative al progetto Intrapresa hanno consentito un rilevante sostegno ai settori strategici regionali, una capillare diffusione delle informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione gestiti dalla società per conto della Regione Calabria anche attraverso la implementazione di appositi sportelli informativi territoriali ed il sostegno ad oltre 135 Comuni in termini di Progettazione Operativa per l’Imprenditorialità Comunale.

Il fondo rischi su commesse al 31.12.2015 è pari ad **euro 2.556.574**.

Al 31.12.2015 è stato incrementato il Fondo Accantonamento Rischi su commesse per **euro 523.348** mentre lo stesso ha subito un decremento per utilizzo del fondo a valere

sulla commessa Surap per euro 135.571 e sulla commessa Reti e Cluster per euro 12.409.

Tale accantonamento è dovuto essenzialmente (**euro 502.961**) all’adeguamento del valore del rischio già rilevato al 3.12.2014 per la commessa Microcredito per cui il valore del fondo per la specifica commessa, al 31.12.2015, è pari ad **euro 1.614.114**.

Gli altri accantonamenti dell’esercizio sono inerenti la commessa Pia Industria per euro 17.844 ed alla commessa FGA per euro 2.544.

Si è ritenuto prudentiale accantonare tali somme in quanto, allo stato attuale il Dipartimento competente non le riconosce.

La motivazione del mancato riconoscimento è connesso anche con una vertenza che trae origine da una segnalazione della Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria di Catanzaro, relativa ad un’attività investigativa svolta dalla medesima su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro.

L’indagine ha riguardato, la gestione e l’attuazione del “*Fondo di Garanzia regionale per operazioni di microcredito*”, relativamente alla fase di valutazione e selezione delle figure professionali esterne da impiegare nelle suddette “*operazioni di microcredito*”, nonché le modalità di conferimento di contratti a terzi.

Entrambi gli indirizzi di indagine erano finalizzati all’accertamento della corretta applicazione o meno delle specifiche normative di riferimento costituite da leggi, regolamenti di organizzazione e convenzioni, nelle suddette attività di gestione.

La mancata applicazione di tali norme, secondo le contestazioni mosse dalla Procura regionale della Corte di Conti, determinerebbe una responsabilità amministrativo/contabile della governance protempore, che si sostanzierebbe in un

danno patrimoniale per Fincalabra correlato con il mancato riconoscimento delle somme rendicontate.

La voce altri crediti diversi:

Tale voce ricomprende, in particolare, un credito verso la Fondazione Rosselli per 10.000, ed un credito verso BP Emilia Romagna 20.870,43.

RATEI E RISCOINTI (Voce 140 dell’Attivo)

La voce presenta un saldo di euro 51.328 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Ratei attivi	--	--
di cui:		
Interessi su titoli	--	--
Risconti attivi	51.328	16.117
di cui:		
Noleggi	1.845	153
Fitti passivi	-	15.049
Assicurazioni	46.983	803
Altri risconti	2.500	112
Totale	51.328	16.117

PASSIVO**DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI** (Voce 10 del Passivo)

La voce presenta un saldo pari a zero

	31/12/2015	31/12/2014
Disponibilità bancarie in c/gestione Regione Calabria	-	1.093
Totale		1.093

DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI (Voce 20 del Passivo)

Non si sono verificati fatti amministrativi che hanno interessato tale voce.

DEBITI VERSO CLIENTELA (Voce 30 del Passivo)

Non si sono verificati fatti amministrativi che hanno interessato tale voce.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI (Voce 40 del Passivo)

La società non ha manifestato interesse per tale mercato monetario.

ALTRE PASSIVITA' (Voce 50 del Passivo)

La voce presenta un saldo di euro 194.370.901 e comprende principalmente il debito nei confronti dell’Amministrazione regionale rilevato in contropartita nelle “Disponibilità bancarie in c/gestione Regione Calabria” (voce 20 dell’Attivo), relative ai fondi pubblici regionali e/o comunitari concessi dall’Amministrazione regionale in amministrazione e/o in gestione alla Finanziaria regionale. La voce si compone come segue:

Debiti	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso controllante Regione Calabria	183.152.048	181.099.850
Debiti verso fornitori	901.441	4.110.027
Anticipi da Regione Calabria	4.579.395	4.381.948
Debiti tributari	246.146	269.658
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	404.902	359.138
Altri debiti	1.222.458	1.988.255
Totale	190.506.390	192.208.876

Debiti v/beneficiari su fondi rotativi	31/12/2015
Rie d/erogazione beneficiari	608.900
Fuoc d/erogazione beneficiari	1.176.558
Microcredito d/erogazione beneficiari	24.000
Fuoc d/erogazione beneficiari	1.204.826
Calabria Innova Spin off	483.825
Nuovi giovani imprenditori	63.879
Pia 2010 Investimenti produttivi	86.116
Microcredito Rimborso interessi	27.061
Riequilibrio Finanziario	189.346
Totale	3.864.511

Tali debiti su fondi rotativi riepilogano gli importi già impegnati da erogare ai beneficiari delle agevolazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Debiti verso controllante Regione Calabria”:

Debiti verso controllante Regione Calabria	31/12/2015	31/12/2014
Fondo regionale di cui alla legge n. 14/2000 – Progetto “Opportunità giovani”	-	8.236.838
POR Calabria 2000-2006 - Progetto “Imprendigiovani”		3.580.984
POR Calabria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Fondo di Garanzia per operazioni di Microcredito”	17.972.077	47.186.276
POR Calabria Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 “Fondo di Controgaranzia per le PMI”	297	54.354.983
Fondo regionale “Ristrutturazione finanziaria”	444.394	525.740
POR Calabria Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007-2013 “Fondo Mezzanine financing”	1	19.627.688
POR Calabria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Fondo di Garanzia per l’occupazione in Calabria”	2.445.084	25.557.814
Fondo regionale Bando PIA IG – Pacchetti integrati di agevolazione Imprenditoria giovanile”	-23.685	632.449
POR Calabria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Fondo Interessi per operazioni di Microcredito”	13.896	203.868

Progetto Smoac	36	27.393
POR Calabria Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Fondo per le Attività professionali promosse dalle donne”	-	4.045.461
Bando PIA INDUSTRIA – Pacchetti integrati di agevolazione	7.968.976	5.138.501
Credito Sociale	14.829	10.056.406
Progetto CalabriaInnova	5.932.108	1.809.127
Fondo Area Science Park	-	107.684
Fondo Approdo	58.541	
Fondo Garanzia Pescatori	-102	
Fondo Fuif	80.309.697	
Fondo Intrapresa	12.180.518	
Fondo Fuoc	54.666.209	
Fondo Nuovi Giovani Imprenditori	461.766	
Fondo di Riequilibrio Finanziario	698.766	
Fondi di terzi impegnati su Convenzione quadro	8.638	8.638
Totale	183.152.048	181.099.850

Gli importi più significativi sono inerenti i Fondi di Ingegneria Finanziaria FUIF e FUOC.

Debiti verso fornitori	31/12/2015	31/12/2014
Debiti per forniture di servizi	669.308	2.226.902
Debiti per fatture da ricevere	232.134	1.883.124
Totale	901.442	4.110.027

Anticipi da Regione Calabria	31/12/2015	31/12/2014
Progetto CalabriaInnova	--	--
Bando PIA Industria	-	-
Bando Microcredito	2.389.190	2.320.390
Fondo di Controgaranzia per le PMI	200.000	200.000
Bando PIA IG	15.862	15.862
Fondo Mezzanine financing	200.000	200.000
Progetto Reti & Cluster	-	39.550
Progetto Smoac	-	--
Bando Nuovi Giovani Imprenditori	364.112	61.956
Bando Surap	-	427.500
Bando PRAE	60.000	60.000
FUIF	303.985	303.985
Pia Industria II	139.748	139.748
Fondo Nuovi giovani imprenditori bando 2014	69.336	69.336
Riequilibrio finanziario	100.000	100.000
Suap	-	243.621
Fondo di Garanzia per l’occupazione in Calabria	200.000	200.000
FUOC	537.162	-
Totale	4.579.395	4.381.948

Tale voce riepiloga le fatture per anticipazioni emesse dalla società alla Regione Calabria per le commesse in gestione.

Debiti tributari	31/12/2015	31/12/2014
Debito per ritenute fiscali	128.747	63.383
Debito Iva	-	-
Erario c/Iva in sospensione	117.399	206.276
Altri debiti tributari		
Totale	246.146	269.658

Debiti verso enti previdenziali	31/12/2015	31/12/2014
Debiti v/Inps conto dipendenti	378.314	338.813
Debiti v/Inps per contratti di collaborazione professionale	20.979	904
Altri debiti previdenziali	5.608	19.421
Totale	404.902	359.138
Altri debiti	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	345.072	345.637
Debiti verso amministratori e collaboratori	74.763	129.035
Debiti verso dipendenti	155.280	137.372
Altri debiti	647.343	1.376.211
Totale	1.222.458	1.988.255

La voce altri debiti include l'anticipo in conto liquidazione del capitale ricevuto dalla controllata Fincalabra Servizi in liquidazione per euro 450.000.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (Voce 60 del Passivo)

I ratei e risconti ammontano ad euro 11.260 e sono relativi ai costi sostenuti nel 2015 per premi assicurativi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Voce 70 del Passivo)

La voce presenta un saldo di euro 3.742.975

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

	Valore di bilancio
Consistenza iniziale	3.629.940
Utilizzo per dimissioni e cessazioni	-95.973
Anticipazioni	-32.627
Accantonamenti	241.635
Totale	3.742.975

FONDI PER RISCHI ED ONERI (Voce 80 del Passivo)

La voce presenta un saldo di euro 11.900.600 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	--	--
b) Fondi per imposte e tasse	25.000	25.000
c) Fdo rischi e oneri su commesse	2.556.574	2.181.206
d) Fdo rischi specifici	6.555.961	1.658.318
e) Altri fondi	2.763.065	2.583.618
Totale	11.900.600	6.448.142

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Fondi per rischi ed oneri” per singola tipologia:

Altri fondi	31/12/2015	31/12/2014
Fondo svalutazione prestiti partecipativi ai sensi della Misura 2.2, Azione 4 del Pop Calabria 1994/1999: -Co.Par.Fin. euro 188.739 -Albaplastk euro 29.809 -DeMasi Costruzioni euro 242.084 -Naturagel euro 123.400 -F.Ili Caporale euro 66.146 -La Certosa euro 193.200	843.378	698.121
Fondo svalutazione partecipazioni detenute ai sensi della Misura 2.2, Azione 4 del Pop Calabria 1994/1999: Ely-Fly Spa euro 258.228 TML 15 euro 1 TML 15 App. euro 1	258.230	258.230
Fondo svalutazione partecipazioni detenute da Fincalabra S.p.A. con fondi propri:	20.151	20.151
Fondo svalutazione partecipazione detenuta ai sensi della legge regionale n. 8/2000 Multimedia Service Srl euro 1	1	1
Fondo svalutazione Mediatag S.p.a.	554.577	547.814
Fondo svalutazione Lamezia Europa	52.988	52.988
Fondo svalutazione Polisud	206.584	206.584
Fondo svalutazione Crotone Sviluppo	27.427	-
Fondo svalutazione crediti commissioni su partecipazioni Tml 15 S.r.l.	1	1
Fondo rischi (destinazione utili d’esercizio ai sensi dell’art. 29 statuto sociale)	11.728	11.728
Fondo oneri urbanizzazione terreni	788.000	788.000
Totale	2.763.065	2.583.618

Si precisa che il "fondo oneri di urbanizzazione terreni" scaturisce dall'acquisizione del ramo d'azienda "Calabria Impresa & Territorio Srl.

L’incremento della voce “Fondi per rischi ed oneri” è da attribuirsi all’accantonamento al fondo svalutazione partecipazione relativo nello specifico alle partecipate Crotone Sviluppo e Mediatag per euro 34.187.

La movimentazione della voce “Altri fondi” è così riepilogata:

	Valore di bilancio
Consistenza iniziale	2.583.618
Variazioni da rettifiche dei prestiti partecipativi	145.257
Variazioni da rettifiche del fondo svalutazione partecipazioni	34.190
Variazioni da rettifiche partecipazioni detenute da Fincalabra S.p.aA. con fondi propri	-
Variazioni da rettifiche partecipazione detenuta ai sensi della legge regionale n. 8/2000	-
Variazioni da rettifiche fondo sval. crediti commissioni su partecipazioni Tml 15 S.r.l.	-
Accantonamenti nell’esercizio	179.447
Fondo oneri urbanizzazione terreni	
Totale	2.763.065

FONDI RISCHI SU CREDITI (Voce 90 del Passivo)

La voce presenta un saldo pari ad euro 2 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Fondo svalutazione credito vs Ortone Costruzioni S.r.l.	1	1
Fondo svalutazione “Il Pascolo S.p.a.”	1	1
Totale	2	2

La riduzione della voce “Fondi rischi su crediti” è specularmente collegata alle variazioni di cui è stata data appropriata informazione nel commentare la riduzione delle consistenze patrimoniali attive cui i fondi sono correlati.

L’incremento del Fondo rischi specifici è pari ad euro 4.897.643 così riepilogato:
 euro 1.470.661 per risarcimento reintegrazione fondi FUIF per errato investimento,
 euro 480.589 per risarcimento pignoramento escussione garanzia L.
 euro 308.183 per svalutazione crediti
 euro 1.533.946 per accantonamento liquidazione Calabria IT
 euro 1.104.264 per accantonamenti svalutazione crediti Calabria IT

Le voci che compongono il Fondo Rischi Specifici sono state commentate nei paragrafi precedenti.

FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI (Voce 100 del Passivo)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

PASSIVITA' SUBORDINATE (Voce 110 del Passivo)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

CAPITALE E RISERVE (Voci 120, 140, 160, 170 del Passivo)

Al 31.12.2015 il capitale sociale, integralmente detenuto dalla Regione Calabria, ammonta ad euro 15.864.311 è composto da n. 68.688 azioni da euro 345,741225 cadauna.

La composizione analitica della voce “Riserve” risulta essere la seguente:

Riserve	31/12/2015	31/12/2014
a) Riserva legale	-	11.728
b) Riserva per azioni proprie	-	--
c) Riserve statutarie		--
d) Altre riserve	-	787.325
di cui:		
Riserva di rivalutazione immobili D. L.. 185/2008	-	247.051
Riserva Fondo regionale ex legge n. 26/87	-	486.933
Riserva straordinaria	-	53.341
Totale	0	799.053

Il Patrimonio netto complessivo risulta essere pari ad euro **9.237.074** alla data del 31.12.2015 ed ha subito, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, le variazioni evidenziate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 4, del Codice civile, nel seguente prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31.12.2013	Incrementi / decrementi	31.12.2014	Incrementi/ Decrementi	31.12.2015
Capitale sociale	23.748.275	--	23.748.275	7.883.965	15.864.311
Riserva legale	5.945	5.783	11.728	-11.728	--
Riserva statutaria	--	--	--	--	--
Altre riserve	781.542	5.783	787.325	-787.325	--
Utili (perdite) portati a nuovo	2.017.997	40.487	-1.977.510	+1.977.50	--
Utile (perdita) dell'esercizio	57.836		-6.705.507	+6.705.507	6.627.237
TOTALE	22.575.601		15.864.311	--	9.237.074

Si precisa che l'azzeramento delle riserve è riconducibile alla copertura delle perdite relative all'esercizio in corso al 31/12/2014 giusto verbale dell'Assemblea tenutasi in data 21/09/2015 e relativa all'approvazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7/bis, del Codice civile si riporta di seguito il prospetto in cui vengono indicate le poste del patrimonio netto distinte sulla base dell'origine, della distribuibilità e della disponibilità.

PROSPETTO DELLE ORIGINI, DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.864.311	B	
Riserve di capitale			
Riserva da utili			
Riserva legale		A, B	
Riserva statutaria			
Altre Riserve, di cui:			
Riserva di rivalutazione immobili D.L. 185/2008		A, B	
Riserva Fondo regionale ex legge n. 26/87		A, B	
Riserva straordinaria		A, B, C	
Utili portati a nuovo		A, B, C	

Legenda: A per aumento di capitale sociale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

GARANZIE RILASCIATE (Voce 10 dei conti garanzie e impegni)

Le garanzie rilasciate dalla società a favore di terzi, agli atti, per conto della Regione Calabria, titolare dei Fondi di Garanzia affidati in gestione, comprendono:

	31/12/2015
Garanzie Prestate	22.762.042
Totale	22.762.042

Le fidejussioni rilasciate a favore di terzi possono essere così dettagliate:

	31/12/2015
Garanzie relative a “Fondo di Garanzia per operazioni di Microcredito”	14.367.278
Garanzie relative al Fondo Garanzia Agricoltura conv. Rep.140 del 23.05.2014	2.338.400
Garanzie relative a “Fondo di Garanzia delibera G.R. n. 160/2003”*	1.500.000
Garanzie relative a “Fondo di Garanzia Agricoltura L.R. 14/1998”*	4.028.364
Garanzie relative a “Fondo di Controgaranzia per le PMI”	528.000
Totale	22.762.042

Con riferimento alle garanzie prestate inerenti il Fondo di Garanzia D.G.R. 160/2003 ed il Fondo di Garanzia Agricoltura L.R. 14/1998, relativi ad esercizi precedenti, i valori riportati nella tabella di cui sopra sono riferiti al bilancio chiuso al 31.12.2014. La società, per tali Fondi, confluiti nel Capitale Sociale con L.R. 18/2004, ha avviato una ricognizione puntuale delle garanzie prestate finalizzata a verificarne la consistenza ed il rischio.

2.3 - Parte C) – Informazioni sul Conto economico

COSTI**INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI** (Voce 10 dei Costi)

Non sono stati rilevati interessi passivi e oneri assimilati.

COMMISSIONI PASSIVE (Voce 20 dei Costi)

La voce presenta un saldo di euro 0

PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (Voce 30 dei Costi)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

SPESE AMMINISTRATIVE (Voce 40 dei Costi)

La voce presenta un saldo di euro 8.311.123 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
a) Spese per il personale:	5.645.734	1.176.353
b) Altre spese amministrative:	2.665.389	3.349.142
di cui:		
Spese per cancelleria, materiale pubblicitario, beni amm. inferiore ad euro 516,46	40.670	37.531
Spese per servizi	1.154.551	2.974.112
Spese per godimento beni di terzi	136.370	195.003
Altre spese	315.132	142.496
Collaborazioni coordinate a progetto	1.018.666	1.158.124
Totale	8.311.123	5.683.618

L'incremento delle spese amministrative è dovuta essenzialmente all'aumento del costo lavoro del personale dipendente per il trasferimento del personale da Calabria It a Fincalabra avvenuta in data 20.11.2014 con la cessione del ramo d'azienda.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altre spese amministrative” per singola tipologia:

Spese per servizi	31/12/2015	31/12/2014
Compensi Amministratori	139.790	138.935
Spese per distacco personale Calabria It Srl	-	1.761.401
Compensi Collegio sindacale	122.200	127.500
Compensi Comitato di indirizzo	--	--
Prestazioni legali e notarili	55.181	113.134
Compensi a terzi per prestazioni professionali esterne	125.087	224.008
Contributi previdenziali ed assistenziali per collaborazioni professionali	4.343	19.317
Spese missioni	270.887	37.171
Quote associative	23.473	26.773
Spese di rappresentanza e di pubblicità	3.057	6.513
Spese di pulizia uffici	84.124	33.571
Spese condominiali	14.139	17.514
Consulenza del lavoro	-	7.065
Servizi appaltati	-	149.424
Inserzioni e avvisi	110.030	44.260
Energia elettrica	102.473	32.223
Spese telefoniche	93.411	53.875
Software (abb. canoni e assistenza)	6.356	550
Canone servizi internet	-	7.791
Indennità di Mensa		
Servizi resi a Fondazione Terina Onlus	-	19.883
Totale	1.154.551	2.974.112

Il decremento delle spese per servizi è dovuto essenzialmente all’azzeramento delle spese per il distacco del personale di Calabria It trasferito a Fincalabra con la cessione del ramo d’azienda del 20.11.2014.

La voce “Servizi appaltati” comprende le prestazioni rese da imprese con le quali sono stati stipulati contratti di appalto per la fornitura di servizi quali, ad esempio, attività di promozione, servizi informatici ad alto contenuto innovativo, banche dati etc.

Spese per godimento beni di terzi	31/12/2015	31/12/2014
Fitti passivi sedi di Reggio Calabria e Catanzaro	26.859	154.812
Manutenzione beni di terzi	-	7.887
Noleggi	109.511	32.304
Totale	136.370	195.003

Le spese per godimento beni di terzi si sono ridotte con riferimento ai fitti passivi in quanto la società, nel corso del 2105, ha disdetto e/o rescisso i contratti di locazione onerosi in essere ed ha utilizzati solo sedi di proprietà o in comodato gratuito.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

(Voce 50 dei Costi)

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad euro 322.469 e si compongono come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	156.250	202.249
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	166.219	40.156
Totale	322.469	242.406

ALTRI ONERI DI GESTIONE (Voce 60 dei Costi)

La voce presenta un saldo di euro 8.101.160 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte e tasse non sul reddito	80.908	10.723
Rimanenze iniziali commesse in esecuzione	7.862.878	5.535.396
Oneri di gestione diversi	157.374	42.813
Totale	8.101.160	5.588.932

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI (Voce 70 dei Costi)

La voce presenta un saldo di euro 5.112.808 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Accantonamento rischi e oneri su commesse	523.348	2.181.206
Accantonamento rischi specifici	2.638.210	1.658.318
Accantonamento altri fondi rischi	1.951.250	
Totale	5.112.808	3.839.524

Il risultato complessivo dell'esercizio è stato però influenzato da **eventi negativi straordinari** rilevati al 31.12.2015 ma che solo in parte afferiscono all'esercizio 2015.

In particolare occorre evidenziare l'effetto negativo sul conto economico dell'esercizio determinato dall'**investimento in Titoli dei fondi FUIF**, effettuato dalla precedente Governance. L'importo accantonato a seguito delle risultanze di tale operazione è pari ad **euro 1.470.660**.

Altro evento negativo straordinario che ha influenzato il risultato economico dell'esercizio 2015 è l'**esecuzione del Pignoramento presso Terzi effettuato in data 26.03.2014 dalla Banca Centro Calabria Credito cooperativo con erogazione della somma di euro 480.589 a favore della Banca dei Due mari di Calabria per l'escussione di una garanzia** a valere sul *Fondo di garanzia complementare al Fondo rotativo per prestiti partecipativi di cui alla precitata delibera n. 278/2002 e a favore dei soggetti finanziatori, a fronte di finanziamenti alle PMI per il consolidamento delle attività produttive con salvaguardia dei livelli occupazionali*, inerente la ditta De MARCO COSTRUZIONI Srl che in data 27.07.2004 era stata ammessa allo stesso Fondo per un ammontare di euro 450.000,00 a fronte di un finanziamento deliberato di euro 750.000,00.

L'importo accantonato al Fondo Rischi Specifici per tale evento è pari ad **euro 480.588**.

Tra i fattori di criticità che hanno determinato un evento economico straordinario negativo è da annoverare anche la liquidazione della controllata Calabria Impresa & Territori S.r.l. in liquidazione (Calabria IT), deliberata da Fincalabra, in qualità di Socio Unico, in applicazione della L.R. n. 24/2013.

Occorre, però, evidenziare che la L.R. n. 24/2013 non ha previsto una specifica copertura finanziaria per la liquidazione di Calabria IT. In mancanza di copertura finanziaria l'onere della liquidazione ricadrebbe integralmente su Fincalabra, che detiene il 100% del capitale di Calabria IT, dilazionato in tre annualità, in coerenza con il Piano Industriale approvato dalla Regione.

Pertanto, in assenza di copertura finanziaria, la quota di Accantonamento al Fondo Rischi Specifici per l'annualità 2015, per la copertura del Fabbisogno di Liquidazione, è pari ad euro 1.533.946, in coerenza con il fabbisogno di liquidità aggiornato approvato dal CDA e trasmesso alla Regione Calabria.

Inoltre è stato accantonato un ulteriore importo pari ad euro 1.104.264 a totale copertura del credito per anticipazioni finanziarie verso la controllata Calabria It iscritto in bilancio, pari ad euro 2.493.149.

Infine ulteriore evento economico straordinario negativo è **l'accantonamento al Fondo Rischi su Commesse di euro 523.348.**

Tale accantonamento è dovuto essenzialmente (**euro 502.961**) all'adeguamento del valore del rischio già rilevato al 3.12.2014 per la commessa Microcredito.

Si è ritenuto prudentiale accantonare tali somme in quanto, allo stato attuale il Dipartimento competente non le riconosce.

La motivazione del mancato riconoscimento è connesso anche con una vertenza che trae origine da una segnalazione della Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria di

Catanzaro, relativa ad un’attività investigativa svolta dalla medesima su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro.

L’indagine ha riguardato, la gestione e l’attuazione del “*Fondo di Garanzia regionale per operazioni di microcredito*”, relativamente alla fase di valutazione e selezione delle figure professionali esterne da impiegare nelle suddette “*operazioni di microcredito*”, nonché le modalità di conferimento di contratti a terzi.

Entrambi gli indirizzi di indagine erano finalizzati all’accertamento della corretta applicazione o meno delle specifiche normative di riferimento costituite da leggi, regolamenti di organizzazione e convenzioni, nelle suddette attività di gestione.

La mancata applicazione di tali norme, secondo le contestazioni mosse dalla Procura regionale della Corte di Conti, determinerebbe una responsabilità amministrativo/contabile della governance protempore, che si sostanzierebbe in un danno patrimoniale per Fincalabra correlato con il mancato riconoscimento delle somme rendicontate.

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI (Voce 80 dei Costi)

La voce presenta un saldo di euro 507.141 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Accantonamento svalutazione crediti	308.183	-
Accantonamento svalutazione crediti per prestiti partecipativi	198.958	
Totale	507.141	-

Un ulteriore elemento che ha contribuito al risultato negativo della gestione straordinaria è l’**Accantonamento Svalutazione Crediti pari ad euro 308.183, inerente il credito vantato verso Invitalia.**

Tale accantonamento è inerente l’applicazione degli art. 4 e 18 del contratto d’appalto servizi stipulati con Invitalia e dei successivi rinnovi per l’anno 2014 e 2015. Tali articoli prevedevano l’applicazione di penali nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di budget. La motivazione del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui sopra risiede nel fatto che la società Calabria It, per tutto l’anno 2014, ha vissuto un periodo difficile connesso con le difficoltà della gestione liquidatoria a causa delle carenti disponibilità finanziarie, della mancanza di copertura dei premi-polizze assicurative, della mancanza di disponibilità di auto aziendali e/o noleggio, non in ultimo della mancata corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale e del preavviso di licenziamento inviato a tutti i dipendenti.

Tali eventi hanno avuto le inevitabili conseguenze e ricadute nella gestione della commessa.

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E

IMPEGNI (Voce 90 dei Costi)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Voce 100 dei Costi)

La voce presenta un saldo di euro 34.187 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Svalutazioni partecipazioni in altre imprese	34.187	-
Totale	34.187	-

ONERI STRAORDINARI (Voce 110 dei Costi)

La voce presenta un saldo di euro 46.953 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Insussistenze dell'attivo	-	1.230.120
Perdite su garanzie concesse	-	17.588
Sopravvenienze passive	46.953	74.452
Minusvalenze da partecipazioni	-	38.733
Svalutazione partecipazioni	-	269.424
Totale	46.953	1.630.318

VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARIE GENERALI (Voce 120 dei Costi)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (Voce 130 dei Costi)

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari ad euro 14.505.

UTILE D'ESERCIZIO (Voce 140 dei Costi)

Nell'esercizio non si registrano utili

RICAVI**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI** (Voce 10 dei Ricavi)

La voce, concernente gli interessi maturati sulle sole disponibilità proprie, presenta un saldo di euro 19.703 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi su disponibilità bancarie ordinarie	5.953	67.282
Interessi attivi da altri crediti	13.750	18.049
Totale	19.703	85.331

Ai soli fini di trasparenza si espongono di seguito gli interessi attivi maturati nell’esercizio sulle disponibilità bancarie relative ai Fondi pubblici avuti in amministrazione e/o gestione dall’Amministrazione regionale, con raffronto con il precedente esercizio sociale.

Tali interessi attivi maturati sono stati portati ad incremento delle “Disponibilità bancarie in c/gestione Regione Calabria” (voce 20 dell’Attivo).

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI (Voce 20 dei Ricavi)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

COMMISSIONI ATTIVE (Voce 30 dei Ricavi)

Non si sono verificati i presupposti per la loro rilevazione contabile.

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE (Voce 40 dei Ricavi)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E**IMPEGNI** (Voce 50 dei Ricavi)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Voce 60 dei Ricavi)

Non sono esistiti i presupposti per la loro rilevazione contabile.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (Voce 70 dei Ricavi)

La voce presenta un saldo di euro **15.585.541** e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle prestazioni	2.794.088	576.925
Rimanenze finali commesse in esecuzione	11.028.759	7.862.878
Altri ricavi e proventi	1.614.713	1.676.389
Utilizzo Fondo rischi e oneri su commesse	147.981	-
Totale	15.585.541	10.116.192

La voce “Ricavi delle prestazioni” concerne i Ricavi relativi alla gestione dei Fondi regionali ordinari e i Ricavi inerenti le prestazioni di servizi erogati per l’attuazione della commessa d.lgs. 185/2000 Titolo II regolamentata da un rapporto convenzionale con Invitalia SPA.

La voce “Altri ricavi e proventi” è relativa al ribaltamento dei costi riferiti ai seguenti progetti:

- Progetto CalabriaInnova: euro 1.574.205
- Progetto Smoac: euro 27.398

La differenza di euro 13.110 è costituita da proventi vari.

La voce “Lavori in corso su ordinazione” fa riferimento alle attività espletate dalla Finanziaria regionale in relazione alle commesse concesse in gestione dall’Amministrazione regionale a valere su risorse finanziarie regionali e/o comunitarie.

Infine, la voce "Utilizzo fondo rischi e oneri su commesse" si riferisce all'utilizzo in quota parte del fondo appostato nell'esercizio 2014, e precisamente l'importo di euro 147.981 e così suddiviso:

- euro 12.409 per la commessa Reti e Cluster.
- euro 135.572 per la commessa Surap

Il valore indicato in bilancio corrisponde allo stato di avanzamento delle prestazioni eseguite e valutate secondo il principio della commessa ultimata.

In dettaglio, i valori maturati alla data di chiusura dell'esercizio sociale, distinti per singola commessa, sono i seguenti:

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE AL 31.12.2015	
COMMESSA	VALORE FINALE 2015
MICROCREDITO I	311.229
MICROCREDITO II	396.336
MICROCREDITO III	3.812.860
PIA IG II	178.781
PIA INDUSTRIA I CONV.	72.420
PIA INDUSTRIA II CONV.	208.603
NUOVI GIOVANI IMPRENDITORI I CONV	210.964
NUOVI GIOVANI IMPRENDITORI II CONV	158.972
FONDO CONTROGARANZIA	130.959
FONDO GARANZIA AGRICOLTURA	2.544
FONDO MEZZANINO	366.421
FUIF	1.308.700
FUOC	915.228
RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	288.451
FONDO GARANZIA OCCUPAZIONE	344.455
ACCORDO CARIME	434.566
PRAE	107.165
EPAS	5.386
CALABRIA INNOVA	150.606
FONDO PESCATORI	15.000
INTRAPRESA	1.451.626
NUOVI GIOVANI IMPRENDIT. 2014	157.488
TOTALE	11.028.759

L’incremento più significativo è stato registrato dalle commesse inerenti la gestione dei fondi di ingegneria finanziaria che hanno avuto, nel corso del 2015, una notevole accelerazione sia in termini di domande pervenute che di attività istruttoria espletata e conseguente finanziamenti accordati e erogati.

Un importante sforzo attuativo è stato fatto anche con riferimento all’attuazione delle misure afferenti l’erogazione di incentivi alle aziende beneficiarie per i programmi afferenti le attività produttive a valere sul POR 2007/2013 (PIA, NGI; etc.). Infine l’avvio delle attività relative al progetto Intrapresa hanno consentito un rilevante sostegno ai settori strategici regionali, una capillare diffusione delle informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione gestiti dalla società per conto della Regione Calabria anche attraverso la implementazione di appositi sportelli informativi territoriali ed il sostegno ad oltre 135 Comuni in termini di Progettazione Operativa per l’Imprenditorialità Comunale.

PROVENTI STRAORDINARI (Voce 80 dei Ricavi)

La voce presenta un saldo di euro 217.764 e si compone come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Plusvalenze	-	15.000
Sopravvenienze attive	217.764	27.017
Altri proventi straordinari	-	47.588
Totale	217.764	89.605

I proventi straordinari sono riferiti, prevalentemente, ad operazioni di riallineamento contabile del credito verso la tesoreria INPS per il versamento del TFR.

VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI (Voce 90 dei Ricavi)

Non sono esistiti i presupposti che hanno generato rilevazione contabile.

PERDITA D'ESERCIZIO (Voce 100 dei Ricavi)

Nell'esercizio si rileva una perdita euro 6.627.238. La perdita dell'esercizio viene portata a nuovo.

2.4 - Parte D) – Altre informazioni

AMMINISTRATORI, SINDACI E DIPENDENTI**Compensi ad amministratori e sindaci**

Gli emolumenti agli organi sociali, relativamente al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, includono i compensi agli amministratori per euro 139.790, onnicomprensivi degli oneri accessori previsti dalle leggi, nonché i compensi ai sindaci per euro 122.200.

Organico aziendale

	31/12/2015	31/12/2014
Dirigenti	1	1
Quadri	13	14
Impiegati	121	120
Altri		-
TOTALE	133	135

Fiscalità differita / anticipata (articolo 2427, 1° comma, n. 14, C.C.).

Non si sono verificati i presupposti per la iscrizione di imposte anticipate o differite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (articolo 2427, 1° comma, n. 19, C. C.)

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati (articolo 2427, 1° comma, n. 1, C. C.)

Non sono stati trattati strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi (OIC n. 7)

Non sono stati trattati certificati verdi

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, 1° comma, n. 22-bis, C. C.).

L'obbligo di tali informazioni ricade sugli enti le cui azioni sono quotate nei mercati regolamentati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (articolo 2427, 1° comma, n. 22-ter, C.C.)

Siffatti accordi sono inesistenti.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale (articolo 2427, 1°c., n. 16-bis, C. C.)

La revisione legale compete alla Società di Revisione Contabile Audirevi S.R.L. ed il compenso annuo per le attività espletate è pari ad euro 13.000.

* * *

Il bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

TAVOLA 1 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2015												
DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PARTECIP.	QUOTA DI PARTECIP.	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/14	INCREMENTI ESERCIZIO 2015	DECREMENTI ESERCIZIO 2015	FONDO SVALUTAZIONE PARTECIP.	RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/15	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/15	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/15	VALORE NETTO AL 31/12/15	

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

FINCALABRA SERVIZI SRL A SOCIO UNICO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	100,00%	€ 500.000,00		€ 0,00	€ 0,00	Bilancio non disponibile		€ 500.000,00	€ 500.000,00
CALABRIA IMPRESA & TERRITORI SRL UNIP.	€ 4.243.150,00	€ 4.243.150,00	100,00%	€ 1,00				Bilancio 2015		€ 1,00	€ 1,00
TOTALE				€ 500.001,00						€ 500.001,00	€ 500.001,00

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

CELLULOSA 2000 SPA IN FALLIMENTO	€ 120.000,00	€ 36.000,00	30,00%	€ 0,00				Società in fallimento		€ 0,00	€ 0,00
CONSERIM SRL	€ 12.394,00	€ 3.098,00	25,00%	€ 0,00				Bilancio non disponibile		€ 0,00	€ 0,00
FONDAZIONE MEDITERRANEA TERINA ONLUS	€ 1.032.914,00	€ 206.400,00	20,00%	€ 1,00			€ 1,00	Bilancio non disponibile		€ 1,00	€ 0,00
GIAS SPA	€ 6.722.048,00	€ 1.435.830,00	21,36%	€ 1.435.830,00				Bilancio al 30/06/2015		€ 1.435.830,00	€ 1.435.830,00
LAMEZIAEUROPA SPA	€ 3.500.000,00	€ 700.000,00	20,00%	€ 780.806,64			€ 52.988,24	Bilancio 2015		€ 780.806,64	€ 727.818,40
MEDIATAG SRL	€ 1.596.167,00	€ 522.382,00	32,73%	€ 900.000,00			€ 554.573,47	Bilancio 2015		€ 900.000,00	€ 345.426,53
MEDITER. SVILUPPO SRL IN LIQ.	€ 119.842,00	€ 41.945,00	35,00%	€ 0,00				Bilancio non disponibile		€ 0,00	€ 0,00
MULTIMEDIA SERVICE SRL	€ 64.260,00	€ 25.500,00	39,68%	€ 1,00			€ 1,00	Bilancio non disponibile		€ 1,00	€ 0,00
POLI SUD SRL	€ 50.176,00	€ 10.577,00	21,08%	€ 206.582,76			€ 206.582,76	Bilancio non disponibile		€ 206.582,76	€ 0,00
TESI SPA IN FALLIMENTO	€ 294.952,00	€ 88.497,00	30,00%	€ 0,00				Società in fallimento		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 3.323.221,40			€ 814.146,47			€ 3.323.221,40	€ 2.509.074,93

TAVOLA 1 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2015												
DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PARTECIP.	QUOTA DI PARTECIP.	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/14	INCREMENTI ESERCIZIO 2015	DECREMENTI ESERCIZIO 2015	FONDO SVALUTAZIONE PARTECIP.	RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/15	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/15	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/15	VALORE NETTO AL 31/12/15	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE												
CALPARK SCPA	€ 535.908,80	€ 31.936,20	5,96%	€ 120.124,20				Bilancio 2015		€ 120.124,20	€ 120.124,20	
CONSORZIO IND. PROVINCIA CZ	€ 513.726,00	nd	nd	€ 1,00			€ 1,00	Bilancio non disponibile		€ 1,00	€ 0,00	
CONSORZIO IND. PROVINCIA VIBO V.	€ 379.776,00	nd	nd	€ 9.513,87				Bilancio non disponibile		€ 9.513,87	€ 9.513,87	
CRATI SCRL	€ 61.650,00	€ 5.100,00	8,27%	€ 7.746,85				Bilancio non disponibile		€ 7.746,85	€ 7.746,85	
CROTONE SVILUPPO SCPA	€ 201.600,00	€ 18.800,00	9,33%	€ 56.116,81			€ 37.316,81	Bilancio non disponibile		€ 56.116,81	€ 18.800,00	
ELI - FLY SPA IN LIQUIDAZIONE	€ 32.306,56	€ 1.137,00	3,52%	€ 258.228,45			€ 258.228,45	Bilancio non disponibile		€ 258.228,45	€ 0,00	
LE CERAMICHE DI SQUILLACE SCRL	€ 10.329,14	€ 1.239,50	12,00%	€ 0,00				Bilancio non disponibile		€ 0,00	€ 0,00	
MET SVILUPPO SRL IN AMM. STRAORDINARIA	€ 20.000,00	€ 586,00	2,93%	€ 1,00			€ 1,00	Società in Amm. Straordinaria		€ 1,00	€ 0,00	
PROMEM SUD-EST SPA	€ 135.026,00	€ 4.167,00	3,09%	€ 14.149,33			€ 10.258,22	Bilancio 2015		€ 14.149,33	€ 3.891,11	
SVILUPPO ITALIA CALABRIA SCPA IN LIQ.	€ 1.458.165,00	nd	nd	€ 1,00			€ 1,00	Bilancio non disponibile		€ 1,00	€ 0,00	
TOTALE				€ 465.882,51			€ 305.806,48			€ 465.882,51	€ 160.076,03	
TOTALE PARTECIPAZIONI				€ 4.289.104,91			€ 1.119.952,95			€ 4.289.104,91	€ 3.169.151,96	

TAVOLA 2 - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione al 31/12/2014					Movimenti dell'esercizio						Situazione al 31/12/2015					
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazione	Netto contabile	Acquisizione	Alienazioni			Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Netto contabile
							Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti								
1	2	3	4	5=1+2-3-4	6	7	8	9	10	11	12	13=1+6-7	14=2-8-10	15=3-9+11	16=4+12	17=13+14-15-16	
Costi di impianto e di ampliamento	3.800		3.040		760	-				760			3.800				-
Costi di ricerca	74.942		59.953		14.989	-				14.989			74.942				-
Costi di Pubblicità	10.400		8.320		2.080	-				2.080			10.400				-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	697		418		279	-				139			697				140
Costi pre commessa	226.346		200.056		26.289	-				26.290			226.346				-
Software di proprietà	-		-		-	222.746				74.241			222.746				148.505
Software in concessione	99.938		44.757		55.181	-				27.334			99.938				27.837
Manutenzioni su beni di terzi	157.405		153.325		4.080	38.005				3.260			195.410				38.8255
Altre spese pluriennali	35.735		24.788		10.947	-				7.147			35.735				3.800
Avviamento	-		-		-	-				-			-				-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	- 2.000		-		- 2.000	-				-			-				-
TOTALI IN EURO	607.263		494.657		112.605	260.751				156.250			870.014				219.107

TAVOLA 3 - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Situazione al 31/12/2014					Movimenti dell'esercizio						Situazione al 31/12/2015					
	Costo 1	Rivalutazio ne 2	Ammortamenti 3	Svalutazio ne 4	Netto contabile 5=1+2-3-4	Acquisizione 6	Alienazioni			Rivalutazi one 10	Ammorta menti 11	Svalutazione 12	Costo 13=1+6-7	Rivalutazi one 14=2-8-10	Ammortame nti 15=3-9+11	Svalutazi oni 16=4+12	Netto contabile 17=13+14-15-16
							Costo 7	Rivalutaz ione 8	Ammortame nti 9								
Terreni	2.149.580	-	-	-	2.149.580	-	-	-	-	-	-	2.149.580	-	-	-	2.149.580	
Fabbricati	3.381.467	-	608.079	-	2.773.388	-	-	-	-	101.444	-	3.381.467	-	709.523	-	2.671.944	
Attrezzature varie e minute	-	-	-	-	-	5.101	-	-	-	383	-	5.101	-	383	-	4.718	
Mobili e arredi	98.065	-	73.534	-	24.531	89.705	-	-	-	18.293	-	187.770	-	91.827	-	95.943	
Macchine d'ufficio ordinarie	27.135	-	20.597	-	6.538	-	-	-	-	1.446	-	27.135	-	22.043	-	5.092	
Macchine d'ufficio elettroniche	256.828	-	132.733	-	124.094	18.233	-	-	-	36.415	-	275.061	-	169.148	-	105.913	
Autovetture	46.916	-	46.916	-	-	-	-	-	-	-	-	46.916	-	-	-	-	
Impianti	49.945	-	44.418	-	5.527	57.112	-	-	-	6.414	-	107.057	-	50.832	-	56.225	
Attrezzature industriali	11.763	-	7.384	-	4.379	-	-	-	-	1.824	-	11.763	-	9.208	-	2.555	
TOTALE	6.021.699	-	933.661	-	5.088.038	170.151	-	-	-	166.219	-	6.191.850	-	1.099.880	-	5.091.970	



FINCALABRA S.p.a.

Prot. in ARRIVO num: 11066

Data: 15/06/2016



Presidente - C.D.A.
M.P.

Registro Imprese e Codice Fiscale: 01759730797

R. E. A. 135378



FINCALABRA SPA A SOCIO UNICO

Capitale sociale Euro 15.864.310,68 i. v.

Via Pugliese n. 30

88100 CATANZARO

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Al Socio Unico/Azionista della Società Fincalabra Spa .

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

• Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e a alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazioni alle quali abbiamo rilevato quanto segue:

- nel periodo dal 14 agosto al 4 dicembre 2015 (data di nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione) sono stati posti in essere atti in contrasto con quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto Sociale;
- la nullità della convocazione del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2015, ritenendo decaduti i due componenti del Consiglio di Amministrazione;
- è stata posta in essere una operazione finanziaria azzardata, quale la sottoscrizione di titoli Widiba per euro 46.950.000, che ha presentato varie criticità:
 - 1) contrasto con le norme statutarie: il Consiglio di Amministrazione al 28 luglio 2015 poteva adottare esclusivamente atti di ordinari amministrazione, nonché atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;
 - 2) contrasto con la normativa Comunitaria e con l'accordo di programma con la Regione Calabria nella gestione dei Fondi Comunitari affidati a Fincalabra Spa;
 - 3) l'operazione WIDIBA ha determinato nel 2016 una perdita di euro 1.470.661 , compromettendo l'integrità del patrimonio sociale.

In data 28 dicembre 2015 è stato conferito l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2015/2017 alla società AUDIREVI s.r.l., di cui il Collegio ha acquisito la Relazione sul Bilancio al 31 dicembre 2015 dalla quale non sono stati emersi rilievi o riserve sul Bilancio in oggetto.

In merito il Collegio precisa, che così come risulta dalla Relazione sulla Gestione di Fincalabra Spa, la Regione Calabria ha affidato a Fincalabra Spa commesse (Credito Sociale, attuazione PISL, gestione e prosecuzione PISR Calabria Innova e SURAP) per circa 2.450.000 alla quale dovrebbero aggiungersi, perché in corso di definizione alla data di approvazione del Bilancio, commesse (fondi di ingegneria finanziaria FUIF e FUOC annualità 2016, Lavori Regolari e Mantenimento Occupazionale) per circa 2.935.000.



Inoltre, si osserva che ad oggi non risultano ancora stipulate le Nuove Convezioni Quadro con la Regione Calabria nella quale va definito il corrispettivo riconosciuto a Fincalabra per le commesse affidate.

FINCALABRA S.p.A.
FINANZIARIA REGIONALE

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tal proposito il Collegio aveva evidenziato la carenza organizzativa dell'ufficio amministrativo-contabile. In merito il Nuovo Consiglio di Amministrazione, in data 29 marzo 2016, ha provveduto ad approvare la Nuova Disposizione Organizzativa.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.

In merito all'esercizio 2015 sono stati rilasciati i seguenti pareri sull'andamento economico finanziario previsto dal punto 4 delle prescrizioni operative della nota del Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria, in merito all'acquisizione del ramo d'azienda di Calabria IT srl in liquidazione e al Piano Industriale approvato:

- verbale n. 11 del 16 settembre 2015;
- verbale n. 3 del 23 febbraio 2016.

A tal proposito, nei suddetti verbali, si è evidenziato quanto segue:

- a) margine operativo lordo negativo;
- b) mancato equilibrio economico finanziario ;
- c) mancato rispetto dell'andamento economico finanziario previsto nel Piano Industriale 2015/2017;
- d) erosione del Capitale Sociale.

• **Bilancio di esercizio**

Abbiamo acquisito il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione in data 11 giugno 2016, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 6.705.507 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	219.262.808
Passività	Euro	210.025.735
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	15.864.311
- Perdita dell'esercizio	Euro	-6.627.238
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	15.605.244
-------------------------	------	------------



FINCALABRA
 FINANZIARIA REGIONALE
 Proventi e oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
 Imposte sul reddito
Perdita dell'esercizio

Euro 22.388.888
 Euro **(6.783.644)**
 Euro 170.811
 Euro **(6.612.833)**
 Euro 14.405-
 Euro **(6.627.238)**



Dalle attività di vigilanza e di controllo è da segnalare quanto segue:

Gravano sulla Società Fincalabra Spa eventi economici finanziari straordinari relativi al fabbisogno di liquidazione di Calabria IT, che da come risulta dal bilancio approvato al 31/12/2015 dalla Società Calabria IT in liquidazione, ammonterebbe ad euro 7.247.251.

A tale proposito il Collegio evidenzia che il Piano Industriale approvato prevedeva un fabbisogno di liquidazione pari ad euro 3.367.000 che è notevolmente inferiore a quanto emerso nell'ultimo bilancio approvato da Calabria IT.

Pertanto da tale situazione emerge un disequilibrio tra il Piano Industriale Approvato e il fabbisogno di liquidazione di Calabria IT.

Quanto sopra evidenziato in aggiunta alla sospensione della gestione degli incentivi "autoimpiego" ai sensi del D.lgs n. 185/2000, titolo II Invitalia SpA e all'affidamento di nuove commesse da parte della Regione Calabria per come previste nel Piano Industriale, potrebbe determinare un ulteriore erosione del Capitale Sociale.

Non sono emersi altri fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione in questa relazione.

• **Conclusioni**

In considerazione di quanto in precedenza segnalato e tenuto conto che la Società di revisione deputata al controllo contabile non ha evidenziato rilievi o riserve, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, e in merito alla perdita d'esercizio pari ad euro 6.627.238, che ha determinato la riduzione del Capitale di oltre 1/3, invita gli Amministratore a procedere ai sensi dell'art. 2446 del C.C..

Catanzaro, 15/06/2016

Il Collegio Sindacale

(Dott. Domenico Lecce)

(Dott. Giuseppe Iurato)

(Dott.ssa Barbara Brunetti)

Fincalabra S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio al
31 dicembre 2015**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010 n.39

All'Azionista Unico
di Fincalabra S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Fincalabra S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori pe il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Fincalabra S.p.A., al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Ai fini di una migliore informativa richiamiamo l'attenzione sul seguente aspetto commentato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione:

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la società ha sostenuto una perdita pari a 6,6 milioni di Euro in linea rispetto all'esercizio precedente in cui era stata rilevata una perdita di 6,7 milioni di Euro.

Milano – Roma – Brescia – Cagliari – Ancona – Pescara

Il risultato economico negativo ha ridotto il Patrimonio a 9,2 milioni di Euro rispetto ai 15,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente, facendo rientrare la società nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cc. Le consistenti perdite degli ultimi esercizi hanno inevitabilmente comportato uno squilibrio di natura economica/finanziaria.

“Tale circostanza è legata a più fattori. In taluni casi, alcune attività sono state realizzate senza stipula di specifica convenzione ovvero senza previsione di alcun corrispettivo a favore della società, mentre in altri casi i corrispettivi fissati nelle singole convenzioni stipulate con la Regione Calabria sono risultati evidentemente non adeguati rispetto alle attività realizzate.”

“Va ricordato, in merito, che la Convenzione Quadro dell'11 settembre 2009 REP. n. 3630, con la quale la Regione Calabria aveva riconosciuto a Fincalabra un compenso aggiuntivo rispetto agli eventuali compensi stabiliti nelle singole convenzioni di servizio, per il sostegno dei costi di struttura e/o di gestione della Società, è scaduta nell'esercizio 2014 e ad oggi non è stata stipulata una nuova Convenzione quadro.”

“Pur considerando le criticità esposte e la mancata stipula della Convenzione Quadro, gli amministratori hanno deciso di mantenere i medesimi criteri di valutazione in un'ottica di continuità aziendale tenuto conto:

- Dell'approvazione di una nuova struttura organizzativa finalizzata ad ottimizzare l'impiego delle risorse umane, logistiche e finanziaria;
- La prosecuzione delle attività di gestione dei fondi di ingegneria finanziaria FUIF e FUOC correlata con la proroga della scadenza di tali programmi al 31 dicembre 2016;
- Che la Regione Calabria ha già affidato e/o sta affidando alla società Fincalabra S.p.A. nuove attività per un totale stimato complessivo, comprensivi dei fondi di cui al punto precedente, di circa 5,4 milioni di Euro.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Fincalabra S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 18 giugno 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fincalabra S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 14 giugno 2016

Audirevi S.r.l.
Ivano Nerbini
Socio